DORMIFLEX
Via A. Grandi, 7
Santa Maria di Sala
VENEZIA
342 9961070

La Voce
del Veneto centrale

DORMIFLEX
CHIAMA E FISSA IL TUO APPUNTAMENTO
342 9961070
OPPURE USA IL QR CODE E VAI AL COUPON SCONTO

SPECIALE FISCO POP: A CURA DEL RAG. ALBERTO DE FRANCESCHI - PAG. 5

CAROLLO SERRAMENTI
SCHÜCO Premium Partner
Zero Branco (TV) - Tel. 0422-488090
PROFESSIONISTI DEL MINIMALE
www.gruppocarollo.com

BuenaVista OTTICA
Spinea Viale Sanremo 42/D
041.997018
Sconto del 50% su tutte le lenti
....la convenienza del Cadore sotto casa...

IMPRESE FUNEBRI CAV LUCARDA
TARIFFE AGEVOLATE - 335.7082317
9 filiali : ORIAGO - MIRA - DOLO - MESTRE

Maggio **2025**

Le strade dell'informazione

NOALESE - SR 515
- Vigonza p. 16
- Santa Maria di Sala p. 16
- Mirano p. 17
- Salzano p. 18
- Noale p. 19
- Zero Branco p. 21
- Quinto di Treviso p. 22

RIVIERA - SR 11
- Dolo p. 23
- Mira p. 25
- Fiesso d'Artico p. 25
- Fossò p. 27
- Pianiga p. 27
- Vigonovo p. 28

CASTELLANA - SR 245
- Spinea p. 29
- Martellago p. 31
- Scorzè p. 31
- Trebaseleghe p. 32
- Piombino Dese p. 33
- Resana p. 34
- Morgano p. 35

STRADA DEL SANTO - SR 308
- Camposampiero p. 36
- Loreggia p. 40
- Massanzago p. 42
- Villanova di Camposampiero p. 42
- Borgoricco p. 43
- San Giorgio delle Pertiche p. 44
- Santa Giustina in Colle p. 45
- Campodarsego p. 47

La Voce del Veneto centrale

"La Voce del Veneto centrale"
Anno XVI - numero 5 - Pubblicazione mensile
Chiuso in redazione il 29/04/2025
DIRETTORE RESPONSABILE:
Dott. Emanuele Carli
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA
n. 2220 del 29/04/2010 - N. Iscrizione Roc: 25837
PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c.
Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)
STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)
PER LA TUA PUBBLICITÀ:
info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

REFERENDUM DELL'8 E 9 GIUGNO

I risvolti del Sì (abrogazione della norma) e del No (mantenere lo status quo)

I referendum sono una espressione di democrazia diretta a cui tutti siamo tenuti a partecipare. In occasione delle consultazioni dell'8 e 9 giugno, peraltro, per la prima volta gli elettori che "sono temporaneamente domiciliati in un Comune di una Provincia diversa da quella di residenza" potranno fare domanda per votare nel domicilio temporaneo, entro il 4 maggio. Credo valga la pena di approfondire i quesiti su cui siamo chiamati ad esprimerci, valutando i risvolti del Sì (nel caso in cui si intenda votare per l'abrogazione della norma) e del No (se si vuole mantenere lo status *quo*). Quattro quesiti sono stati promossi dalla Cigl e riguardano il tema del diritto del lavoro; l'ultimo quesito riguarda invece la cittadinanza, su iniziativa di Più Europa e di altri partiti come Possibile, Partito socialista italiano, Radicali italiani e Rifondazione comunista. Si tratta di tematiche molto complesse, che meriterebbero una maggiore attenzione, anche a livello politico. Ma tentiamo di fare chiarezza. Il primo quesito riguarda l'abrogazione del cosiddetto Jobs Act, che ha limitato fortemente i diritti degli assunti dal 7 marzo 2015, in caso di licenziamento illegittimo. La formulazione della domanda sottoposta agli elettori è fin troppo generica, quindi vale la pena di approfondire. Con il Sì, si intende ripristinare la situazione pregressa alla riforma del 2015, ampliando quindi i casi di reintegro nel posto di lavoro (la cosiddetta tutela reale), in base all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Con il No, verrà mantenuta la disciplina del contratto a tutele crescenti, per cui il diritto alla reintegrazione nel posto di lavoro, indipendentemente dalle dimensioni aziendali, è limitato ai casi di licenziamento discriminatorio, intimato nei periodi di tutela (come la maternità), oppure determinato da motivo illecito. In alternativa, il dipendente può optare per una indennità di 15 mensilità. Negli altri casi (licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo) la tutela reale è limitata ai dipendenti delle aziende con più di 15 dipendenti; a tutti gli altri, invece, è riconosciuta la sola indennità economica, commisurata all'anzianità di servizio. Soltanto nelle aziende medio-grandi, in caso di licenziamento riconosciuto come illegittimo, è data la facoltà di optare tra la reintegrazione nel posto di lavoro o il riconoscimento di una somma monetaria. Il secondo quesito è strettamente correlato al primo, ed attiene per l'appunto all'abrogazione della norma che attualmente limita, in caso di licenziamento illegittimo, a sei mensilità l'indennità economica riconoscibile ai dipendenti delle piccole aziende. Votando Sì, si potrà abrogare la norma che per le imprese con meno di 16 dipendenti pone un tetto all'importo riconoscibile in caso di licenziamento. Con il No, invece, rimarrà in vigore l'attuale normativa, che come sopra spiegato diversifica la tutela, a seconda del numero di dipendenti del datore di lavoro. Il terzo quesito attiene al contratto di lavoro a tempo determinato, anch'esso profondamente riformato, dal 2015 in poi. Un tentativo di porre delle limitazioni, per ridurre il precariato che affligge il nostro mercato del lavoro, è stato posto dal cosiddetto "Decreto dignità" del Governo giallo-verde nel 2018, con la previsione dell'obbligo di motivazione per la proroga del rapporto di lavoro dopo i primi 12 mesi. La prima assunzione a termine (fino a 12 mesi) non prevede alcun obbligo di causale, rendendo questa forma di rapporto lavorativo molto diffusa, ancorché penalizzante, in particolare per i giovani. Votando Sì, verrà abrogata la normativa attualmente vigente, reintroducendo le causali anche per l'assunzione a tempo determinato fino a 12 mesi, disincentivando il ricorso al lavoro flessibile. Votando No, si manterrà la disciplina in essere, che prevede quindi l'obbligo di causale solo per la proroga del rapporto a termine, di ulteriori 12 mesi. Il quarto quesito ha ad oggetto la sicurezza sul lavoro, ed in particolare la norma che esclude la responsabilità solidale del committente in caso di infortunio che riguardi i dipendenti di società appaltatrici e subappaltatrici (per cui risponde, in sostanza, soltanto il loro datore di lavoro). Con il Sì, verrà abrogata la disciplina attuale, che esclude la responsabilità del committente, in caso di infortunio per rischi specifici. Con il No, si intende mantenere lo stato attuale delle cose. Ultimo ed importante quesito riguarda la possibile abrogazione della norma che, dal 1992, stabilisce il requisito della residenza in Italia da almeno 10 anni per lo straniero che intenda chiedere la cittadinanza italiana per "naturalizzazione". Votando per il Sì, attraverso l'eliminazione di tale disposizione ritornerà ad applicarsi la legge precedente alla riforma (ovvero la numero 555/1865), che limitava il tempo di permanenza dello straniero in Italia a 5 anni. Con il No, rimarrà in vigore il più stringente requisito dei 10 anni di residenza. Preparate le tessere elettorali e recatevi alle urne!

Silvia Covolo

SITRA s.r.l.
Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno
NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26
Tel. 041.440324
SPINEA (VE) - Via Roma, 61
Tel. 041.990178
www.sitraweb.it

V.I.M.E.
Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento
Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731
CITTADELLA (PD) Via Sanmartinara, 62 Tel. 049.9402513 Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) Via Silvio Pellico, 33 Tel. 049.8627714 Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) Via Dell'Industria, 13 Tel. 0423. 629672
www.vimesrl.it

idealmedica®

IDEALE PER LA TUA SALUTE









PUNTO PRELIEVI

Senza appuntamento
Martedì, Giovedì e Sabato:
dalle 07.30 alle 09.30

(tutti gli esami del sangue e ritiro referti online)

- MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
- ODONTOIATRIA
- MEDICINA DELLO SPORT
- CHECK-UP SALUTE

SERVIZI DI ECOGRAFIA

PREVENZIONE CENTRO LONGEVITY

- AGOPUNTURA
- ALLERGOLOGIA
- ANDROLOGIA
- CARDIOLOGIA
- CHECK-UP SALUTE
- CHIRURGIA DEL GINOCCHIO
- CHIRURGIA DELLA MANO
- CHIRURGIA ESTETICA
- DERMATOLOGIA
- DIABETOLOGIA
- DIETOLOGIA
- ECOCOLORDOPPLER DEI VASI
- ELETTROMIOGRAFIA
- ENDOCRINOLOGIA
- FISIATRIA
- FISIOTERAPIA
- GASTROENTEROLOGIA
- GENETICA MEDICA
- GINECOLOGIA
- LOGOPEDIA
- MALATTIE DEL SONNO
- MEDICINA DEL LAVORO
- MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
- MEDICINA RIGENERATIVA IN VARI DISTRETTI (PRP)
- MEDICINA DELLO SPORT
- MEDICINA ESTETICA
- NEUROLOGIA
- NUTRIZIONE
- OCULISTICA
- OCULISTICA PEDIATRICA
- ODONTOIATRIA
- ODONTOIATRIA ESTETICA
- ODONTOIATRIA PEDIATRICA
- ORTOPEDIA
- ORTOTTICA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PNEUMOLOGIA
- POLISONNOGRAFIA
- POSTUROLOGIA
- PROCTOLOGIA
- PSICHIATRIA
- PSICOLOGIA
- PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENTE
- PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA
- RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
- RONCOPATIA
- SERVIZIO DI ECOGRAFIA
- TERAPIA DEL DOLORE
- TRAPIANTO CAPELLI CON TECNICA FUE
- UROLOGIA

Via Roma 73 - 71, 35010 - Borgoricco (PD)
Tel: 0495798603 - Whatsapp: +393351385118
info@idealmedica.it - www.idealmedica.it

ORARI DI APERTURA POLIAMBULATORIO
Lunedì - Venerdì: 09.00 - 19.30
Sabato: 09.00 - 12.30

PARTITA IVA E CF:
04908300280
Direttore sanitario:
Dott. Aldo Amato
Medico - Chirurgo

Studio Dentistico
Dott. Milena Stanojevic
MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA

Rustega di Camposampiero (PD)
Via B.go Rustega, 83 **tel. 049 5793393**
Altivole (TV) via De Gasperi, 13/A **tel.0423 915212**

- Implantologia
- Ortodonzia
- Paradontologia laser
- Estetica e cosmetica dentale
- Protesi dentale
- Conservativa
- Ortodonzia invisibile



PUNTO *di vista*

a cura di Adina Agugiaro



IL VOTO AMMINISTRATIVO IN FRIULI VENEZIA GIULIA: CONSIDERAZIONI

▪ Serve impegnarci senza sosta per bilanciare identità religiosa ed identità nazionale

Tra il technicolored Trump che gioca a dadi con i dazi e la grande attesa per la visita americana di Meloni, incoraggiata da Von Der Leyen, non ancora raggiunta da una telefonata di Donald dal giorno del suo insediamento, lo spazio riservato dai media italiani alle notizie nazionali si è contratto e, pur non passato sotto silenzio, il voto amministrativo di metà aprile in Friuli Venezia Giulia, specie quello della industrialissima Monfalcone non ha consentito una riflessione più approfondita sul suo esito. Per la prima volta infatti si presentava alle urne una lista del partito "Italia Plurale" fondata nel 2024 dal deputato Soumahoro per candidare in politica cittadini esclusivamente di religione islamica. Tenendo conto che in Italia ne vivono 2,7 milioni, che professano la seconda religione del paese dopo quella cattolica. Di loro, 700.000 sono regolari ed hanno assunto la nazionalità italiana. Al di là di Pordenone, in cui ha vinto il Centro-destra col 53 per cento, il cuore di questa votazione è stato a Monfalcone, che con migliaia di cittadini stranieri (perlopiù di religione islamica) che lavorano in Fincantieri per costruire navi da crociera, (forse ormai l'ultima "fabbrica" del Paese), la lista "Italia Plurale" curata dallo stesso Soumahoro, che aveva scelto come candidato sindaco l'ingegner Bou Konate, ha ricevuto poco più di 300 voti, il 2,9 per cento del totale. Una grande sconfitta rispetto al vittorioso sindaco Luca Fasan della Lega col suo 70,8 per cento e al secondo posto (24 per cento) la lista civica dell'ex sindaco Cisint, ormai eletta europarlamentare. Per capirci, la stessa che per imitare il sindaco di Treviso Gentilini aveva fatto togliere in città le panchine, così da rendere i più scomodi possibili i momenti di riposo e svago dei musulmani. Risultati questi che evidenziano una contraddizione potente: "paura del diverso" a fronte del "bisogno della sua presenza per sopravvivere". Non sempre da noi il "musulmano diverso" è stato vissuto con altrettanta paura. Se pensiamo che intorno all'800 dopo Cristo un Islam colto giunse in Sicilia e per 200 anni vi lasciò segni ancor vivi della sua abilità nel coltivare la terra; nella scienza, nella matematica, in letteratura. Molte chiese d'oggi, un tempo moschee, riflettono ancora la nostalgia di quel lontano passato, in cui l'influenza arabo-musulmana plasmò la Sicilia come ancor oggi essa è. Nella storia recente i musulmani tornano come migranti negli anni '50 o '60: per fuggire da persecuzioni o in cerca di una vita migliore, provenienti dal Marocco, dall'Albania, dal Bangladesh, dall'Egitto, dal Pakistan e portando con sé diverse scuole di pensiero. Pur garantendo la Costituzione italiana libertà di religione a chiunque, la comunità islamica non ha ancora ricevuto il placet dello stato italiano a causa del mancato riconoscimento delle nostre leggi rispetto alla loro Sharia. E dunque? Serve impegnarci senza sosta per bilanciare identità religiosa ed identità nazionale italiana.

FEMMINICIDI, OLTRE IL RITO: SERVE IL CORAGGIO DI CAPIRE

▪ Intanto milioni di uomini e donne si amano ma nessuno li racconta, non fanno rumore

Ogni volta che una donna viene uccisa da un uomo, il racconto si ripete. E non è un racconto, è un rito. Si accendono le luci dei riflettori, si evocano parole pesanti come macigni (femminicidio, patriarcato, mascolinità tossica) e si ricompone lo stesso schema: la donna vittima, l'uomo carnefice. Non si racconta più un fatto, ma si celebra un verdetto. La parola "femminicidio", che dovrebbe essere una categoria giuridica o al massimo descrittiva, è diventata un'etichetta culturale. Non importa il contesto, la storia personale, la dinamica di quella relazione. Non interessa la complessità. Importa il simbolo. Importa consolidare una narrazione. E guai a chi prova a fare un passo laterale, a dire che forse non tutti i casi sono uguali, che forse sarebbe il caso di distinguere. Dire "forse" è già abbastanza per essere messi all'indice, accusati di minimizzare, di non stare dalla parte giusta. Di essere "contro". Ma io credo che il vero rispetto per le vittime passi anche per il coraggio della comprensione. Capire non significa giustificare, beninteso. Non si spiega per scusare, si spiega per non fermarsi all'urlo. Ci sono domande che non possiamo più rimandare. Perché questi episodi aumentano anche nei paesi più avanzati, dove i diritti delle donne sono garantiti, dove la parità è più che una promessa? Francia, Germania, i paesi nordici: qui il femminicidio non è scomparso, anzi. È solo colpa del patriarcato residuale, oppure c'è qualcosa che ci sfugge nel modo in cui oggi viviamo le relazioni? Viviamo un tempo fragile, senza valori, liquido. I genitori faticano a dire in "no" ai figli. Le relazioni sono veloci, i sentimenti si consumano come oggetti. Il rifiuto diventa insopportabile perché non siamo più allenati a tollerare la frustrazione, il rifiuto. Alcuni uomini, soprattutto quelli più fragili, si perdono. Non hanno strumenti, né appigli. Non sono i dominatori di un tempo, ma relitti emozionali, incapaci di reggere il crollo di un legame. E reagiscono nel modo più tragico e inaccettabile. Questo non li assolve. Ma dobbiamo capire, perché **capire è l'unica forma onesta di prevenzione**. E intanto, milioni di uomini e donne si amano, si rispettano, crescono insieme. Ma nessuno li racconta. Non fanno rumore. Eppure sono loro la normalità, la speranza, il tessuto vero della società. Ma vengono esclusi dal frame perché non servono alla battaglia ideologica. Il risultato? Un conflitto permanente tra i sessi, alimentato dalla narrazione. Un sospetto continuo. Un logoramento lento della fiducia reciproca. Anche quando tutto funziona, anche quando ci si vuole bene, aleggia l'ombra del "pericolo". E la solitudine si maschera da giustizia. **Ma non c'è giustizia che possa nascere dal sospetto sistematico**. Dobbiamo avere il coraggio di dire che la realtà è più sfumata dei titoli. Che gli esseri umani non sono monoliti, ma storie. E che solo in quelle storie, a volte scomode, a volte difficili da leggere, può nascere un cambiamento vero. Altrimenti non sarà progresso. Sarà solo una solitudine nuova, travestita da lotta.

PUNTO *di vista*

a cura di Michele Celeghin





dal TERRITORIO

Comunicato stampa – Etra Spa

Approvata dal Consiglio di bacino Brenta per i rifiuti la tariffa unica per le utenze domestiche

L'Assemblea del consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti ha approvato giovedì 17 aprile nel tardo pomeriggio la nuova "Tariffa unica rifiuti per le utenze domestiche". L'Assemblea è composta dai sessantasei sindaci dei Comuni che fanno parte dell'Ato Brenta (Autorità d'ambito territoriale ottimale Brenta), ed è l'organo decisionale principale dell'ente che si occupa di approvare piani strategici, regolamenti e documenti programmatici relativi alla gestione integrata dei rifiuti. "Con questa approvazione, abbiamo raggiunto un obiettivo storico che consentirà la riduzione della tariffa per circa il 75 per cento delle famiglie del territorio, oltre al superamento di un sistema che non garantiva equità e parità di trattamento", ha dichiarato la presidente del Bacino Brenta per i rifiuti, Antonella Argenti. La nuova tariffa avrà validità dal 2025 e gli effetti di tale decisione si noteranno nelle bollette che verranno emesse alle utenze domestiche nel prossimo anno. Le tariffe diventano quindi unitarie e omogenee per tutto il territorio servito a parità di servizi erogati. Flavio Frasson, presidente del Cda di Etra, la multiutility che gestisce il servizio rifiuti sull'intero territorio, commenta: "Si tratta di una decisione assunta a larghissima maggioranza dai sindaci dei Comuni che sono anche soci di Etra. Sono decisioni strategiche quelle a cui sono chiamati in queste ore i sindaci, che però stanno dimostrando, con coraggio e visione, di lavorare veramente per il bene comune valutando con attenzione gli impatti che le loro decisioni hanno sul servizio fornito e sull'efficienza dell'azienda. Il tutto garantendo il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario del Bilancio. Etra è a servizio di tutti i cittadini e di tutti i Comuni ed è anche per questo un patrimonio di tutta la comunità che va tutelato e valorizzato. In questa prospettiva non può essere e non deve diventare il ring per scontri politici che hanno altri contesti molto più idonei per esprimersi". Nella stessa seduta, è stato approvato il nuovo Regolamento unificato di gestione dei rifiuti urbani. "Tra i vari aspetti, questo nuovo atto prevede dal 2026 una doppia fatturazione, diluendo gli importi dovuti durante l'anno in quattro rate complessive, dando così una risposta concreta alla necessità evidenziata da alcuni soci ed emersa nelle ultime settimane. Abbiamo voluto - conclude la presidente Argenti - dare voce anche a chi con cognizione di causa e motivazione ci aveva segnalato questa esigenza. La decisione dei sindaci ha messo un punto fermo rispetto al passato - ribadisce la presidente Argenti - Da qui in avanti non vi saranno più discrepanze e differenze economiche di trattamento. La sola discriminante potrebbe essere la richiesta di qualche Comune ad effettuare servizi extra (ad esempio svuotamenti dei cestini stradali, servizi per eventi, manifestazioni eccetera, o pulizie straordinarie del territorio), ma sappiamo che la maggioranza dei cittadini ha ben chiaro quali sono i comportamenti virtuosi da tenere ed è proprio grazie a questo che abbiamo superato, l'80 per cento di raccolta differenziata media sul territorio. Il raggiungimento dell'obiettivo regionale dell'84 per cento è fondamentale ed indispensabile per evitare un aggravio dei costi, eventuali sanzioni e per poter beneficiare di sgravi e contributi che potranno, anche grazie alla tariffa omogenea ora applicata, venire di volta in volta concessi ai territori ed agli utenti più virtuosi". "Siamo una Società trasparente - conclude Frasson - e le accuse che sono state rivolte negli ultimi giorni non sono accettabili: chi non capisse o non sapesse leggere regolamenti e bilanci è sempre benvenuto per richiedere chiarimenti. La trasparenza per noi non è solo un principio ma un impegno concreto nei confronti dei cittadini e del territorio che serviamo".





MODELLO 730/2025:
LA GUIDA COMPLETA PER CHI DEVE FARLO, CHI NO, E COME AFFRONTARLO AL MEGLIO

Con la primavera, si riaccende l'attenzione sulla dichiarazione dei redditi. Per molti contribuenti italiani, il Modello 730/2025 è la soluzione più semplice per adempiere agli obblighi fiscali senza stress. Tuttavia, dietro la semplicità apparente, si celano insidie, scadenze e opportunità da non sottovalutare. Ecco una guida dettagliata per capire tutto: chi lo può fare, chi ne è escluso, i documenti necessari, i vantaggi e i rischi, e perché spesso è meglio affidarsi a un esperto.

CHI PUÒ FARE IL MODELLO 730/2025
Il 730 è pensato per i contribuenti con redditi "semplici", cioè già tassati alla fonte o facilmente verificabili. In particolare:
- Lavoratori dipendenti, anche stagionali o con contratto a termine.
- Pensionati, con redditi da pensione gestiti da INPS o altri enti previdenziali.
- Collaboratori coordinati e continuativi, purché non titolari di partita IVA.
- Percettori di NASpI o cassa integrazione, trattamenti pensionistici o sostegni al reddito.
- Soci di cooperative, purché il reddito da lavoro dipendente sia prevalente.
- Sacerdoti, personale religioso o militare, quando inquadrati come dipendenti.
- Lavoratori italiani all'estero, se assunti da datori italiani e inquadrati come dipendenti.

Inoltre, possono presentare il 730 anche i contribuenti senza sostituto d'imposta (ad esempio chi ha lavorato solo una parte dell'anno) e ottenere rimborsi direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

CHI NON PUÒ UTILIZZARE IL 730
Ci sono invece categorie escluse dall'utilizzo del modello 730:
- Chi percepisce redditi d'impresa o da lavoro autonomo con partita IVA.
- I contribuenti che devono dichiarare redditi da partecipazioni in società di persone, fondi, trust.
- Chi ha redditi esteri complessi, non già soggetti a ritenuta o imponibili in Italia.
- Chi nel 2024 risiedeva fiscalmente all'estero, salvo alcune eccezioni (es. frontalieri).
- Chi deve presentare la dichiarazione per un defunto, salvo che il decesso sia avvenuto entro specifici termini.

In questi casi, si dovrà utilizzare il Modello Redditi Persone Fisiche (ex Unico), più articolato e completo.

QUANDO CONVIENE FARE IL 730 (E QUANDO NO)
▶ Conviene se...
- Hai sostenuto spese detraibili o deducibili (mediche, scolastiche, assicurative, mutui, lavori edilizi).
- Hai cambiato lavoro e rischi un conguaglio a debito o a credito.
- Hai più CU e vuoi evitare accertamenti fiscali per mancata somma dei redditi.
- Sei a credito con il Fisco e vuoi ricevere il rimborso direttamente in busta paga o pensione (entro luglio/agosto).

▶ Potrebbe non essere necessario se...
- Hai un'unica CU, nessuna spesa detraibile e il tuo datore ha già fatto tutti i conguagli.
- Hai redditi esenti (es. invalidità civile) o soggetti a imposte sostitutive (es. cedole BOT).
- Sei fiscalmente a carico di un familiare e non hai obbligo dichiarativo.

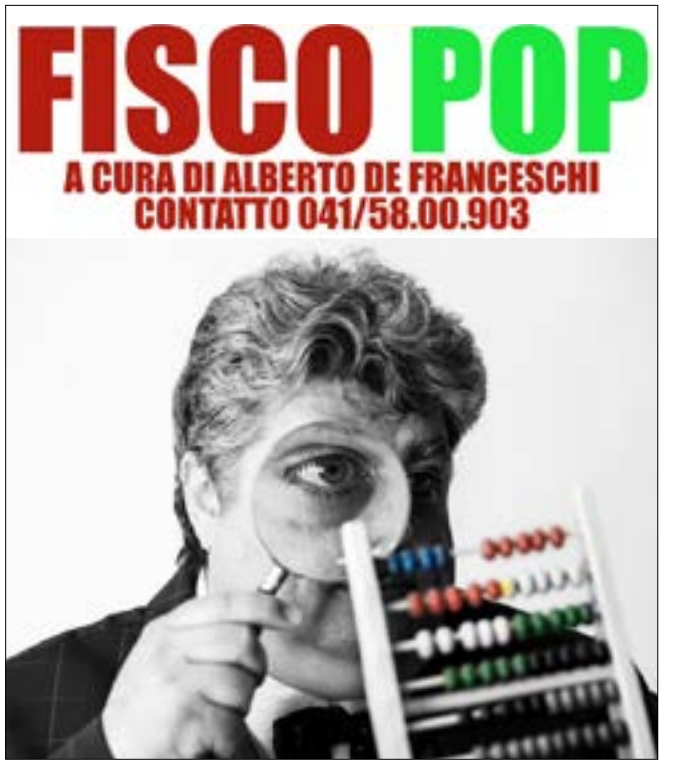
DOCUMENTI DA PREPARARE (CHECKLIST)
☉ Dati personali:
- Carta d'identità e codice fiscale.
- Stato civile, composizione del nucleo familiare, figli a carico.

☉ Redditi:
- Certificazioni Uniche (CU) da datori di lavoro o INPS.
- Altri redditi: affitti (con codice catastale o cedolare secca), pensioni estere, dividendi.

☉ Spese detraibili/deducibili:
- Scontrini medici e ricevute specialistiche.
- Fatture spese veterinarie.• Spese scolastiche, universitarie, attività sportive per figli.
- Polizze vita, infortuni, RC auto, assicurazioni rischio morte.
- Interessi passivi su mutui.
- Bonifici parlanti per ristrutturazioni e risparmio energetico.
- Spese funebri, donazioni, oneri previdenziali.

☉ Altra documentazione
- Visure catastali immobili.
- Contratti di locazione (con copia registrazione).
- F24 per acconti o imposte già versate.

CAF O COMMERCIALISTA: PERCHÉ CONVIENE AFFIDARSI A UN ESPERTO
Nonostante il 730 precompilato offra un valido punto di partenza, l'Agenzia non garantisce l'esattezza dei dati inseriti. Errori, dimenticanze o dati mancanti sono frequenti.
Affidarsi a un CAF o un consulente fiscale consente di:
▶ Controllare e correggere eventuali dati errati o mancanti.
▶ Ottenere il massimo delle detrazioni, evitando di lasciare soldi sul tavolo.
▶ Evitare errori formali o omissioni, che possono causare sanzioni.



▶ Delegare l'invio telematico, e avere una copertura assicurativa in caso di controlli.
▶ Assistenza post-dichiarazione, anche in caso di lettere di compliance o verifiche dell'Agenzia.

Un consiglio?
Chi ha molte spese o una situazione familiare complessa (figli, affitti, mutui, ecc.) dovrebbe sempre farsi assistere da un esperto. Il costo del servizio è spesso inferiore al beneficio fiscale ottenuto.

DATE E SCADENZE DA RICORDARE
▶ 30 aprile 2025: disponibilità del 730 precompilato sul sito dell'Agenzia.
▶ 30 settembre 2025: termine ultimo per l'invio del modello 730 ordinario o precompilato.
▶ 30 novembre 2025: scadenza per il pagamento del saldo o degli acconti (se dovuti) nel caso si usi il Modello Redditi.

IN CONCLUSIONE
Il Modello 730 è uno strumento potente, pratico e vantaggioso per chi vuole regolarizzare la propria posizione fiscale in modo semplice. Ma attenzione: una compilazione sbagliata può costare cara. Chi vuole stare tranquillo e ottenere il massimo beneficio, dovrebbe considerare seriamente l'assistenza di un CAF o di un consulente abilitato.







Medici & Medicina

a cura di Fabrizio Lanza

VIVERE DI PIÙ? DIPENDE ANCHE DA NOI (E DAGLI ALTRI)

Salute, autonomia e socialità aggiungono qualità agli anni

La rivoluzione dell'Epigenetica, quella disciplina scientifica che, per semplificare il concetto, studia quanto lo stile di vita, e l'ambiente, con i fattori correlati come l'inquinamento possano influenzare la durata della nostra vita, sembra aver dato il via ad un cambiamento radicale di mentalità nell'uomo del terzo millennio: superato l'incubo della predeterminazione genetica, ora si apre una fase nuova nella quale l'essere umano si rimette in gioco, e può aspirare finalmente a vivere di più. Come? Semplicemente eliminando i fattori disturbanti e seguendo buoni "consigli". Ecco allora che "dosare sonno e veglia può ridurre il rischio di cancro, di infarti, di diabete, di demenze" oppure in tema di alimentazione "un uovo al giorno fa bene a tutti, non ci sono controindicazioni". E via di questo passo. Certo, allungare la durata della nostra vita è un obbiettivo che da secoli perseguiamo, ma siamo sicuri che basti aggiungere anni alla vita per renderla migliore? "In tema di longevità, appare ormai superata la definizione in termini di durata della vita, unico fattore geneticamente predeterminato e specie-dipendente (per homo sapiens circa 120 anni, come assodato Ndr) - chiarisce il dottor Valentino Fontrebasso, medico angiologo e perfezionato in Emodinamica - Il raggiungimento di tale traguardo è limitato, in varia misura ma nella schiacciante percentuale, da fattori squisitamente epigenetici, ovvero estranei al genoma ma interferenti con l'espressione dello stesso come alimentazione, clima, stili di vita, inquinamento, infezioni, eccetera. Per longevità si intende oggi l'estensione temporale di una attività psico-fisica equilibrata il più possibile prossima ai limiti naturali della vitalità biologica, con il mantenimento di un'autonomia gestionale e relazionale dell'individuo che gli consenta una adeguata partecipazione alla socialità: situazione ben diversa dalla sopravvivenza a cui è soggetta, per non dire condannata, una frazione non proprio trascurabile della popolazione di fascia alta di età anagrafica, la cui aspettativa di vita si è allungata dopo aver superato, o rimosso, uno o più di quegli ostacoli epigenetici prima menzionati; magari al costo di un decadimento o riduzione di una funzione che si scopre, solo all'occasione, utile al mantenimento di una quality of life decente. L'annuncio quasi trionfalistico che togliere di mezzo uno o due fattori epigenetici negativi, già noti, tra le migliaia di esistenti, già noti, procura uno lifespan, ossia estensione di vita, di quindici anni purtroppo rischia di focalizzare l'attenzione su un nuovo nemico numero uno, trascurando tutto il resto, ed oltretutto molto opportunamente tace sulla healthspan, ossia estensione di salute, risultante. Che è la longevità. Che è ciò che ci dovrebbe stare a cuore. Secondo il mai decaduto e continuamente riesumato slogan: dare vita agli anni, non anni alla vita".

Fabrizio Lanza

La melatonina, l'ormone che regola il ciclo sonno-veglia

Cos'è, a cosa serve e quando è utile integrarla...

La melatonina è un ormone prodotto dalla ghiandola pineale, situata nel cervello. La produzione di melatonina avviene principalmente durante le ore serali e notturne, raggiungendo il picco nelle prime ore del mattino. È dunque un ormone che regola il sonno, aiutandoci a capire quando è il momento di dormire, promuovendo la sensazione di sonnolenza e anche riducendo la temperatura corporea. I neonati hanno un livello bassissimo di melatonina che comincia ad essere prodotta con continuità solo dopo completa maturazione della ghiandola pineale che avviene intorno ai tre anni. In età adulta inizia un'irreversibile calcificazione della ghiandola con conseguente diminuzione dell'ormone e anche delle ore di sonno. Ci sono fattori che possono alterare la produzione di melatonina come l'esposizione alla luce artificiale, i turni di lavoro notturni, lo stress. La melatonina, sotto forma di integratore è ampiamente utilizzata dagli adulti per combattere i disturbi del jet lag e dell'insonnia. Ma i problemi legati al sonno non sono tutti uguali. C'è chi si addormenta facilmente ma poi si sveglia in piena notte senza più riprendere sonno. In questi casi la melatonina non risulta molto efficace. Funziona molto bene invece per le persone che soffrono della cosiddetta sindrome del sonno ritardato, cioè quando di sera non si ha sonno ma alla mattina ci si alza assonnati. La somministrazione di melatonina in questi casi riduce i tempi di addormentamento. Funziona molto bene nella cura del jet lag o sindrome del fuso orario, caratterizzata da disturbi del sonno ma anche da disturbi dell'appetito, difficoltà digestive, nervosismo. In questi casi la melatonina riesce a sincronizzare l'orologio biologico interno a quello esterno, sfalsato dal fuso orario. La melatonina è disponibile in diverse formulazioni tra cui compresse, capsule e spray sublinguali. Si consiglia di assumerla 30 o 60 minuti prima di andare a letto. Il dosaggio può variare a seconda delle esigenze individuali. La melatonina da 1 milligrammo è un prodotto da banco mentre quella da 2 milligrammi è classificata come un vero e proprio farmaco per il quale è necessaria la ricetta medica. Si trovano integratori a rapido rilascio, che determinano un picco immediato di melatonina e anche a lento rilascio che danno picchi inferiori ma prolungati nel tempo. Alcune persone potrebbero avere degli effetti collaterali come mal di testa, nausea, vertigini o sonnolenza diurna soprattutto ad alte dosi. L'uso di melatonina è controindicato in casi specifici come gravidanza e allattamento, epilessia e disturbi autoimmuni. Inoltre è meglio evitare la contemporanea somministrazione di alcolici e sedativi che possono aumentare l'effetto sedativo. Per favorire un sonno naturale e di qualità ricordiamo di evitare l'esposizione a dispositivi elettronici nelle ore serali e seguire una dieta equilibrata ricca di alimenti come noci, banane e ciliegie che favoriscono la produzione di melatonina aiutandoci a migliorare il sonno.

Dott.ssa Elisa Sbrogiò - Farmacia comunale di Salzano



TEMPOTEST PARÀ

www.roccotendedasole.it

ROCCO PROTEZIONI SOLARI

HOME MOTION by somfy

Devi cambiare il TELO delle tue TENDE?

PREZZI IMPERDIBILI:
CAMBIO TELO SU TUTTI I TIPI DI TENDE
chiamaci al 335 771 79 55

DETRAZIONI FISCALI DEL 50%



Tenda Pergola con motore
larghezza 400 - altezza 350
€ 4.800



Tenda a Braccia
larghezza 400 - altezza 200
€ 900



Tenda a Caduta guide acciaio
larghezza 400 - altezza 300
€ 750



Tenda a Cassonetto
larghezza 400 - altezza 210
€ 1.500



Vetrate scorrevoli
Chiusura pergola 3 lati
larg. 400 h 250 2 lati: sp 300 h 250 = mq 25
€ 7.500



Tenda a Rullo Zip oscurante
larghezza 300 - altezza 250
€ 950

SUPER OFFERTA su tutte le TENDE NUOVE
con SCONTO DEL 35%

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**
Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**
roccoprotezionisolari@virgilio.it - **www.roccotendedasole.it**

STUDIO PASTRELLO
Zero Branco, via Mattei 8
Tel: 0422 486080 - segreteria@pastrello.it
CONSULENZA D'IMPRESA
ASSISTENZA FISCALE
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

ERREM IMPIANTI
www.erremimpianti.it
IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI
BUILDING AUTOMATION
IMPIANTI DI SICUREZZA E TVCC
GREEN ENERGY
IMPIANTI TERMOIDRAULICI
IMPIANTI FOTOVOLTAICI
Via Dell'Artigianato, 21
35010 Loreggia (PD)
Tel. +39 049 9353025
info@erremimpianti.it



Accadde domani

A cura di Vittore Trabucco

I piccoli grandi sogni del dentista trevigiano divenuto orologiaio

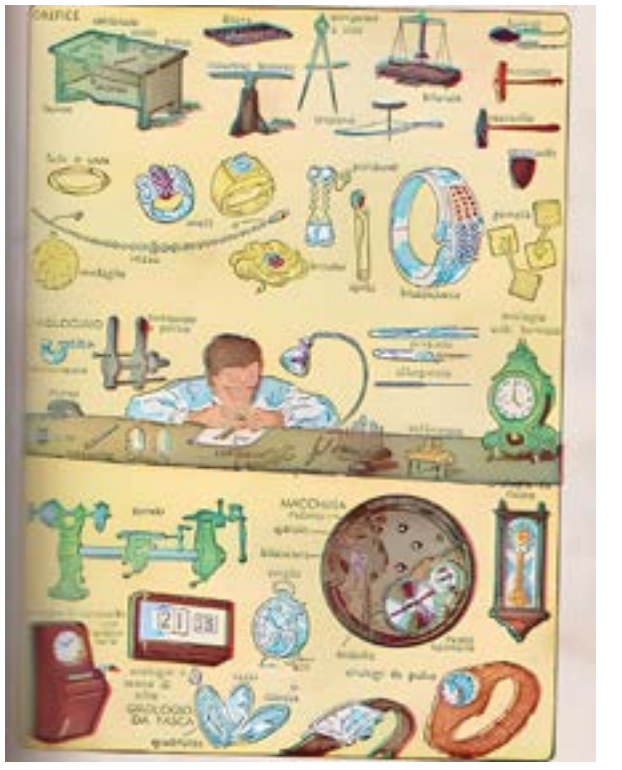






Indovinello: cosa hanno in comune un dentista, un orefice ed un orologiaio? "I prezzi!", risponderà prontamente il più scanzonato tra i lettori e, a tutti gli effetti, non gli si può dar torto. Invece quello che accomuna questi tre mestieri è parecchio anche se, di primo acchito, sembra impossibile, a cominciare dal linguaggio comune che usano, fatto di estrema precisione, accuratezza quasi maniacale, calma certosina da far impallidire i più celebrati guru-zen e scelta sapiente dei migliori materiali possibili, senza dimenticare quel pizzico di estro "artistico" che rende unico ogni loro intervento. Per non dire degli attrezzi: trapani, mazzette, martelli, pinzette, allargatoi, forbici, crogioli, lenti e cacciaviti. Così è quasi naturale che un affermato e giovane odontoiatra si sdoppi, per passione innata, in un valente orologiaio, compri un prestigioso marchio di "marca-tempo" e da appassionato collezionista diventi creatore di orologi orgogliosamente "fatti in Italia", come si legge nel loro quadrante e la scritta. Trattasi di un altro motivo di distinzione che va sottolineato, perché non è un generico "made in..." ma un preciso, orgoglioso, "fatto in...". "Tutti, da bambini, coltiviamo piccoli o grandi sogni, ma crescendo, talvolta, finiamo per dimenticarcene o pensare che tanto non si realizzeranno mai e la vita, spesso frenetica, di certo non aiuta - così ci dice il dottor Nicola Tottolo – Io ho deciso di ascoltare un piccolo sogno che avevo da ragazzo e di passare da mero compratore-collezionista a produttore realizzando un orologio artigianale fatto esclusivamente in Italia". Sul filo dei ricordi della fanciullezza ci racconta del padre, illustre neurologo che negli anni '90 visitava i piloti dell'Aeronautica militare per i rinnovi dei brevetti di volo e di come lui fosse attratto da quegli orologi specialissimi con impressi i loghi del reparto d'appartenenza. "Scoprii che a produrli - riprende a raccontare - era una piccola ditta milanese, la Franchi Menotti, che per volontà del suo fondatore produceva esclusivamente per le Forze armate. Quando nel 2012 l'azienda chiuse per problemi familiari decisi di rilevare il marchio per realizzare il mio sogno: un orologio unico col meglio di ogni componente". L'avventura lo porta a scoprire, con una certa sorpresa, che anche i più celebrati "maitres horlogers", svizzeri in primis, producono in Asia per poi marchiare i loro prodotti "made in Suisse" secondo una prassi consolidata che ha nel modo del fashion il suo massimo esponente e che, sia detto per inciso, è una bella presa per i fondelli per il consumatore, ma questa è un'altra storia. Dopo mesi e mesi di disegni, prove, assemblaggi, disastri, attrezzi speciali auto-costruiti, ecco nascere il primo prototipo: "una gioia indescrivibile come quando nacque mia figlia – sorride - cassa in acciaio chirurgico 316L resistente a 100 atmosfere di pressione con quadrante e cinturino fatti a mano animato da un movimento svizzero, in questo sono sempre i migliori anche perché, purtroppo, in Italia non sono riuscito a trovare nessuno - dice con evidente rammarico - Selita Sw200, valvola di sfogo per l'espulsione dell'elio che consente all'orologio immersioni profonde anche in saturazione". Un altro sogno, forse più semplice da realizzare, è consegnare un suo pezzo, stavolta si tratterà di una replica perfetta, ad una grande star hollywoodiana che indossò un Franchi Menotti in un celeberrimo film e che ha segnato, coi suoi film d'azione e di boxe, la giovinezza non solo del nostro odontoiatra-orologiaio ma di moltissimi suoi coetanei. -Il nome? Non posso dirlo perché non ho accordi commerciali con lui ma è facilmente intuibile. E ci congeda con un larghissimo sorriso!





NALON
www.nalonsrl.com
Riqualificazione energetica, per impianti più Green
Pompe di calore · Caldaie a condensazione · Caldaie a biomassa
Condizionatori · Pannelli solari termici
Settori residenziale, industriale e commerciale





Un *personaggio* al mese

A cura di Dario Guerra

Marco, Pippo e Gaetano: ma sono un duo o un trio?

È più difficile oggi rispetto a ieri a far ridere e divertire la gente? "Non è più facile o più difficile, semplicemente la gente oggi ride diversamente di una volta. Anzi non farei proprio un paragone se ci si divertiva più una volta o adesso". **Perchè?** "La gente si diverte maggiormente quando ci sono gli aspetti nostalgici di un tempo. I modi di divertirsi cambiano, rispetto a qualche anno fa. Quello che cambia è che adesso c'è tanta più varietà e comicità di un tempo e cose che fanno ridere e divertirsi, mentre una volta c'era una diversità minore ed è questo che ha portato il cambiamento attuale. Una volta le proposte erano limitate, adesso c'è un accesso a molte altre fonti che una volta non c'erano. Oggi essendoci queste varietà di proposte, filoni diversi che fanno ridere, la gente sceglie anche come divertirsi rispetto al passato". **Ma c'è qualche elemento comune che faceva ridere la gente ieri e ancora la fa divertire?** "L'elemento comune rimane sempre quello: quando si toccano temi e situazioni in cui la gente si ritrova, quando rivive situazioni del passato e della quotidianità. La gente su questo si diverte. Questo è sempre l'elemento trainante, che non potrà mai cambiare perché si ride o si piange delle cose che si conoscono bene, di quelle cose che in qualche modo toccano da vicino, per cui queste sono le cose anche più apprezzate e che secondo me non cambieranno mai e che la gente apprezzerà sempre di più. Come la comicità delle dinamiche di coppia sono sempre al top, le più seguite. Alla gente piace questo: il vissuto, la quotidianità, il vicino di casa, il piccolo incidente domestico! Quello strano in paese che si comportava così, quello che parlava in un certo modo. La gente è abituata a ridere con persone che incontra quotidianamente, situazioni reali, dopo noi attori prendiamo e portiamo all'esasperazione per far divertire più del dovuto, rendendo ancora più comico anche le situazioni di paese, dei quartieri che anche oggi come ieri, ce ne sono tante e che non abbiamo la facoltà di osservazione. Poi quando noi le proponiamo, scateniamo il vero divertimento. Un bravo comico oggi ancora di più rispetto a ieri è prima di tutto un bravo osservatore della realtà, osserva da un punto diverso rispetto a tutti gli altri e trasforma tutto in un'autentica e sorprendente risata. Fare il comico è un lavoro molto serio e di osservazione, un'analisi per poi portare tutto in una comicità intelligente. Il comico oggi deve conoscere più di ieri la realtà e non farsela sfuggire di mano, ma deve conoscere anche la storia, la cultura. Più bagaglio culturale ha un comico più si riesce far ridere la gente. Sono finiti quei tempi che per far ridere basta parlare di qualcosa: oggi non è proprio così anzi. Un comico non attento alla realtà non fa più ridere, passa per banale". **E far ridere i giovani oggi è più difficile di ieri?** "Da un lato è più semplice perché oggi sono più raggiungibili, nel senso che oggi con tutti i social che ci sono, raggiungere il giovane è sicuramente più semplice se si ha un buon prodotto. Ma la rincorsa alla generazione Z, sicuramente è difficile da percorrere, perché abbiamo un linguaggio diverso e sarebbe snaturare la nostra comicità, per cercare di catturare un pubblico che ha altri riferimenti, altri linguaggi e altri interessi comici. Detto questo abbiamo molti ragazzi giovani che ci seguono, perché molti si riconoscono nella nostra comicità. Comunque i nostri teatri, le serate in piazza sono pieni di persone dai 30 ai 70 anni. La distinzione viene prima nei nativi digitali, quelli che hanno un linguaggio diverso e per questo target servirebbe usare altri metodi diversi". **Quali sono gli argomenti che piacciono maggiormente alle platee?** "L'attualità politica. Noi abbiamo l'assessore Ciano Contin che è sempre in contatto telefonico con i grandi leader della terra e che, anche se è un assessore di un piccolo Comune dispensa consigli a tutti e quindi questa chiave di lettura, piace molto. L'altro argomento è la coppia e le relative dinamiche ed il Veneto, inteso come territorio di ricchezza e di bellezza ma con tutte le incoerenze ed i suoi controsensi". **Quali le vostre serate magiche?** "Sicuramente al Teatro Geox quando le abbiamo fatte ed era tutto pieno e poi il periodo pre-covid nelle feste di piazze in cui arrivavano tutti, anche qui è stata una vera magia". **Programmi futuri?** "Un nuovo spettacolo che sarà pronto nel 2026, quando inizieremo a festeggiare i nostri 20 anni che cadono proprio quest'anno. Poi usciranno tanti nuovi video nei nostri canali social, ma nel 2026 ci sarà una grande sorpresa che non possiamo svelare assolutamente!".



Chi sono *Marco e Pippo?*

Marco e Pippo sono un trio comico veneto composto da Marco Zuin, Filippo Borille e Gaetano Ruocco Guadagno. Tutto nasce nel 2005 quando Marco e Pippo partecipano al laboratorio di cabaret "Rakkolta differenziata", a cura di Vasco Mirandola. Nel 2006 scrivono il loro primo spettacolo: "Storie d'amore perpetuo... o de 'na perpetua innamorà!".
Ed è solo l'inizio di una lunga storia, perché nel 2011, come in molte famiglie, dopo qualche anno arriva "il piccolino": in occasione della scrittura del nuovo spettacolo "Centoc'incanta" (debutatto al teatro Verdi di Padova in occasione dell'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia), Marco e Pippo chiedono a Gaetano di entrare nel duo. "Solo per questo spettacolo. Poi basta. Non ti vogliamo più vedere". Un sodalizio che invece si è sedimentato in un rapporto indissolubile.



OTTICA ELVIO CARRARO
dal 1954
70° Anniversary

NOALE | Via Tempesta 28 | +39 041 440328
SCOPRI I NOSTRI NEGOZI A: NOALE, VENEZIA, CA' SAVIO
WWW.OTTICAELVIOCARRARO.IT

IL TUO OTTICO DI FIDUCIA DAL 1954





OTTICA ELVIO CARRARO E' PRESENTE A VENEZIA DAL 1954, DA QUANDO ELVIO HA APERTO IL SUO PRIMO NEGOZIO NEL SESTIERE DI CANNAREGIO, UN PICCOLO PUNTO VENDITA CON INSEGNA 'OTTICA MODERNA'. LA PASSIONE PER L'OTTICA È STATA TRASMESSA AL FIGLIO MIRCO CHE, DOPO GLI STUDI DI OTTICA A FIRENZE, HA APERTO NEGLI ANNI '80 L'ATTUALE NEGOZIO ACCANTO AL CELEBRE TEATRO ITALIA E NEI PRIMI ANNI 2000 I NEGOZI DI NOALE E CA' SAVIO, PORTANDO I SUOI SERVIZI ANCHE IN TERRAFERMA E SPECIALIZZANDOSI NELL'APPLICAZIONE DELLE LENTI A CONTATTO.
LA NOSTRA PASSIONE PER IL MONDO DELL'OTTICA E DELL'OCCHIALERIA IN TUTTE LE SUE SFUMATURE, IL PERSONALE QUALIFICATO, UNITO ALLA QUALITÀ DEI NOSTRI SERVIZI POST VENDITA È CIÒ CHE CI HA SEMPRE CONTRADDISTINTO. CON NOI POTRAI INSTAURARE UN RAPPORTO CONFIDENZIALE E DI FIDUCIA, SOLIDO E DURATURO NEL TEMPO PROPRIO COME SI FACEVA NELLE BOTTEGHE DI UNA VOLTA.
VIENI A TROVARCI ...TI ACCORGERAI DELLA DIFFERENZA!

S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN
ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR - SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE
Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it

Giovanna Scquizzato
PSICOLOGA E PSICOTERAPEUTA
P.zza XX Settembre 25, Noale (VE)
T. +39 3494943429
giovyscq@gmail.com
giovannascquizzato.it

Clic dal MIRANESE

È tornata Noale in Fiore con oltre 120 espositori e migliaia di visitatori, nonostante la pioggia



Nemmeno qualche ora di pioggia riesce a frenare il pubblico di Noale in Fiore. Domenica 13 aprile, una giornata grigia, e a tratti piovosa, ha accolto migliaia di visitatori arrivati in città per partecipare a quello che è diventato ormai l'evento più importante di Noale. Soddisfatta la Pro Loco, che organizza da quarantaquattro anni la mostra-mercato, quest'anno con oltre 120 espositori del settore florovivaistico ed oltre una sessantina di hobbisti e artigiani. "Certo, quando si organizza una manifestazione all'aperto, ci si augura sempre il sole. Ma l'unico elemento che non possiamo determinare è proprio il meteo. Nonostante una giornata più invernale che primaverile, siamo riusciti a portare a Noale migliaia di persone. Speriamo di aver pagato dazio, e che il prossimo anno il tempo sia favorevole, dando maggiori soddisfazioni anche agli espositori e agli esercenti del paese che aspettano Noale in Fiore come una grande occasione", commenta il presidente Enrico Scotton. All'inaugurazione sono intervenuti il sindaco Stefano Sorino, il presidente Pro Loco veneziane Fabrizio Tonon e il corteo storico delle Marie di Venezia.

A Martellago consegnati i gomitoli multicolori raccolti per l'iniziativa "Cuore di maglia"





Mercoledì 02 aprile l'Amministrazione comunale di Martellago ha avuto l'onore di consegnare alla signora Grazia Celegato, delegata per Venezia e Treviso dell'associazione "Cuore di maglia", tutti i gomitoli multicolori raccolti durante l'iniziativa lanciata il 17 novembre in occasione della Giornata mondiale della prematurità. "Un sentito ringraziamento va a tutti i cittadini e alle attività commerciali che hanno partecipato con entusiasmo questa a campagna – ha esclamato il sindaco di Martellago, Andrea Saccarola - Grazie alla vostra generosità, le novanta volontarie della sezione di Venezia potranno realizzare maglie, cappellini, scarpine, doudou, sacchi nanna e copertine, per avvolgere e riscaldare i bambini nati prematuri ricoverati nei reparti di Patologia e Terapia intensiva neonatale (Tin) della nostra provincia. Un particolare riconoscimento va a Merceria Olivia, Fior di Feltro a Martellago e Ghirigori a Olmo per la vostra sensibilità e disponibilità. Insieme, dimostriamo che anche i piccoli gesti di umanità possono scaldare i cuori e portare luce d'amore! Unisciti a noi nella prossima iniziativa e continua a far brillare la solidarietà nella nostra comunità!"

EUROPLASTICA
PERSIANE AVVOLGIBILI | PVC | ALLUMINIO | ACCIAIO | FINESTRE PVC
Via E. de Filippo 80 - 30038 Spinea VE | Tel. 041 994164 - 041 998222 I e-mail: ags@europlastica.net

VINOTECA CANEVA
ROBEGANO VENEZIA
• Vino
• Passione
• Amicizia
ENOTECA
GOLOSITÀ
PROPOSTE REGALO
tel. e whatsApp: 349 417 4644
info@vinotecacaneva.com
Via XXV Aprile 20, Robegano VE

std
Pratiche edilizie | Pratiche catastali
Consulenze immobiliari | Consulente tecnico di parte
Certificazioni energetiche
studio tecnico danese
Dott. Geom. STEFANO DANESE
Via Roma, 44/A - Vigonza (PD) | 049.8097079 | mobile 348.0080151 | info@studiodanese.it | www.studiodanese.it

Clic dalla RIVIERA DEL BRENTA

Ad aprile la prima uscita del gruppo "PuliAmo Fiesso d'Artico": quanti volontari!





Grazie all'esperienza di volontari dei paesi vicini, anche a Fiesso d'Artico sta nascendo qualcosa di bello. Un gruppo di cittadini volontari, guidati da Mauro Pennazzato, ha dato vita a un'iniziativa concreta e dal grande valore civico: si chiama "Puliamo Fiesso d'Artico", ed è un progetto nato per prendersi cura del proprio territorio con gesti semplici ma fondamentali, come la raccolta dei rifiuti abbandonati lungo strade, argini, fossi e aree verdi del paese. Armati di guanti, pinze e sacchetti, questi volontari dedicano parte del loro tempo libero a restituire bellezza e dignità agli spazi pubblici. Un impegno spontaneo, nato dall'amore per l'ambiente e dal desiderio di lasciare un segnale positivo, soprattutto alle nuove generazioni. Il gruppo è giovane, ma ha già solide radici: un ringraziamento speciale va agli amici di "PuliAmo Vigonza" e "PuliAmo Stra", due realtà che da tempo operano con passione nei rispettivi comuni, diventando punti di riferimento per chi vuole agire concretamente contro il degrado ambientale. Chiunque voglia partecipare o sostenere il gruppo, può farlo scrivendo a puliamofiessodartico@gmail.com. Le porte sono aperte a tutti: basta un paio di guanti e un po' di voglia di fare la differenza. Perché prendersi cura del proprio paese è il primo passo per renderlo più vivibile, bello e sostenibile.

Orgoglio di Vigonovo: la scultura di Sergio Rodella alla Sagrada familia di Barcellona



Da Vigonovo a Barcellona, l'eredità artistica di Sergio Rodella continua a parlare al cuore del mondo: da martedì 15 aprile fino a Natale, la basilica della Sagrada familia ospita l'opera "L'uomo della Sindone" dello scultore vigonovese, affiancata alla "Croce della speranza" di Albano Poli, nella mostra "Arte, Scienza e Fede" curata dal progetto Arte Poli. È la prima esposizione internazionale del "Uomo sindonico" senza il suo autore, ma la sua presenza si fa sentire potente tra le navate del capolavoro di Gaudí, proprio nei giorni in cui papa Francesco ha dichiarato venerabile l'architetto catalano. Sergio Rodella, scomparso nel 2022 nella sua amata Vigonovo dove visse e lavorò per anni, è stato un artista fuori dagli schemi, capace di fondere profondità spirituale, rigore scientifico e forza espressiva in un'opera che oggi, grazie alla sua tridimensionalità ricavata dalla Sindone di Torino, affascina e commuove migliaia di visitatori da tutto il mondo. A celebrare questa grande pagina d'arte è anche l'Amministrazione comunale di Vigonovo, che con orgoglio sottolinea il valore universale della sua opera: "Sergio Rodella - sottolinea il vicesindaco e assessore alla Cultura Luisa Sattin - ha portato nel mondo non solo la sua maestria, ma anche un pezzo della nostra comunità. La sua arte è diventata veicolo di bellezza, riflessione e fede. Il fatto che una sua creazione sia esposta nella Sagrada familia è motivo di grande orgoglio per Vigonovo. Un riconoscimento internazionale che onora la memoria del nostro concittadino, dimostrando quanto le radici locali possano dare frutti capaci di toccare l'anima universale dell'umanità".

Impresa funebre dal 1996
Scaltenigo di Mirano
Via Caltana 161
Dolo
Via Argine Sinistro 7
CRACAS ANDREA ONORANZE FUNEBRI
REPERIBILI H24
tel: 041 411 128
CRACAS ANDREA LAVORAZIONE MARMI
Lavori cimiteriali e Arte funeraria dal 1985
Dolo
Via Seriola 80
www. cracasandrea.it
ATTIVI DA 40 ANNI

Centro unificato prenotazioni e cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto
POLIAMBULATORIO TIEPOLO
Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche
Via Veneto, 3 - Martellago VE - Tel. 041.5403202
Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000



ferry fabbro artigiano
Via Jacopo Soranzo, 9
Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. 0423 472106 - info@arteferry.com
www.arteferry.com



Clic dalla MARCA TREVIGIANA

Sassolini solidali, l'iniziativa degli studenti della Primaria "Marconi" di Zero Branco





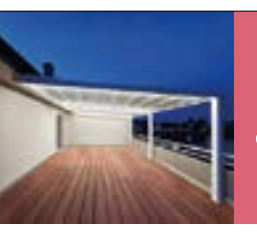


Verso la fine del mese di marzo, il municipio di Zero Branco si è riempito di colori e gentilezza grazie ai sassolini dipinti a mano dagli studenti della Scuola primaria "Guglielmo Marconi". Su ognuno, una frase che trasmette gentilezza e che regala un sorriso a chi li trova. Un enorme grazie a questi giovani artisti per aver condiviso con tutta la comunità un simbolo di speranza e calore umano!

Zero Branco: rinnovato l'organo di amministrazione della Protezione civile per il mandato 2025-2028



L'Amministrazione comunale di Zero Branco ha comunicato il rinnovo dell'organo di amministrazione del gruppo comunale di Protezione civile, avvenuto a seguito dell'assemblea dei soci riunitasi sabato 12 aprile. A guidare il gruppo per il mandato 2025-2028 sarà Nicolò Saccarola, 24 anni, già segretario della Protezione civile di Zero Branco, diplomato in Architettura e Ambiente, studente di Scienze giuridiche della sicurezza e della prevenzione all'Università di Ferrara, volontario dal 2017 nonché capo-squadra dal 2023. Saccarola raccoglie il testimone da Salvatore Carlozzo, una delle anime del gruppo fin dalla sua fondazione nonché presidente per ben 24 anni. Sotto la sua guida, la Protezione civile di Zero Branco (attualmente conta oltre cinquanta volontari e nel 2024 ha celebrato il venticinquesimo di attività) ha affrontato con competenza e dedizione numerose emergenze, distinguendosi per il costante impegno nella tutela del territorio e nella gestione delle situazioni di crisi, come dimostrato anche durante la pandemia da covid-19. A far parte del nuovo organo di amministrazione, insieme al neo-presidente, anche: Salvatore Carlozzo e Luigino Zugno (rispettivamente presidente e vicepresidente uscenti) che su proposta del nuovo coordinatore assumeranno il ruolo di vicepresidenti; Davide Zen, Segretario; Roberto Laliscia, Luciano Marton, Maurizio Piovesan, Luigi Schiavon e Giannino Zaia, membri dell'organo.


LINEARREDO
TENDE DA SOLE • CAMBIO TELI
VENEZIANE • ZANZARIERE
OSCURANTI • BOX AUTO • PERGOLE

ECOBONUS sconti e detrazioni fiscali 50%

CONTATTACI: 0422 488155
LINEARREDO S.r.l. Via G. Verdi, 5 - S. Alberto
Zero Branco (TV) - www.linearredo.info

DESMAN MECCANICA
TORNITURA E FRESATURA A CNC
DESMAN MECCANICA SRL
Via G. Marconi N.64
Villanova di Camposampiero
località zona industriale Murelle
Tel.049 9220066
mail: info@desmanmeccanica.it
REALIZZAZIONE DI COMPONENTI MECCANICI DI PRECISIONE
VUOI LAVORARE CON NOI? cell. 328 6904298

L'ultima carezza...
Servizi funebri per la cremazione e gestione delle ceneri
CASA DI NOÈ FUNERAL PETS
Via Giacomo Puccini 24 Camposampiero PD
375 5030900

Clic dal CAMPOSAMPIERESE

Conclusi i lavori di un tratto di pista ciclabile tra Trebaseleghe e Piombino Dese



Ad inizio del mese di aprile, sono terminati i lavori di completamento di un tratto di pista ciclabile in via Castellana, lungo la Strada regionale 245, al confine tra il comune di Piombino Dese e quello di Trebaseleghe. L'intervento rientra nel progetto denominato "Intervento di realizzazione di connessioni di piste ciclabili per uno sviluppo turistico sostenibile in aree di pregio ambientale e culturale nella Federazione dei Comuni del Camposampierese", al quale ha aderito anche il Comune di Trebaseleghe. Si tratta di circa cinquanta metri di pista che consentono di collegare i percorsi ciclabili esistenti nei Comuni limitrofi, in particolare con Trebaseleghe e Piombino Dese, migliorando la continuità e la sicurezza della mobilità dolce. "È un progetto della Federazione dei Comuni del Camposampierese - afferma l'assessore ai Lavori pubblici e Viabilità del Comune di Trebaseleghe, ***Giuliano Mason*** *- finanziato con un contributo regionale e con la compartecipazione dei Comuni interessati. I lavori sono stati gestiti dalla Federazione che ha curato anche gli appalti. Per quanto riguarda la nostra quota, abbiamo partecipato con un contributo di circa 25.000 Euro. Il progetto era stato presentato nel 2019, poi rivisto in alcuni dettagli, e ora siamo finalmente giunti al completamento dell'intervento".*

Trentottesima edizione della Mostra del libro di Borgoricco: dieci giorni di incontri e nuove scoperte



La trentottesima Mostra del libro di Borgoricco ha riscosso un grandissimo successo. La manifestazione annuale da anni è punto di riferimento non solo per il paese stesso, ma un bellissimo biglietto da visita di qualità, con utenti che la visitano da tutto il Veneto. L'orario no stop dalle 09:00 alle 21:00 e dalle 09:00 alle 22:00 il venerdì e il sabato ha contribuito ad aiutare le presenze andando in contro alle esigenze quotidiane di tutti. L'inaugurazione ufficiale è stata il 4 aprile, giornata in cui, la sera stessa, il presidente della Regione Veneto Luca Zaia ha presentato il suo libro sull'Autonomia. Oltre al governatore, nei dieci giorni di Mostra del libro, si sono succeduti diversi autori tra cui: Alberto Toso Fei, Francesco Vidotto, Mario Giordano, Silvia Gorgi, Matteo Strukul, Luigi Garlando, Marilù Oliva e Carlotta Berti. Sono stati come sempre dedicati momenti di condivisione anche per le scuole primarie di Primo grado con la presenza dei due ospiti come Guido Sgardoli e Luca Novelli, mentre è stata riservata una visita ai bambini delle scuole dell'infanzia con letture e laboratori. "La mostra del libro di Borgoricco è da sempre un momento che unisce e crea relazioni. Pensato principalmente per le famiglie, ogni anno si arricchisce di novità dedicate a grandi e piccoli, con proposte per tutti. Perché i libri costruiscono ponti e mai muri", ha dichiarato l'assessore alla Cultura Gabriella Boesso. Saranno a breve individuate le nuove date per la prossima edizione.

MENGATO
Gruppo Industriale
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: Via San Marco,25 - 35012 CAMPOSAMPIERO (PD)
SEDE OPERATIVA, SHOWROOM E MAGAZZINO: Via Galileo Galilei 17/19 - 35012 CAMPOSAMPIERO (PD)
Tel. 049 5790448 | Fax 049 5794839 | www.mengato.com
gruppomengato casaservice_arredi gruppomengato mengatogruppoedileindustriale
COSTRUZIONI CHIAVI IN MANO
PREFABBRICAZIONE INDUSTRIALE
SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC
IMPIANTI TERMOMECCANICI
ANCE ASSOBETON RINA RINA RINA SOA GROUP

Diva's I PARRUCCHIERI donna e uomo
20 ANNI DI ATTIVITÀ 2003-2023
Caselle di S. Maria di Sala (VE)
via Cavin Caselle, 193/203
marikadivas@gmail.com
041 5732547
338 8653596
tutti i giorni su appuntamento

FER TRE costruzioni metalliche


Via Bosco, 21/A - 35020 Codevigo (Pd) Tel. 049 581 7048 - commerciale@fertre.it

DOPO I LAVORI EFFETTUATI, RIAPRONO LE AREE CANI!

▪ Tre spazi dove poter giocare con i propri amici a quattro zampe in sicurezza

VIGONZA

Riaprono le aree cani dopo i lavori di rinnovamento. Sono tre gli spazi dedicati e attrezzati per il benessere degli amici a quattro zampe dove possono correre liberamente e giocare in sicurezza. In particolare, gli interventi hanno riguardato la completa riqualificazione, con nuova perimetrazione, delle aree di via Bologna a Perarolo e quella nel parco del castello dei da Peraga e la sistemazione di quella a Vigonza. Ora le aree di sgambamento del Comune finalmente ritornano a disposizione sicure, protette, ben curate e accoglienti dove persone ed animali possano interagire e vivere serenamente. I lavori hanno riguardato prima di tutto la messa in sicurezza degli spazi esistenti nelle aree di Perarolo e Peraga: abbiamo fatto installare una nuova recinzione metallica, in tutte è stato predisposto un nuovo accesso pedonale con doppio cancello e, in via sperimentale, abbiamo voluto inserire nell'area di Perarolo delle attrezzature per l'agility. La riqualificazione ha interessato anche le aree verdi circostanti dove sono state effettuate alcune potature mirate e sono state messe a dimora nuove piante. L'accesso alle aree è regolato da principi base improntati al rispetto reciproco: i cani potranno essere lasciati liberi, ma sempre sotto la vigile supervisione dei loro conduttori. Anche gli orari sono stati definiti per offrire la migliore fruibilità dei nuovi spazi ed al contempo garantire il rispetto e le esigenze dei residenti e degli altri utenti. Proprio per questo siamo al lavoro per installare dei sistemi di controllo degli accessi con aperture e chiusure automatiche evitando così ingressi impropri o in orari notturni. Questo progetto risponde ad un'esigenza reale, promuove la socialità fra le persone e si inserisce perfettamente in uno dei punti cardine del nostro programma elettorale ovvero migliorare la vivibilità dei quartieri che vogliamo siano sempre più ecosostenibili, inclusivi e aperti alle esigenze e bisogni di tutti, compresi i nostri amici a quattro zampe.



Massimiliano Cacco – Assessore alle Manutenzioni

"KANPAI", UN BRINDISI AL FUTURO NEL CUORE SALESE

▪ Trasformato lo storico Caffè Diemme in un nuovo punto di ritrovo



SANTA MARIA DI SALA

Ha aperto ufficialmente le porte domenica 6 aprile, nel pieno della festa "Fiori, gusti e colori", il nuovo bar "Kanpai" in via Cavin di Sala 38 a Santa Maria di Sala. Il locale, noto da oltre quindici anni come Caffè Diemme, ha recentemente cambiato gestione e si presenta ora con una nuova anima: moderna, accogliente e ricca di proposte per ogni momento della giornata. Dietro il bancone ci sono Mario e Mattia Grecuccio, due fratelli del paese, rispettivamente di 25 e 21 anni. Provenienti dal mondo della pasticceria (Mario con sei anni di esperienza, Mattia con due) hanno deciso di investire nel loro territorio dando vita a un'attività tutta loro. Il nome scelto, "Kanpai", è un omaggio al brindisi giapponese che significa "cin cin, alla salute": un messaggio chiaro e gioioso che racconta lo spirito del nuovo locale. Il taglio del nastro è avvenuto sabato 5 aprile, alla presenza della direttrice generale di Confcommercio del Miranese, Tiziana Molinari, e di tanti cittadini e amici accorsi per festeggiare l'apertura. Il locale dispone di circa quaranta posti a sedere interni e altrettanti nel plateatico esterno che si affaccia sulla strada principale. Aperto dal lunedì al sabato dalle 7 alle 20 e la domenica fino alle 12:30, "Kanpai" propone colazioni con caffetteria e dolci, snack per la pausa pranzo e, novità molto apprezzata, un'ampia selezione di aperitivi serali accompagnati da cicchetti e vini scelti. "Abbiamo voluto mantenere lo spirito della storica caffetteria, ma con una proposta serale che mancava - racconta Mario. L'idea è offrire un posto semplice



ma curato, dove bere qualcosa di buono e sentirsi a casa". In questa nuova avventura i fratelli sono affiancati da due giovani collaboratori già presenti nella precedente gestione: un ragazzo di 34 anni e una ragazza di 23. Fondamentale anche il sostegno di Confcommercio del Miranese, che li ha accompagnati fin dall'inizio, offrendo supporto in ambito contabile, formativo e sulla sicurezza sul lavoro. "Quando a mettersi in gioco sono i giovani del territorio, è un segnale forte di vitalità e voglia di costruire - sottolinea Walter Sartore, delegato Confcommercio per Santa Maria di Sala - Siamo felici di accompagnare imprenditori come Mario e Mattia, che portano nuova energia e competenza nel tessuto commerciale del nostro Comune".

Paolo Favaretto

NATASCIA

ROCCHI

SINDACA

ora, si volta pagina.



NATASCIA ROCCHI SINDACO
PARTITO POPOLARE EUROPEO
FORZA ITALIA
BERLUSCONI PRESIDENTE
LISTA SALESE
IL #BENECOMUNE

ALTERNATIVA CIVICA
NATASCIA ROCCHI SINDACA

NATASCIA ROCCHI SINDACA
Progetto RINASCITA COMUNE

Committente responsabile Comitato Sostenitore

CORSA A TRE PER LA POLTRONA DI SINDACO...

▪ Si presentano Massimo Iovine, Alessandro Arpi e Natascia Rocchi

SANTA MARIA DI SALA

A Santa Maria di Sala si profila una sfida elettorale a tre in vista delle Elezioni amministrative del 25 e 26 maggio. Al momento della stampa di questo giornale la situazione è questa: il Centro-sinistra ha ufficializzato la candidatura del ventiquatrenne Massimo Iovine, consigliere comunale uscente della lista civica "Insieme" e volto del Partito democratico, sostenuto anche da Movimento 5 Stelle, Alleanza Verdi Sinistra e +Europa. La sua proposta punta su legalità, servizi pubblici ed una programmazione amministrativa di lungo periodo, criticando la gestione frammentaria degli ultimi anni. Sul fronte opposto, una parte del Centro-destra ha scelto Alessandro Arpi, ex-vicesindaco, candidato sostenuto da Fratelli d'Italia, Lega, Coraggio Italia e Indipendenza veneta, con il supporto anche di Azione, che ha deciso di inserirsi nel progetto civico con alcuni propri iscritti. A rompere l'unità del Centro-destra è stata la decisione di Forza Italia, che ha preferito puntare su Natascia Rocchi, sindaca uscente sfiduciata lo scorso dicembre, ora in campo con tre liste: Forza Italia - Lista salese, Alternativa civica e Progetto rinascita Comune.

Paolo Favaretto



PATTI DI COLLABORAZIONE PER PRENDERSI CURA DELLA CITTÀ...

▪ Un pezzo di città curato con amore è l'espressione vera dello stare insieme

MIRANO

I cittadini di Mirano, singolarmente o riuniti in associazioni, che vogliono prendersi cura di un'aiuola o di un luogo pubblico, valorizzare aree verdi, attuare azioni di animazione urbana attraverso attività culturali, sportive o sociali, possono presentare le loro proposte al Comune, con cui sottoscrivere un accordo. Ciò è divenuto possibile a seguito dell'aggiornamento del "Regolamento comunale sulla partecipazione, sull'associazionismo, il terzo settore, la sussidiarietà ed il volontariato civico". Le modifiche principali hanno riguardato soprattutto il Titolo V, "Prendiamoci cura della nostra città: istituti di sussidiarietà e volontariato pubblico", con l'introduzione dei patti di collaborazione ovvero degli accordi con i quali i cittadini attivi e il Comune di Mirano individuano beni comuni urbani per i quali avviare un intervento di rigenerazione o un progetto di gestione condiviso. Due i principi fondamentali sui quali si fondano i patti: la proposta è un atto volontaristico ossia una messa a disposizione a titolo spontaneo, volontario e gratuito; non si determina un rapporto di lavoro con il Comune. Oltre a singoli cittadini e cittadine possono proporre e stipulare un patto anche associazioni, gruppi informali, comitati e Forum, istituti scolastici, associazioni di categoria e operatori economici (senza fini di lucro) In municipio è stato appositamente istituito il nuovo Ufficio di Cittadinanza attiva, che coordina tutte le attività istruttorie per la sottoscrizione dei patti. L'aggiornamento del Regolamento sulla partecipazione è frutto di un percorso condiviso e partecipato con cittadini, associazioni e personale degli uffici comunali nonché di formazione per gli stessi. Ora la volontà dell'Amministrazione comunale è quella di continuare nel percorso di formazione e accompagnamento nella costruzione dei patti, con la definizione di patti pilota, in modo che possano diventare uno strumento di collaborazione efficace e radicato. In ogni caso è possibile chiedere già da ora informazioni all'e-mail piazzaidee@comune.mirano.ve.it ed inviare proposte. "L'introduzione dei patti di collaborazione - affermano il sindaco Tiziano Baggio e l'assessore alle Politiche per la città della collaborazione e della partecipazione Elena Spoalore - realizza uno dei punti principali delle linee programmatiche di mandato di questa Amministrazione comunale: la città della collaborazione, cioè la capacità della città di fare comunità vera. L'alto tasso di informalità dei patti è la principale caratteristica che rende questo strumento diverso, perché un pezzo di città curato con amore è l'espressione vera dello stare insieme e di tessere relazioni, che rendono i luoghi degni di essere vissuti".

Urp – Comune di Mirano



PROGRAMMA "(R)ESISTENZE 80", EVENTI FINO A DICEMBRE

▪ Titolo scelto per celebrare l'ottantesimo anniversario del 25 aprile



MIRANO

"(R)esistenze 80" è il titolo del programma di azioni ed eventi con cui il Comune di Mirano ha celebrato l'ottantesimo anniversario del 25 aprile. Un titolo scelto per celebrare questa importante ricorrenza ma anche un logo realizzato per l'occasione, che contraddistingue gli oltre venti appuntamenti che coinvolgeranno tutti gli istituti scolastici miranesi, la cittadinanza, storici ed enti e associazioni del territorio. Il calendario si è aperto a fine marzo con la mostra "Italiani nelle Ss 1943-1945" a cura dell'associazione "Carlo Levi - Filef Berlin" e di Anpi Mirano. Proseguirà fino a dicembre con intitolazioni di spazi pubblici e inaugurazioni, incontri, conferenze e momenti di riflessione e di attualizzazione della memoria storica per onorare i valori della Resistenza e della lotta partigiana tra passato, presente e futuro. "Il filo conduttore è rappresentato dalla riflessione sui diversi tipi di resistenza in cui si incanalò l'agire democratico avendo come focus l'attualità e il valore fondante dell'antifascismo e della libertà ai fini del ripristino della democrazia in Italia", spiega l'assessore Maria Francesca Di Raimondo. "Abbiamo pensato di proporre un programma che caratterizzi e attraversi tutto il 2025 a sottolineare l'attualità degli ideali che hanno condotto uomini e donne di idee e appartenenze politiche diverse ad unirsi per condividere e costruire un futuro di pace e di libertà, gli stessi valori che ancora oggi ci ispirano e ci impegnano nel pensare e realizzare il nuovo futuro", ha aggiunto il sindaco di Mirano Tiziano Baggio. La celebrazione dell'ottantesimo, culminata con la commemorazione del 25 aprile e la scopertura della targa in memoria dei Martiri di Mirano, vedrà un altro momento significativo il 2 maggio, con la cerimonia di intitolazione alle staffette partigiane della pista ciclabile che collega il centro storico di Mirano alla cittadella scolastica e l'azione performativa collettiva "R/Esistere". Il 5 maggio sarà presentato il libro su Tina Anselmi "Una vita per le donne" di Mauro Pitteri. Il 4 giugno conferenza "Il clero del Miranese e la Resistenza" a cura di Daiana Menti in dialogo con Martino Lazzari. L'8 settembre ci sarà la cerimonia di intitolazione dell'area verde-parco giochi di via Belluno alla Divisione "Acqui". Il 31 ottobre lettura scenica "Storie nostre. Non dimenticare nessuno, non dimenticare niente" e, dal 14 al 18 novembre, "Il viaggio della Memoria. Cittadini che non vogliono dimenticare" da Mirano ad Auschwitz e a Birkenau. Il 10 dicembre lettura scenica "Piazza Martiri. Elegia per i ragazzi di Mirano uccisi dai fascisti nel dicembre '44".

Urp – Comune di Mirano

ATER: ASSEGNATI OTTO ALLOGGI AL NOSTRO COMUNE

▪ Concretizzate le speranze dei nostri concittadini in difficoltà



SALZANO

Venerdì 28 marzo presso l'aula consigliare del Comune di Salzano sono stati assegnati otto alloggi Erp resisi disponibili a seguito di una serie di interventi di sistemazione di cui necessitavano e che non permettevano la loro assegnazione, lo annuncia con soddisfazione il sindaco Luciano Betteto. Il risultato di un lavoro sinergico tra l'Ufficio Casa, coadiuvato dall'Assessore alle Politiche Sociali D'Angelo Chiara, e gli uffici Ater preposti è durato quasi due anni. Una bella notizia per Salzano, che non vedeva da tempo un numero così alto di alloggi assegnati in un'unica trance. Gli alloggi sono dislocati principalmente nella frazione di Robegano e rappresentano una dignitosa risposta abitativa a piccoli nuclei familiari che riescono così a trovare riscontro ad un bisogno di primaria importanza con un costo sostenibile. Presenti alla consegna degli alloggi il sindaco Luciano Betteto, l'assessore alle Politiche sociali Chiara D'Angelo e il presidente di Ater Fabio Nordio. La soddisfazione più grande è quella di veder concretizzarsi le speranze dei nostri concittadini in difficoltà. Il risultato di un'importante collaborazione con Ater e di un grande lavoro di squadra.

Chiara D'Angelo - Assessore alle Politiche sociali

CHE LA MALATTIA NON INTACCHI LA BELLEZZA!

▪ Coinvolti parrucchieri ed estetisti del territorio con sedici modelle speciali

SALZANO



Si è svolto domenica 30 marzo 2025 presso la villa comunale di Salzano il backstage di un'iniziativa organizzata dal Comune di Salzano in collaborazione con l'associazione "Punto e virgola". Una giornata che ha visto coinvolti parrucchieri ed estetisti del nostro territorio per pettinare e truccare sedici modelle speciali che stanno lottando o hanno lottato una battaglia contro una patologia oncologica. Un momento di spensieratezza e convivialità nel quale non sono mancati sorrisi e abbracci, accompagnati da un ricco buffet dolce e salato offerto da alcune attività di Salzano. Ad immortale la bellezza e la forza di queste modelle, un set fotografico allestito al piano nobile della villa Romanin-Jacur nel quale un fotografo professionista ha scattato dei primi piani che verranno poi proposti in una mostra fotografica domenica 18 maggio presso l'aula consiliare. Un ringraziamento speciale a chi ha dedicato il suo tempo per regalare un momento di felicità a queste guerriere. Vi aspettiamo domenica 18 maggio alle ore 17 presso l'aula consigliare di Salzano per festeggiare tutti assieme e scoprire le foto delle nostre modelle.

Chiara D'Angelo - Assessore alle Politiche sociali




65
1960 2025
COSMO gruppo
linfa vitale
per lo sviluppo
COSMO Scavi
Il nostro impegno per tradurre in opere la nostra idea di sviluppo
cosmo scavi
cosmo gruppo
65 anniversario

ANCHE QUEST'ANNO UN GRANDE SUCCESSO PER "PESCABILITÀ"

▪ Coinvolti ben cinque comuni e più di settanta partecipanti!



SALZANO

Per il terzo anno consecutivo si è svolta sabato 7 aprile "Pescabilità", un evento organizzato dai Comuni di Salzano, Martellago, Zero Branco, Scorzè e Trebaseleghe assieme all'associazione di pesca "Piranha" ed a "Opes" Treviso. Una collaborazione nata nel 2023 tra Salzano e Zero Branco e che in questi tre anni ha riscosso un successo sempre maggiore, arrivando a coinvolgere cinque comuni e più di settanta partecipanti. Location di questa edizione sono stati i "Laghetti blu" di Martellago. "Un pomeriggio dedicato alla pesca inclusiva e al divertimento - afferma con soddisfazione il sindaco Luciano Betteto - che ha visto affiancare i volontari di Piranha ai ragazzi partecipanti per aiutarli nelle pescate e tanta la gioia negli occhi dei nostri pescatori. La soddisfazione più grande è l'emozione che questi pescatori speciali trasmettono a tutti noi". La giornata si è conclusa con le premiazioni durante le quali sono state consegnate le medaglie e gli attestati di partecipazioni a tutti i ragazzi, deliziando tutti con un ricco buffet allestito dal Gruppo Alpini di Zero Branco con i prodotti offerti dalle attività commerciali che hanno contribuito all'evento. Un ringraziamento speciale a tutti coloro che credono in questo tipo di iniziativa e che hanno permesso anche quest'anno la realizzazione di



"Pescabilità"! Arrivederci al prossimo anno!

Chiara D'Angelo - Assessore alle Politiche sociali

RISULTATI DEL CONCORSO LETTERARIO "LA PAROLA ALLE DONNE"

▪ E l'anno prossimo sarà dedicato ad una riflessione sul ruolo delle donne in agricoltura

NOALE

Anche quest'anno si è rinnovato l'appuntamento con il concorso letterario "Parola alle donne" promosso dalla Città di Noale, giunto ormai alla quindicesima edizione. Anno dopo anno questa importante iniziativa avvicina sempre più donne che raccontano, e si raccontano, tramite i personaggi e narrazioni. La quindicesima edizione del concorso era intitolata, ha così spiegato la delegata comunale al concorso, Lidia Mazzetto "Una fiaba moderna in un borgo antico, un invito a ritrovare il gusto di raccontare le vicende umane usando l'immaginazione e la fantasia. Le fiabe sono state e sono ancora oggi strumenti potenti attraverso cui vengono trasmessi valori, credenze e norme sociali". Ha poi sottolineato l'assessore alle Pari opportunità, Lorenza Barina, come "le fiabe, i racconti, le narrazioni possano essere strumenti interessanti per raccontare di mondi liberi ed inclusivi avvicinandoci a realtà più rispettose delle individualità e meno legate a stereotipi". Il concorso gode del patrocinio della Città metropolitana di Venezia e della consigliere di Parità Silvia Cavallarin. In collaborazione con la locale Pro Loco ed il circolo Auser, la premiazione si è tenuta anche quest'anno nell'ambito della splendida cornice di "Noale in Fiore", alla presenza dei Giurati Vera Horn, Michela Manente, Edoardo Pittalis, Lara Sabbadin e degli artisti coinvolti con un'opera dono Carlo Scamparin, Janka, Elisabetta e Caterina Gomirato. Ora, è già disponibile il bando del concorso 2025-2026 dedicato stavolta ad una riflessione sull'importante ruolo delle donne in agricoltura. Il 2026 sarà infatti l'Anno internazionale delle donne agricoltrici, ricorrenza approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni unite: il concorso si ripropone di aumentare la consapevolezza del ruolo cruciale che le donne agricoltrici svolgono nei sistemi agroalimentari chiedendo alle partecipanti, ed ai partecipanti, di approfondire l'argomento in un breve racconto in prosa. Ecco i risultati della quindicesima edizione: prima classificata "Brodo di Giuggiole" di Elisabetta Tobaldo; seconda classificata "Pietra scagliata" di Mariagrazia Doglio; terzi classificati a parimerito "Nina" di Michela Albanese e "La rinascita delle voci perdute" di Marco Zampieri; menzione per "Barbablù" di Silvia Favaretto e per "RisAltana Basket - Storia di una donna coraggiosa" di Viviana Randazzo.

Paolo Lamon



Nella foto la Vincitrice Elisabetta Tobaldo, premiata dal sindaco Stefano Sorino e dall'artista Carlo Scomparin



PROPOSTE CONCRETE PER UN'AMMINISTRAZIONE MODERNA

▪ Ringraziamo il sindaco Sorino per l'attenzione riservata alle nostre istanze

NOALE

In un clima di sereno e costruttivo confronto, Fratelli d'Italia circolo "Nicola Pasetto" di Noale, ha incontrato il sindaco Stefano Sorino, sottoponendo alla sua attenzione una serie di proposte articolate e strategiche, finalizzate a rafforzare l'azione amministrativa del nostro Comune. L'incontro si è concluso con la piena condivisione da parte del primo cittadino, che ha apprezzato la qualità e la concretezza delle iniziative presentate, riconoscendone il valore in termini di efficacia, innovazione e attenzione ai bisogni reali della comunità. Le proposte formulate riguardano ambiti cruciali per il futuro della città e sono così sintetizzabili. Sicurezza urbana: ampliamento del sistema di videosorveglianza e lancio dell'iniziativa "Adotta una telecamera", coinvolgendo i cittadini nella tutela del territorio. Nuova caserma dei carabinieri: impegno prioritario per la realizzazione di una struttura moderna ed efficiente, con delega al consigliere Vinicio Pelosin per il coordinamento delle attività. Riteniamo che la realizzazione della nuova caserma debba diventare una priorità assoluta per la nostra Amministrazione, al fine di evitare il rischio concreto di perdere anche questo importante presidio. Infatti, in un'eventuale futura razionalizzazione delle strutture, le caserme in condizioni fatiscenti saranno le prime a essere soppresse. Non possiamo permetterci che ciò accada: sarebbe un'ulteriore sconfitta che si aggiungerebbe alle dolorose perdite subite in passato, come la chiusura del presidio dei pompieri e del nostro ospedale. Questo punto non essendo previsto nel programma di coalizione, ci adopereremo affinché riceva un consenso deciso anche da parte di tutte le forze politiche e liste civiche che hanno contribuito al successo elettorale. Commissione edilizia: ricostituzione dell'organo per garantire trasparenza, imparzialità e uniformità nelle decisioni urbanistiche. Sostegno alle imprese locali: introduzione di un sistema di rotazione per l'affidamento di incarichi di progettazione e lavori minori, nel rispetto delle normative vigenti. Mobilità sostenibile: avvio di uno studio per il raccordo della rete ciclabile e la realizzazione di nuovi percorsi lungo i corsi d'acqua. Abbattimento delle barriere architettoniche: progettazione di soluzioni per rendere il palazzo della Loggia pienamente accessibile a tutti i cittadini. Infrastrutture fognarie: estensione della rete in collaborazione con Veritas e obbligo di collegamento per tutte le nuove utenze. Efficienza nell'uso delle risorse pubbliche: verifica puntuale della necessità degli interventi finanziati, con attenzione a evitare spese non prioritarie. Ottimizzazione dei procedimenti tecnici: valorizzazione del ruolo dei dirigenti tecnici nelle fasi operative, per una gestione più economica ed efficace dei lavori pubblici. Comunità energetiche rinnovabili (Cer): si suggerisce di valutare e confrontare ulteriori offerte di Cer presenti sul mercato, evitando di limitarsi esclusivamente all'opzione "Cer - Terre del Tiepolo". Fratelli d'Italia ribadisce il proprio impegno a lavorare con spirito di servizio nell'interesse esclusivo della collettività, offrendo idee, competenze e disponibilità a collaborare con l'Amministrazione per realizzare una Noale più sicura, moderna e vivibile. Ringraziamo il sindaco Sorino per l'attenzione riservata alle nostre istanze e per il clima di collaborazione che si è instaurato, segnale positivo di una rinnovata stagione amministrativa.



Fratelli d'Italia - Circolo "Nicola Pasetto" di Noale
Ufficio stampa: Domenico Felice ed Andrea Muffato



LA PRIMA DECADE DE "LA MUSICA DI ANGELA" ONLUS

▪ Dieci anni di musica, cura e amore

ZERO BRANCO





Ricorrono quest'anno i dieci anni dalla fondazione de "La musica di Angela" Onlus, con sede a Zero Branco, organizzazione che promuove la musicoterapia in ambito ospedaliero, offrendo un prezioso supporto a bambini e famiglie che affrontano percorsi di cura complessi. Nel corso di questi dieci anni l'associazione, nata nel ricordo di Angela Dell'Anna, ha collaborato con strutture sanitarie, professionisti della musicoterapia e volontari, contribuendo a diffondere una cultura della cura attenta alla dimensione emotiva, relazionale e umana. In occasione di questo importante traguardo, a margine della messa celebrata domenica 30 marzo presso la chiesa parrocchiale Santa Maria Assunta, l'Amministrazione comunale di Zero Branco, a nome dell'intera comunità, ha voluto consegnare all'associazione una targa celebrativa, esprimendo "gratitudine per il costante impegno, la forte sensibilità e il supporto alle famiglie attraverso la musicoterapia".

Martina Pesce

QUALE ALBERO PER PIAZZA UMBERTO I?

▪ Primo incontro con il Consiglio comunale dei ragazzi

ZERO BRANCO

Verso la fine di marzo si è tenuto il primo di una serie di incontri voluti dall'Amministrazione comunale zerotina per individuare, insieme al Consiglio comunale dei ragazzi (Ccr), il nuovo albero per piazza Umberto I. I giovani, insieme al dottore agronomo Mauro Borgato, sono stati introdotti al tema e informati sulle diverse possibilità percorribili, pensate ponderatamente sulla base del luogo e delle caratteristiche delle diverse specie. Queste le tipologie di piante al vaglio: frassino maggiore, platano, farnia, leccio, carpino bianco, zelkova e albero delle lanterne. L'incontro si inserisce all'interno di un più ampio progetto di coinvolgimento delle giovani generazioni e della cittadinanza nelle scelte connesse al verde pubblico da considerarsi sempre di più (attraverso informazione, formazione e progettazione condivisa) non un semplice elemento decorativo ma parte integrante dell'infrastruttura ecologica di Zero Branco.

Paolo Lamon







PIÚ DI 250 PERSONE AL FESTIVAL QUINTARTE PER RED CANZIAN

QUINTO DI TREVISO

▪ Consegnato il Premio Donna 2025, assegnato a Luigina e Anna Meneghello

Serata da ricordare, quella di domenica 06 aprile, al parco della villa comunale "Memo Giordani Valeri" per il festival "Quintarte - La quintessenza dell'arte", che ha accolto oltre duecentocinquanta persone in occasione dell'incontro con Red Canzian, storico bassista dei Pooh, tornato nella sua città natale per presentare il suo ultimo libro "Centoparole per raccontare una vita" (Edizioni Sperling & Kupfer). Un evento emozionante e coinvolgente, che ha visto l'artista raccontarsi attraverso alcune delle "cento parole" raccontate nel libro oltre che attraverso aneddoti, fotografie inedite e toccanti ricordi d'infanzia, in dialogo con Cristina Veneziano, vicesindaco ed assessore alla Cultura del Comune di Quinto di Treviso. Il numeroso pubblico ha seguito con grande partecipazione e affetto ogni momento della serata, trasformando l'incontro in un vero e proprio abbraccio collettivo ad un quintino d'eccellenza nonché uno dei volti più amati della musica italiana. La serata era parte del ricco programma della prima edizione di "Quintarte – La quintessenza dell'arte", festival ideato dall'assessorato alla Cultura e al Turismo, con il supporto della Pro Loco di Quinto di Treviso Aps, che celebra l'arte in tutte le sue forme e che si è chiuso lunedì 7 aprile, nella cui mattinata "Quintarte" ha poi ospitato la cerimonia di consegna del "Premio donna 2025", giunto alla sua terza edizione: un riconoscimento che il Comune di Quinto di Treviso assegna alle donne che, con passione e dedizione, hanno lasciato un segno indelebile nella comunità. Il "Premio donna 2025" è stato conferito quest'anno a Luigina ed Anna Meneghello, due figure simbolo dell'impegno silenzioso ma straordinario a favore della comunità. Attive in numerosi ambiti del volontariato, sono in particolare l'anima e le instancabili organizzatrici del memorial "Paolo Meneghello", evento podistico che si rinnova da oltre trent'anni (ogni prima domenica di settembre a Santa Cristina) unendo sport e solidarietà in ricordo del loro fratello Paolo. Nel corso di trentasei edizioni, insieme all'Atletica Quinto e ad altre associazioni locali, hanno saputo mobilitare annualmente oltre centocinquanta volontari, numerosi sponsor e l'intero paese, permettendo di raccogliere oltre 250.000 Euro, devoluti in beneficenza a Lilt Treviso e Advar. Entrambe le realtà benefiche, con i rispettivi delegati, hanno voluto presenziare a codesta cerimonia. Nell'ambito della medesima cerimonia il gruppo organizzatore del memorial "Paolo Meneghello" ha voluto consegnare ufficialmente la somma di 1.500 Euro, raccolti in occasione della scorsa edizione del memorial, al Centro sollievo Alzheimer di Quinto di Treviso, rappresentato da Marisa Gasparin, presidente del circolo Auser "Il Faro". A valle della cerimonia Quintarte ha ospitato la presentazione del libro per ragazzi "Farsi Parco" di Andrea Zelio Bortolotti, a cura della Direzione Turismo della Regione del Veneto con il supporto dell'Ente Parco naturale regionale del fiume Sile.









Martha Pesce

DELEGAZIONE UFFICIALE DELLA CITTÀ KOSOVARA DI KLINË

▪ Ivano Durigon: "È una comunità attiva, ben integrata e profondamente unita alla nostra realtà"

OTTICA DA FORNO

DIAMO VALORE
AL TUO BENESSERE VISIVO





Via Costamala, 6 / 31055 **Quinto di Treviso** (TV)
Tel: **0422.379358**
Mail: info@otticadaforno.it
Web: www.otticadaforno.com

GRUPPO GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI

QUINTO DI TREVISO

L'Amministrazione comunale di Quinto di Treviso ha ospitato nella mattinata di venerdì 11 aprile la visita ufficiale di una delegazione istituzionale proveniente dalla città di Klinë, in Kosovo, guidata dal sindaco Zenun Elezaj. L'incontro si è tenuto presso la villa comunale "Memo Giordani Valeri" ed è stato promosso e organizzato da Bajram Desku, rappresentante della comunità kosovaro-albanese residente a Quinto e nel territorio. Ivano Durigon, sindaco del Comune di Quinto di Treviso, ha accolto la delegazione con un messaggio di sincera gratitudine e apertura: "La vostra comunità si è sempre contraddistinta per l'impegno, il rispetto e la vicinanza alle tradizioni locali del nostro territorio. È una comunità attiva, ben integrata e profondamente unita alla nostra realtà. Accogliervi oggi è un atto doveroso, ma anche un gesto di amicizia e riconoscenza. Spero sia solo il primo di una lunga serie di incontri volti a rafforzare i rapporti culturali e la reciproca conoscenza tra le nostre comunità". Durante l'incontro, a cui hanno preso parte la vicesindaco Cristina Veneziano e gli assessori Mauro Dal Zilio e Renzo Crosato, i primi cittadini hanno condiviso la volontà di rendere stabile e sempre più fruttuosa la collaborazione istituzionale tra le due municipalità, anche attraverso potenziali scambi culturali, patti di amicizia o gemellaggi. Dopo la visita presso villa "Memo Giordani Valeri", grazie alla collaborazione con Contarina Spa, una parte della delegazione ha avuto l'opportunità di visitare l'impianto di trattamento del rifiuto umido e vegetale a Signoressa di Trevignano. Il programma della visita è proseguito anche nella giornata di sabato 12 aprile dalle ore 16, con un momento particolarmente simbolico, ossia lo svelamento di una nuova installazione con la scritta "Quinto di Treviso", donata dalla comunità kosovaro-albanese locale e posizionata nei pressi della statua di Santa Madre Teresa (dono anch'esso della comunità nel 2018) in via Marconi.



Marta Busato





QUALE FUTURO PER LA RETE STRADALE DOLESE?

▪ La rivoluzione della viabilità del sindaco Naletto sulla Riviera del Brenta



DOLO

La situazione del traffico della nostra città è a tutti nota, con le sue problematiche: nata come importante polo mercatale tra Venezia e Padova, Dolo in origine doveva la sua fortuna alla presenza di un'importantissima infrastruttura di comunicazione: il naviglio del Brenta, percorso da battelli commerciali e anche privati. Con l'evoluzione dei mezzi di trasporto, Dolo ma in generale tutta la Riviera, ha visto le imbarcazioni cedere il passo ai mezzi su ruote, e tale cambio lo si vede soprattutto osservando la particolarità della Strada regionale 11 Padana superiore che attraversa tutti i centri cittadini della Riviera sul sedime di quelli che una volta erano i giardini che approdavano al Brenta delle ville venete. Ma l'intensificarsi dei volumi del traffico, e la mancanza di un casello che consenta uno sfogo tra Padova e Venezia, come era per il soppresso casello di Dolo, ha portato oggi ad avere situazioni di coesistenza tra il traffico commerciale e quello privato che superano il livello di tolleranza: nelle ore di punta si assiste ad un'unica coda tra i due capoluoghi di provincia, che drammaticamente si intensifica in corrispondenza dei centri urbani. Il sindaco Naletto ha una sua visione sul problema: "oggi viabilità significa qualità della vita - dice il Sindaco di Dolo - in modo particolare nelle aree urbane, dove non basta imporre il limite dei 30 chilometri orari per avere strade sicure e ben curate. Non è più tollerabile il passaggio del traffico pesante nel nostro centro urbano, connotato da caratteri culturali ed ambientali unici da preservare, ancora escluso dall'attenzione della Soprintendenza e ampiamente tollerato con continui lasciapassare dagli enti gestori della mobilità sovracomunale. In tema di organizzazione e gestione della mobilità nella Riviera del Brenta serve una cultura diversa, fatta di rispetto, tutela, salvaguardia dei nostri centri, vittime di scorrimenti extraurbani, che deve lasciare il posto ad una gestione lenta e selezionata del transito automobilistico, esclusivamente di natura locale, turistica e del tempo libero, a priorità pedonale e ciclabile. Nell'ambito tecnico – prosegue il sindaco di Dolo - è necessario trovare un equilibrio diverso con la Soprintendenza, in cui coniugare, senza mummificare, conservazione e funzionalità. Un dovere di valorizzazione dello spazio pubblico che dovrebbe animare anche i comportamenti dei cittadini, orientati ad abituarsi a parcheggiare fuori dai centri storici, per far propri stili di vita più sostenibili e coerenti al rispetto del patrimonio e della salute pubblica. Un approccio che vede apprezzare dinamiche di vita ad alta ed intensa relazionalità, con spazi di movimento psicologicamente più liberi: dimensioni di marciapiedi più larghi, più sedute e più verde nei centri abitati, percependo l'utilizzo dello spazio pubblico come proprio e allo stesso tempo di tutti, in quanto a valorizzazione e cura. Per Dolo, andare oltre al principio della Città a 30 all'ora, significa, una volta realizzata da Veneto strade la rotonda su via Torre e Pasteur, dirottare il traffico sulle due bretelle bypass ad est, via Perosi, e ad ovest, via Borsellino e via Falcone, del capoluogo. Ciò rappresenterebbe la condizione ideale per una evoluzione della Strada regionale 11 ad arteria di viabilità locale e turistica, almeno nel tratto tra il rinnovato Foro Boario su via Mazzini e l'attuale deposito Actv su via Matteotti, oramai prossimo allo spostamento lungo via Perosi. La sicurezza stradale va poi migliorata sulle strade metropolitane che solcano il nostro paese. Mi riferisco alla Strada provinciale 13 e alla sua intersezione con la Strada regionale 11 oggetto di gravi incidenti, anche purtroppo mortali. Un'altra intersezione critica della Strada provinciale 13 è con le strade comunali delle vie Polo e Brentasecca, generanti incroci pericolosi per scarsa visibilità e spesso poco rispetto dei limiti di velocità, caratteristica negativa anche della Strada provinciale 22. Infine, la sfida capace di futuro per Dolo e la Riviera del Brenta è un innesto autostradale. Si tratta di una necessità che risponde ad un credito di sviluppo che la Riviera del Brenta vanta a livello regionale: una partita da tempo aperta, da giocare per davvero e fino in fondo". Speriamo che l'analisi del nostro primo cittadino sia recepita da chi ha il compito, e il dovere, di tutelare la qualità ambientale, logistica e della vita soprattutto di noi cittadini.

Marco Zuin



TRATTORIA
ALLA FORNACE

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)







MENÚ DEL RISTORANTE

valido tutti i giorni

MENÙ PROPOSTA

- Aperitivo con salatini
- Schiette fritte con polentina e baccalà
- Antipasto di: gamberetti - polpi con sedano - insalata di mare - insalata di seppia - gamberone
- Sarde alla griglia aglio prezzemolo
- Spaghetti allo scoglio
- Grigliata di orata, coda di rospo con polenta e fritto misto, scampo
- Insalate di stagione
- Sorbetto sgroppino al limone
- Caffè corretto
- Vini e minerale compresi nel prezzo

€35,00 A PERSONA

È preferibile la prenotazione
al n. **041 932127**
o al n. **335 5294045**

Locale tipico e caratteristico
della Riviera del Brenta.
Specialità pesce: tutte le ricette
della tradizione veneta.
Ampia sala per banchetti.

Il Ristorante alla Fornace propone
un pranzetto con i fiocchi
ad un prezzo eccezionale.

Seguici su: facebook

AGGIORNAMENTO DEL PIANO ACQUE COMUNALE, L'INTERPELLANZA...

▪ È verificare la situazione e tener conto delle zone più fragili e delle criticità

MIRA

Come Fratelli d'Italia ci preoccupiamo della situazione che, con l'avvicinarsi della primavera, potrebbe determinarsi a seguito di eventi atmosferici caratterizzati da precipitazioni improvvise, violente e intense come accaduto, come ultimo di una serie da diversi anni, a maggio dell'anno scorso e abbiamo presentato un'interpellanza. Questi eventi hanno determinato criticità nel nostro Comune con fuoriuscita dai corsi d'acqua e dai tombini in molte zone di Mira che hanno causato gravi danni economici per abitazioni, mobili, elettrodomestici in esse contenuti e il timore è che tali eventi potrebbero verificarsi nuovamente. Nel corso di un Consiglio comunale recente, nell'ambito della trattazione di argomenti riguardanti il territorio comunale, abbiamo fatto presente che sarebbe necessario aggiornare il Piano delle Acque comunale la cui approvazione risale al 2020, per prevenire e per capire come porre rimedio agli effetti di eventi atmosferici intensi e dannosi, dato anche che nei giorni scorsi si sono verificate precipitazioni con abbondanti piogge che hanno messo tutti in allarme. Il Piano delle Acque comunale è lo strumento strategico di fondamentale importanza, che si inserisce in un ampio quadro normativo, partendo dalla Regione e mediante il quale i Comuni, assieme ai consorzi di bonifica, si impegnano ad adottare un'accurata pianificazione e programmazione di attività relative alla rete idrografica di propria competenza, che comprende anche la manutenzione e il monitoraggio dei corpi idrici. Pertanto è importante che l'Amministrazione comunale, nell'ambito delle proprie competenze comunali, verifichi la situazione e tenga conto delle zone più fragili e delle criticità attuando una mappatura aggiornata delle aree maggiormente a rischio idraulico orientando azioni e soluzioni del Piano delle Acque comunale. L'aggiornamento dovrà essere opportunamente comunicato agli enti sovracomunali, ai consorzi od organismi competenti con l'indicazione delle criticità rilevate e degli interventi, aggiuntivi o integrativi, che sarebbero necessari. Abbiamo chiesto anche a quali fondi e bandi nazionali, regionali, Legge speciale, e altro, il Comune abbia fatto accesso negli ultimi anni dal 2022 a oggi, a quali fondi accederà e quanto metterà a disposizione nel Bilancio comunale, al fine di far fronte ai rischi idraulici e idrogeologici nel nostro Comune.

Gruppo consigliare "Fratelli d'Italia"
Capogruppo comunale: Antonio Mendolia
Consiglieri comunali: Andrea Martellato, Vanna Baldan

NUOVA MOZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA STRADA STATALE 309 "ROMEA"

▪ Anche il progetto "Nuova Romea" sarà presentato al prossimo Consiglio metropolitano

MIRA

"Gli ultimi tragici accadimenti e le recenti dichiarazioni della Regione Veneto sul presente e futuro della Strada statale 309 "Romea" e del progetto della "Nuova Romea" riportano con urgenza all'attenzione pubblica il tema della viabilità nel territorio metropolitano. Sarà infatti sottoposta al prossimo Consiglio metropolitano di Venezia una nuova mozione per richiamare con forza l'attenzione sulla gravissima situazione della viabilità, con particolare riferimento alla Strada statale "Romea", da anni teatro di incidenti mortali e di disagi quotidiani per migliaia di cittadini", dichiarano i consiglieri metropolitani Stefano Molena, Marco Dori, Monica Sambo, Cecilia Tonon, Maria Rosa Pavanello, Andrea Danieletto, Emanuele Rosteghin. La mozione richiederà maggiormente un impegno deciso da parte della Città metropolitana affinché assuma un ruolo attivo di coordinamento istituzionale tra i territori interessati e attivi con la massima urgenza un confronto operativo con Regione Veneto e Anas. Obiettivo prioritario: intervenire con concretezza per la messa in sicurezza del tracciato esistente e fare chiarezza sullo stato del progetto della "Nuova Romea", infrastruttura strategica per tutto il territorio. "La Romea rappresenta una delle arterie più trafficate e pericolose del Paese - si legge nella proposta - attraversando zone densamente popolate ed a forte vocazione turistica, come Chioggia, la Riviera del Brenta e l'area di Mestre-Venezia. Una condizione insostenibile che mette a rischio la sicurezza penalizza l'ambiente e compromette la qualità della vita di intere comunità". Tra i punti previsti dalla mozione, anche la richiesta di istituire un tavolo permanente di coordinamento tra i Comuni coinvolti, in particolare per il progetto "Nuova Romea" che coinvolge due province da sud a nord della Regione, garantire una governance trasparente, partecipata e condivisa, capace di guidare uno sviluppo infrastrutturale efficace e sostenibile. Il Consiglio metropolitano sarà così chiamato a riaffermare con determinazione il proprio ruolo di indirizzo, coordinamento, vigilanza e pressione politica, ribadendo la necessità di risposte rapide e risorse certe per garantire la sicurezza stradale e il benessere della popolazione.

Lucio Zuccarato

LA MIA PRIMA DOGI'S HALF MARATHON

▪ L'ho corsa con mio padre, lungo le strade della mia terra, non lo dimenticherò mai

FIESSO D'ARTICO

Domenica 30 marzo ho corso la mia prima mezza maratona, la Dogi's half marathon, e ancora adesso faccio fatica a trovare le parole giuste per descrivere quello che ho provato. L'ho corsa insieme a mio padre, ed è stata un'esperienza che porterò sempre con me, un misto di emozione, fatica, orgoglio e meraviglia. Se non l'avete mai fatto, vi dico solo questo: almeno una volta nella vita, correte una mezza maratona. Vi cambia dentro, figuratevi correre una maratona! Il percorso della Dogi's è qualcosa di unico. Si corre lungo la Riviera del Brenta, costeggiando ville veneziane, campi, canali, scorci che sembrano usciti da una cartolina. Eppure, mentre le gambe correvano, era il cuore a viaggiare davvero. Soprattutto quando siamo arrivati a Fiesso d'Artico, il mio paese. Fiesso è stato l'unico paese lungo tutto il percorso ad aver organizzato tifo, musica, applausi. C'era energia, c'era calore, c'era quella sensazione che qualcuno ti stesse aspettando e spingendo avanti. E io lì, con mio papà accanto, ho sentito un colpo al cuore: non di fatica, ma di orgoglio. Perché in quel momento ho sentito di appartenere a qualcosa, ad una comunità, ad un percorso, ad una storia. Ma non tutto è stato perfetto. Se c'è una cosa che mi ha colpito in negativo è stata la scarsa partecipazione del pubblico lungo il resto del tracciato. Poche persone, pochi applausi, troppo silenzio. Eppure abbiamo uno dei percorsi più belli d'Italia: ville storiche che il mondo ci invidia, il Naviglio del Brenta che scorre lento accanto a noi, la luce dorata che filtra tra gli alberi e accende il paesaggio. Forse manca un po' di consapevolezza, o forse semplicemente serve raccontarlo di più. Quello che però non mancava affatto era l'umanità tra i runner. Quella sì, l'ho sentita tutta. Sconosciuti che ti vedono in difficoltà e ti dicono "dai, manca poco", qualcuno che corre un po' più piano per starti accanto, sguardi che si incrociano senza bisogno di parole. In quei momenti capisci che la corsa è molto più di uno sport: è un linguaggio, un abbraccio, una piccola comunità che si muove insieme. Sono arrivata al traguardo stanca, certo. Ma soprattutto felice, fiera, grata. Aver corso la mia prima mezza con mio padre, lungo le strade della mia terra, è qualcosa che non dimenticherò mai. La Dogi's half marathon non è solo una gara: è un viaggio; per dovere di cronaca devo menzionare anche il nostro sindaco, Marco Cominato, che per la terza volta ha partecipato alla Dogi's! Pertanto, io e il sindaco, ci saremo anche il prossimo anno.

Giulia Boscaro

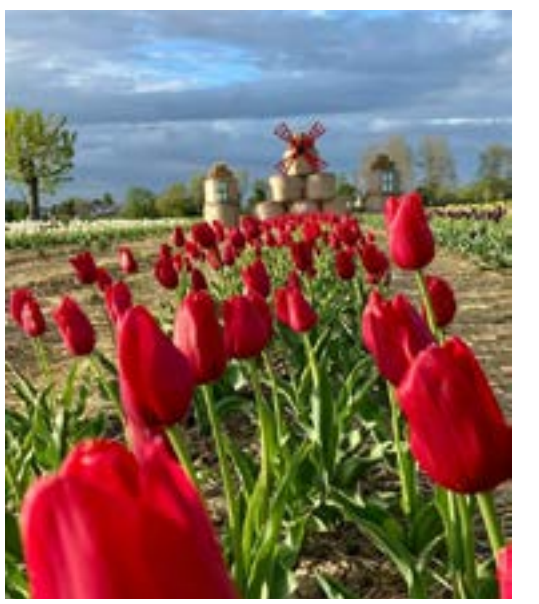
I TULIPANI DEL BRENTA, CHE SPETTACOLO!

▪ Esempio concreto di un'agricoltura giovane, sostenibile e attenta alla qualità

FIESSO D'ARTICO

Una distesa di colori, profumi e natura: è iniziata ufficialmente la nuova stagione de "I tulipani del Brenta", una delle esperienze agricole e paesaggistiche più suggestive della Riviera del Brenta e di Fiesso d'Artico in particolare. Domenica 30 marzo, alla presenza della vicesindaco Marcato, si è svolta l'inaugurazione dell'edizione 2025, celebrata anche dal sindaco Marco Cominato a mezzo social, dove ha ringraziato pubblicamente la famiglia Baldan, giovani imprenditori agricoli e ideatori dell'iniziativa. L'esperienza proposta è semplice ma incantevole: i visitatori possono camminare tra i filari di tulipani, immergendosi in un arcobaleno naturale, e raccogliere i fiori direttamente dal campo. Un invito alla lentezza, alla bellezza e al contatto con la terra, che ogni anno attira centinaia di famiglie, fotografi, turisti e appassionati di giardinaggio. Il tulipano, oggi simbolo di primavera e rinascita, ha origini lontane: proviene dalle regioni montuose dell'Asia centrale e fu portato in Europa nel XVI secolo tramite l'Impero ottomano. A renderlo celebre furono soprattutto i Paesi bassi, dove nel Seicento scoppiò la celebre "tulipomania": un vero e proprio boom economico e culturale, durante il quale i bulbi di alcune varietà pregiate venivano scambiati a prezzi esorbitanti. Oggi, il tulipano è tornato ad essere un fiore "popolare", ma sempre affascinante. E grazie a progetti come "I tulipani del Brenta", è anche un veicolo di sensibilizzazione ambientale e valorizzazione del territorio. "I tulipani del Brenta" non sono solo un'occasione per scattare foto suggestive: sono anche l'esempio concreto di un'agricoltura giovane, sostenibile e attenta alla qualità. La famiglia Baldan coltiva i tulipani con cura, proponendo un modello di "agricoltura esperienziale" che va dal produttore al consumatore, senza passaggi intermedi. Il tutto all'interno di un contesto paesaggistico unico, perché la nostra Riviera si inerpica tra argini verdi, ville venete e scorci rurali. La stagione durerà alcune settimane, a seconda della fioritura. Per chi desidera visitare il campo e raccogliere i propri fiori, è possibile consultare la pagina Facebook ufficiale per aggiornamenti su orari e condizioni meteo.

Giulia Boscaro



DIVANI &SOFA'

Vi aspettiamo nel nostro spaccio aziendale



San Michele delle Badesse - **Borgoricco**
Via Frattina, 16 - Tel. 049 9370408
www.divanisofa.eu

Divani & Sofà

CARNEVALE 2025: UNA FESTA DI COMUNITÀ E COLORI

▪ Baratto: “la collaborazione può sempre creare qualcosa di straordinario”

FOSSÒ



Una giornata di festa, condivisione e grande partecipazione quella che si è vissuta a Fossò in occasione del Carnevale 2025, evento che ha coinvolto centinaia di persone, famiglie, bambini, associazioni e realtà locali in un’atmosfera di gioia, musica e spettacolo. Organizzato dall’associazione “La Fenice” Aps, in collaborazione con il Comune di Fossò - assessorato alla Cultura, il Carnevale si è confermato come uno degli appuntamenti più attesi e amati della comunità, capace di unire generazioni diverse in un’esperienza collettiva fatta di divertimento e creatività. Il programma ha visto la partecipazione di numerosi gruppi a piedi e carri allegorici, che hanno sfilato per le vie del paese, regalando momenti di meraviglia e allegria: la maestosità della “Show band majorettes Folk Veneto”; la simpatia contagiosa dei centoventi bambini del Comitato Genitori con le loro famiglie, travestiti da Elvis e Bob Marley; le suggestive maschere settecentesche del Gruppo Serenissima in Saccisica; l’energia del gruppo Dance & Activity e dell’associazione Unoacento; la fantasia portata in scena dai “The Colors Dino” e da personaggi come It, The Nun e i Predators. I carri allegorici, provenienti anche da altri comuni, hanno stupito grandi e piccini con scenografie originali e curate: Contrada di San Cosma con “Dracula”; Ara i veci (Villanova di Camposampiero) con “I veci in cantiere... sempre al lavoro!”; Contrada di San Cosma con “Il contadino cerca moglie”; I Fabbricanti di allegria (Tombelle) con Musica a colori; Centro parrocchiale di Galta con “Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato”; Allegra Brigata Deghejo Aps (Pozzonovo) con “L’allegro circo del Deghejo”. Spazio anche alla musica e all’intrattenimento con “A tutto volume”, il format pensato per i più giovani, animato da dj e speaker come MisteRicky Voice Sorini, Giglio, James Gray e Simon C. Il tutto è stato accompagnato da chioschi, punti ristoro, hobbisti, giochi e dolciumi che hanno arricchito l’esperienza del pubblico presente. “Dopo tanti anni di attesa, domenica 30 marzo è tornata la sfilata dei carri mascherati!







Un vero successo - l’assessore alla Cultura Susanna Calore esprime la grande soddisfazione per la riuscita della festa- Un ringraziamento speciale va ai volontari e alle volontarie, vero cuore pulsante dell’evento, ed a tutte le realtà coinvolte: Parrocchia San Bartolomeo, Comitato Genitori, Consulta Giovani, Classic Racing, Hazard Aps, Pro Loco Fossò, Associazione Lovenice Aps, Protezione civile, Guardie ambientali, Polizia locale, Jeko Service e agli uffici comunali e dell’Unione dei Comuni della Riviera del Brenta. Ai gruppi a piedi, ai gruppi dei carri allegorici, alle famiglie, alle parrucchiere e gli sponsor”. Interviene il sindaco Alberto Baratto: “Il Comune di Fossò esprime profonda gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita di questo evento, confermando ancora una volta quanto la collaborazione tra istituzioni, associazioni e cittadini possa creare qualcosa di straordinario. Il grande entusiasmo e la straordinaria partecipazione di quest’anno ci confermano quanto il Carnevale sia un appuntamento atteso e sentito: per questo motivo, posso già annunciare con gioia che anche nel 2026 i carri allegorici torneranno a sfilare per le vie di Fossò!”.

Paolo Lamon

UNA RASSEGNA TEATRALE CHE LASCIA IL SEGNO...

▪ Premio “San Martino”: serate ricche di emozioni, riflessioni e sorrisi

PIANIGA

Si è recentemente conclusa con grande successo la rassegna teatrale “Premio San Martino” promossa e organizzata dall’associazione “Amici del teatro” di Pianiga, con il patrocinio e il supporto dell’Amministrazione comunale di Pianiga. Un percorso artistico che, anche quest’anno, ha saputo lasciare segni concreti e positivi: spettacoli sempre apprezzati, un pubblico caloroso e partecipe e un’organizzazione attenta e competente, che ha garantito la riuscita dell’intera iniziativa. La serata conclusiva è stata all’altezza dell’intera rassegna: ospite d’eccezione, il talentuoso Lanfranco Fossà, in splendida forma, accolto da lunghi applausi e affetto. Durante la serata si è svolta anche la cerimonia di premiazione del concorso “San Martino”, condotta con leggerezza e brillantezza da Cataldo Todaro, che si ringrazia sentitamente per la disponibilità e la professionalità. Ecco l’esito del concorso: primo posto per l’Archibugio Compagnia teatrale, premiata per la musical-funambolica rivisitazione di “Romeo e Giulietta - Una storia di banditi” da William Shakespeare, per la regia di G. Fiorio; secondo posto per Asolo Teatro, con la spassosa commedia dialettale “Che spirito me suocera” di S. Ronchi e regia di R. Mantese; terzo posto per Arca Associazione culturale teatrale Aps, con l’originale e divertente “Doman se catemo qua” di e con la regia di B. Cunico. Interviene il sindaco di Pianiga Massimo Calzavara: “L’Amministrazione comunale desidera congratularsi con tutte le compagnie premiate e ringraziare sinceramente tutte quelle che hanno preso parte alla rassegna, offrendo al pubblico momenti di grande qualità teatrale. Grazie all’impegno instancabile dell’associazione Amici del teatro di Pianiga e alla partecipazione calorosa del pubblico, abbiamo vissuto serate ricche di emozioni, riflessioni e sorrisi. Un ringraziamento speciale, infine, va al pubblico, vero protagonista della rassegna: la vostra partecipazione ha dato senso e valore a questo percorso artistico condiviso”. “Anche quest’anno la rassegna ha confermato quanto il teatro sia una componente viva e fondamentale della nostra comunità – ha aggiunto l’assessore alla Cultura, Chiara Cazzagon - come Amministrazione, continueremo a sostenere la cultura e chi la fa con il cuore. Il teatro a Pianiga c’è, cresce, e continuerà a lasciare il segno. L’appuntamento è già fissato per la prossima edizione che, anticipano gli organizzatori, sarà altrettanto ricca e spumeggiante!”.

Comunicato stampa – Comune di Pianiga

MARFUR HA INAUGURATO LA PROPRIA NUOVA SEDE VIGONOVESE

▪ Martello: “realtà come questa dimostrano che innovazione e tradizione possono convivere”

VIGONOVO

Inaugurata nel pomeriggio di venerdì 11 aprile la nuova sede di Marfur a Vigonovo, un evento che segna un importante traguardo per l’azienda leader nella produzione di abbigliamento in pelle. Tra le autorità hanno partecipato il presidente della Regione Veneto Luca Zaia, il sindaco di Vigonovo Luca Martello, il delegato della Città metropolitana di Venezia Paolino D’Anna, il sindaco di Saonara Michela Lazzaro, di Stra Andrea Salmaso e di Noventa Padovana Marcello Bano, altre autorità e ospiti d’onore. I saluti iniziali sono stati espressi dall’amministratore delegato Fabio Carlin e da Francesco Viero socio e fondatore di Marfur. L’evento ha visto l’adesione da parte di istituzioni, clienti e collaboratori, testimoniando il ruolo importante di Marfur nel panorama della moda italiana. L’inaugurazione è stata anche l’occasione per visitare l’azienda e conoscere da vicino il processo produttivo, che unisce artigianalità, innovazione e sostenibilità. Marfur oggi impiega cinquanta dipendenti, la sede occupa 5.600 metri quadrati, è stata realizzata con le tecnologie più avanzate in termini di sicurezza e sostenibilità. Usufruisce di un impianto fotovoltaico di 220 kilowatt. Esporta in tutto il mondo. “Puntiamo sempre alla qualità, anche in un periodo non facile per il settore - ha osservato l’amministratore Fabio Carlin - La nostra produzione rispetta tutte le normative e garantisce il benessere dei dipendenti, perché crediamo che un ambiente di lavoro sano e sicuro sia fondamentale per ottenere risultati eccellenti. Realizziamo capi per i grandi marchi della moda, ma il vero valore aggiunto è la competenza dei nostri lavoratori: grazie alla loro specializzazione, creiamo veri e propri capi d’abbigliamento in pelle unici e bellissimi”. Francesco Viero, classe 1952, nato a Marostica, da sempre nel mondo dell’abbigliamento in pelle ha ricordato come ha iniziato la carriera di imprenditore e fondato l’azienda Marfur. Ha affrontato anche il momento attuale indicando le prospettive del futuro. “Siamo orgogliosi - ha sottolineato il sindaco di Vigonovo Luca Martello - di ospitare un’azienda come Marfur, esempio di imprenditoria illuminata che dà lustro al nostro territorio. La sua crescita e il suo impegno rappresentano un valore non solo per l’economia locale, ma per tutto il comparto manifatturiero italiano. Realtà come questa dimostrano che innovazione e tradizione possono convivere con successo, creando sviluppo e opportunità per la comunità”. L’azienda, fondata nel 1991, è specializzata nella produzione di abbigliamento in pelle, con una produzione effettiva di circa 25.000 capi all’anno, oltre a 3.000 prototipi e campionari realizzati nella sede centrale, il tutto suddiviso in stagioni estive e invernali. Offre un’ampia ricerca e selezione di pellami; fornisce un’ampia personalizzazione di lavorazioni (accoppiature, ricami, stampe, lavorazioni laser, applicazioni, goffrature, debossing, trecce o dettagli fatti a mano, applicazione di borchie, timbri a caldo) e trattamenti su capi finiti (lavaggi, tamburature, cerature, sfumature, capi tinti). I sarti realizzano con lo stesso livello di qualità qualsiasi tipo di pelle, shearling o pelliccia. Tutti i materiali, come maggiormente richiesto dai clienti, provengono da filiere produttive certificate. Oggigiorno la maggior parte delle pelli utilizzate sono accompagnate da certificazioni Lwg e Reach e test di qualità. Marfur è certificata Iso 9001, Iso 14001, Iso 45001, Ukas 0273, Sa8000. L’azienda è verticalmente integrata in tutte le fasi di progettazione e produzione di abbigliamento in pelle, con i suoi reparti interni di modellistica-design e sartoria, dove tutti i modelli, le tele, i prototipi e i campioni vengono progettati e realizzati, per garantire il miglior controllo di qualità. A disposizione del cliente per la ricerca, Marfur ha un archivio dove sono stati raccolti migliaia di capi durante le stagioni passate e presenti. In base alle esigenze dei clienti produce sia in Italia che in Romania in propri stabilimenti. Audit di produzione Intertek “Made in Italy” e “Made in Romania”, brillantemente superato. La produzione avviene in queste strutture sotto il diretto controllo dei tecnici durante tutte le fasi di lavorazione, e un controllo di qualità finale viene effettuato su tutti gli ordini dal team in un reparto dedicato ed esclusivo. L’esperienza maturata negli anni ha consentito a Marfur di collaborare con i seguenti marchi: Dior uomo-donna, Jean Paul Gaultier, Off-White uomo-donna, Jw Anderson, Dsquared2 uomo-donna, Ambush, Giada, 1989 Studio, Sshena, Givenchy donna, Palm Angels uomo-donna, N21 uomo-donna, The Attico, Ssease, Moncler, Alanui uomo-donna, Louis Vuitton, Kiki De Montparnasse, Khaite, Alpinestars, Ports, Calvin Klein.

Paolo Favaretto









I SAVI
SPECIALITÀ PESCE


Via Spangaro, 6 - Peseggia Tel. 041 448822


RAFFAELLO BUSATO
vivaio piante
via Ponte Nuovo, 56
30037 Peseggia (VE)
info@vivaiobusato.it
mob. +39 346 0297707
+39 338 1045062
sede +39 041 449083
Progettazione, realizzazione, manutenzione giardini

AL VIA IL PROGETTO "NEGOZIO AMICO DEI BAMBINI"

▪ Iniziativa del progetto "Family net" a cura del Comune con i commercianti

SPINEA

Con l'incontro che si è tenuto lo scorso 8 aprile, è partito ufficialmente a Spinea il progetto "Negozio amico dei bambini". L'iniziativa, che è stata promossa dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Spinea, in collaborazione con il Distretto del Commercio, Confesercenti e Confartigianato, si è inserita nel programma internazionale "La città dei bambini", volto a promuovere l'idea di una città progettata a misura di bambino, dove i più piccoli hanno assunto un ruolo attivo nel processo di cambiamento della comunità locale. Il progetto ha proposto ai commercianti del territorio di diventare un punto di riferimento "friendly" e rassicurante per i bambini, offrendo loro assistenza in caso di bisogno o difficoltà. I negozi aderenti hanno esposto una vetrofania per essere facilmente riconoscibili. "Abbiamo fortemente voluto riprendere questo progetto, avviato nell'ottobre 2023 ma poi mai partito - ha spiegato l'assessore alle Politiche sociali Loredana Mainardi - I bambini d'ora in poi avranno dei luoghi protetti dove sapranno di potersi rifugiare in caso di difficoltà, o semplicemente chiedere un aiuto, come fare una telefonata per contattare i genitori. Abbiamo voluto ristabilire la fiducia nel territorio con punti di riferimento certi e sicuri, dove si trovano persone con un volto conosciuto, che ci mettono la faccia. È una nuova filosofia di governo delle città che ha assunto i bambini e le bambine come parametri, nella convinzione che una città sensibile alle esigenze dei più piccoli sarà una città migliore per tutti. Abbiamo ringraziato tutte le insegnanti che con convinzione hanno aderito al progetto e i commercianti che lo hanno accolto e fatto proprio". Il progetto ha previsto un'adesione non solo formale, poiché i commercianti aderenti hanno accettato di partecipare a momenti formativi: "Non è solo una firma, è un percorso che ha accompagnato i commercianti a capire qual è il sistema migliore per affrontare, di volta in volta, le diverse situazioni - ha aggiunto la consigliere con delega al Commercio Manuela Bianco - I negozi di Spinea così si sono messi a disposizione per diventare un punto di riferimento per la sicurezza della città. Da commerciante, sono certa che questa iniziativa ha trovato e troverà ampio consenso, perché noi ci siamo sempre: non solo per la nostra attività, ma anche per offrire un servizio alla comunità". Sono oltre venti le adesioni che sono state raccolte. I negozi interessati hanno potuto compilare l'apposito modulo disponibile in Comune o presso le sedi delle associazioni di categoria. All'incontro hanno partecipato anche i membri del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze di Spinea, che hanno apprezzato l'iniziativa e hanno dichiarato di sentirsi più sicuri.





Paolo Favaretto

USCIRE DALL'UNIONE NON È PIÙ UN TABÙ

▪ In molti cittadini è cresciuta la percezione di insicurezza e preoccupazione

SPINEA

Dieci anni fa, esattamente il primo gennaio 2015, prendeva avvio l'Unione dei Comuni del Miranese. Al nuovo Ente aderirono sei Comuni del Miranese: Spinea, Mirano, Martellago, Salzano, Santa Maria di Sala e Noale. Strada facendo, Santa Maria di Sala, scontenta delle performance dell'Unione, decise di uscire nel 2019. Si è partiti con la Polizia locale, poco dopo si è aggiunto anche il servizio della Protezione civile e, successivamente il controllo di gestione. A distanza di dieci anni è quanto mai doveroso un bilancio per capire se per il nostro Comune l'adesione all'Unione sia stato davvero un vantaggio o, piuttosto, si sia rivelato uno svantaggio. Il percorso fin qui svolto ha rivelato più ombre che luci. Se, da un lato l'Unione era partita con dichiarazioni roboanti (unire i servizi, valorizzare il territorio, valorizzazione del personale e sviluppo delle competenze, tre turni per la Polizia locale), dall'altro ci si scontrò ben presto con molte criticità. Prima di tutto la sicurezza. In molti cittadini è cresciuta la percezione di insicurezza e preoccupazione per sé e i propri cari. Sono in tanti quelli che esprimono la loro opinione negativa sul controllo del territorio da parte della Polizia locale (spesso sono più presenti i carabinieri!): ritengono che gli agenti dovrebbero transitare più spesso nelle strade e nei punti più critici della città e rappresentare un valido deterrente per evitare il degrado socio-ambientale che comincia ad affiorare in alcune zone del Comune con atti di vandalismo contro il bene pubblico, risse e micro-criminalità che non sono più tollerabili. Insomma, la città si aspetta delle decisioni che spesso la parte politica, in questi anni, non ha saputo prendere. Si tratta di riprendere un ruolo di centralità e dignità del ruolo della nostra comunità. L'impegno del sindaco e dell'intero Consiglio comunale, al di là degli schieramenti, deve essere tutto proteso a garantire ai nostri concittadini sicurezza, controllo del territorio, preservazione dei beni pubblici da atti di vandalismo gratuito e la tranquillità delle famiglie. "Meglio primo in Gallia che secondo a Roma" diceva Giulio Cesare. La frase può calzare per valutare serenamente anche un'eventuale uscita dall'Unione che in questi anni non ha saputo riservare a Spinea l'attenzione come Comune più popoloso del Miranese. Con la Polizia locale comunale, anche il sindaco si sentirà maggiormente legittimato ad impartire indirizzi precisi, in sinergia con le altre Forze dell'ordine che vanno ringraziate per la disponibilità e collaborazione che costantemente dimostrano. La parola passa al Consiglio comunale per capire quale sia il percorso migliore per il futuro. Personalmente non ho mai nascosto la mia preferenza per un'uscita dall'Unione, ma anche molti consiglieri comunali sono della stessa opinione. Bisogna stare attenti ai tempi. Un'eventuale decisione di uscita, con effetto dall'1 gennaio 2026, dovrà essere presa entro il 30 settembre di quest'anno. Dopo dieci anni tra alti e bassi (molti più bassi che alti) è giunto il tempo di prendere delle decisioni e la parola "uscita" non è più un tabù.

Claudio Tessari – Consigliere comunale

MEC STORE
Edilfer
Tutto il materiale edile
e le attrezzature utili per
costruire, riparare, ristrutturare.
Pitture e vernici per interno ed esterno - Cartongesso - Isolanti Impermeabilizzanti
Abbigliamento da lavoro - Antinfortunistica 626 Ceramiche - Materiali e intonaci per risanamento - Finestre per tetti Controtelai porte a scomparsa
Per rinnovare le pareti di casa noi creiamo il colore su misura per te!
Vieni a trovarci per saperne di più

Via Oriago, 36 - 30174 Chirignago (VE) - Tel: 041 916492
Via Castellana, 114 - 30030 Martellago (VE) - Tel: 041 2377076
E-mail: edil.fer@tin.it www.edilfersrl-mec.it



FIRMACOPIE CON

THE BREAKFAST CLUB

Dalle ore 16:00
Presenta Andrea Prada

SAB **24** **MAGGIO**

C.C. EMISFERO DI TREBASELEGHE
TREBASELEGHE (PD)

45 NEGOZI

centroemisferoscorze.it

@emisferotrebaseleghe

VIA MALCANTON, 40 TREBASELEGHE (PD)

EMISFERO
CENTRO COMMERCIALE
TREBASELEGHE

CONSEGNATO L'ASSEGNO SOLIDALE FRUTTO DELLA CAMMINATA IN ROSA!

▪ Il sindaco Saccarola: "Insieme, possiamo fare la differenza e supportare chi ha bisogno"

MARTELLAGO

Lunedì 14 aprile, l'Asd "Lions team" di Martellago, alla presenza del sindaco di Martellago Andrea Saccarola e dell'assessore alle Politiche sociali Silvia Bernardo, ha consegnato ad Avapo Mestre l'assegno frutto dell'iniziativa "Martellago in rosa" svoltasi lo scorso 30 marzo. "Un immenso grazie a questa squadra straordinaria per il loro impegno - ha commentato il sindaco Andrea Saccarola - e per aver trasformato una semplice camminata in un gesto di solidarietà così significativo! Insieme, possiamo fare la differenza e supportare chi ha bisogno". Ogni passo che è stato compiuto quindi si è trasformato in un gesto di solidarietà e speranza: si tratta infatti di un sostegno importante per lo Sportello Rosa e le attività di Avapo Mestre a favore delle donne colpite da tumore al seno.

Paolo Lamon



PROTEZIONE CIVILE: ESERCITAZIONE IN AZIONE!

▪ Un vero spettacolo vedere il lavoro di squadra in azione

MARTELLAGO

Nella mattinata di sabato 05 aprile, i ragazzi della Protezione civile di Martellago hanno dato il massimo durante una serie di esercitazioni coinvolgenti! Squadre delle pompe, motoseghe e droni sono scese in campo, dimostrando professionalità e determinazione nell'affrontare ogni scenario. "È stato un vero spettacolo vedere il lavoro di squadra in azione – ha aggiunto il sindaco di Martellago, Andrea Saccarola - un caloroso grazie al coordinatore operativo interregionale Humint della Protezione civile della regione Lazio, Giuliano Bottacin, ed al responsabile dell'Ufficio ispettivo, Denis Nicoletti, per la loro visita. È sempre un onore avere al nostro fianco chi lavora per la sicurezza di tutti! Un ringraziamento speciale va ai nostri instancabili volontari della Protezione civile di Martellago! Il vostro impegno e dedizione al servizio della comunità è un esempio per tutti noi".

Lucio Zuccarato





LA SENTITA COMMEMORAZIONE DI CESARE CAPPELLETTO...

▪ L'importanza del sacrificio del giovane, esempio di sacrificio per la libertà

SCORZÈ

Giovedì 13 marzo a Rio San Martino si è svolta la cerimonia di commemorazione dell'ottantesimo anniversario della fucilazione di Cesare Cappelletto, giovane scorzetano appena ventenne che si rifiutò di arruolarsi tra le fila dell'esercito della Repubblica sociale, giustiziato da un reparto della Guardia nazionale repubblicana, chiamato "i bolognesi", comandato dal capitano Mario Montanari. La cerimonia civile è stata preceduta dalla messa di suffragio, nella quale il parroco don Claudio Trabacchin ha ricordato la vicenda storica che vide coinvolto il suo predecessore don Cesare Augusto Caon, che ebbe il compito di amministrare gli ultimi sacramenti al condannato, provando più volte a salvarlo, offrendo piuttosto se stesso al posto del giovane. La descrizione della vicenda da parte del parroco è stata poi letta per intero dal dottor Maccatrozzo dell'associazione culturale "Il Rivolo". Terminata la messa, durante la quale ha cantato il coro diretto da Luigi Scattolin, scampato alla stessa sorte di Cappelletto per un soffio, dal momento che era stato inizialmente scambiato per un maggiorenne renitente, mentre di anni ne aveva ancora sedici, è stata deposta una corona presso la lapide collocata vicino al luogo dell'esecuzione. Quindi, un breve momento commemorativo, durante la quale il sottotenente Ampelio Gomiero, presidente dell'Associazione carabinieri di Scorzè, ha ricostruito con rigore storico l'intera vicenda e anche i successivi strascichi giudiziari, comunque travolti dall'amnistia del 1946. Infine il sottoscritto, a nome dell'Amministrazione comunale, ha sottolineato l'importanza del sacrificio del giovane, e innocente, Cappelletto come esempio di sacrificio per la libertà e la pace, valori mai scontati e ancor oggi a rischio. Da sottolineare la presenza di molti cittadini accanto ai familiari di Cappelletto, alle associazioni d'arma, al Consiglio e la Giunta comunali, le forze dell'ordine e la locale Protezione civile. A rendere ancora più significativa la commemorazione, anche la presenza delle classi quarte e quinte della Scuola primaria "Ippolito Nievo", che con attenzione hanno vissuto e ascoltato un momento ancora molto sentito dai sanmartinesi.

Federico Michelan – Assessore alla Cultura







CHE SUCCESSO LA FESTA DEGLI ORTI!

▪ Una domenica all'insegna della natura e delle tradizioni



SCORZÈ

In una domenica baciata dal sole, sono state oltre 15.000 le persone che hanno affollato il centro di Scorzè in occasione della Festa degli orti, che, da qualche anno, alza il sipario alle sagre ispirate ai prodotti della terra ed alle ricette tipiche della tradizione che, dalla primavera all'autunno, accompagnano ed animano le serate di Gardigiano, Peseggia, Cappella e Rio San Martino. La collaborazione tra Comune di Scorzè, Confcommercio del Miranese, Pro Loco, Tutto in piazza, Cia Mirano, Coldiretti Venezia e Confagricoltura, ha dato frutto ad un'interessante giornata dedicata alla natura, alla coltura ed alla tradizione con la mostra mercato di aziende agricole, artigianato, oggettistica e prodotti eno-gastronomici, con le esposizioni dei trattori d'epoca e degli antichi mestieri contadini e ancora con laboratori ed attività per i più piccoli. I giri a cavallo con il maneggio Ippogrifo, la "caccia gli ortaggi" e gli animali da fattoria dell'associazione "Piume amiche", i giochi gonfiabili ed i pupazzi giganti hanno incantato, infatti, bambini ed intere famiglie, accorse anche per la premiazione del concorso "Le produzioni agricole locali, l'uomo e l'acqua" al quale hanno partecipato gli alunni della Scuola primaria. Ad essere coinvolti nella manifestazione con la mostra laboratorio "Orti in piazza", anche gli studenti dell'Istituto scolastico superiore "8 Marzo - K. Lorenz" di Mirano (Ve) che hanno allestito, in piazza 1 maggio, le aiuole dedicate alla fragola, ai bisi, al pomodoro ed al radicchio: i prodotti agricoli delle quattro sagre paesane organizzate nell'anno dalla Pro Loco Scorzè. Tra le novità, è stata molto apprezzata l'iniziativa dei ristoratori che per l'occasione hanno offerto, nella piazza della biblioteca, il risotto degli orti. Crosarona, Bar nuovo, I Savi, Amazonas bistrot, Equivoque e Perbacco hanno poi deliziato i palati dei presenti con altre proposte culinarie squisite. Un trenino gratuito ha assicurato nell'intera giornata il collegamento tra la festa ed il Festival dei tulipani presso i giardini Dal Ben di Rio San Martino.

Ilenia Milanese – Assessore ai Rapporti con le associazioni

PARTITI I LAVORI DEL PROGETTO "POLIS" NELL'UFFICIO POSTALE

▪ Verrà migliorata la qualità dei servizi e dell'accoglienza

TREBASELEGHE

Poste italiane ha comunicato che l'ufficio postale di Trebaseleghe da giovedì 10 aprile, è interessato da interventi di ammodernamento per migliorare la qualità dei servizi e dell'accoglienza. La sede di via Edison è inserita nell'ambito di "Polis - Casa dei servizi digitali", il progetto di Poste italiane per rendere semplice e veloce l'accesso ai servizi della Pubblica amministrazione nei comuni con meno di 15.000 abitanti con l'obiettivo di favorire la coesione economica, sociale e territoriale e il superamento del digital-divide. Con il progetto "Polis" Poste italiane molti uffici postali stanno già offrendo ai cittadini servizi come il rilascio di certificati anagrafici e pensionistici. Inoltre, più di novanta uffici postali in provincia sono abilitati a ricevere domande per l'emissione o rinnovo dei passaporti. Grazie al progetto "Polis", infine, sono già stati rinnovati e resi più accoglienti circa trenta uffici postali in provincia di Padova. A lavori conclusi l'ufficio postale di Trebaseleghe cambierà il suo tradizionale aspetto grazie anche alla realizzazione di uno sportello ribassato, per richiedere con comodità i servizi della Pubblica amministrazione non appena disponibili, oltre ai servizi ed ai prodotti di Poste italiane. Inoltre, l'intera sala che accoglie i clienti sarà rinnovata, con nuovi arredi e colori nonché di una corsia per non vedenti. Durante il periodo degli interventi nell'ufficio di Trebaseleghe, per tutte le operazioni postali e finanziarie compreso il ritiro delle raccomandate, la clientela potrà rivolgersi alla sede di Piombino Dese, Via della vittoria, aperta tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8:20 alle 13:35 ed il sabato fino alle 12:35. È disponibile anche l'ufficio postale di Camposampiero, in via Dante, aperto da lunedì a venerdì dalle 8:20 alle 19:05 ed il sabato fino alle 12:35 e dotato di sportello automatico Postamat. L'ufficio postale di Trebaseleghe riaprirà al termine dei lavori con i consueti orari.

Martina Pesce



LA NUOVA EDIZIONE DI "ONORE AL MERITO"

▪ Zoggia: "Grazie al sacrificio, alla dedizione e al talento dei nostri concittadini"

TREBASELEGHE



Sabato 12 aprile in auditorium comunale ha avuto luogo la nuova edizione di "Onore al Merito", l'iniziativa promossa dal Comune di Trebaseleghe per riconoscere e premiare cittadini, associazioni, aziende e attività commerciali che, attraverso il loro impegno, contribuiscono al miglioramento e al prestigio della comunità. "Questa cerimonia - ha detto tra l'altro la sindaco Antonella Zoggia - rappresenta un momento di grande orgoglio per Trebaseleghe. Onore al Merito non è solo una premiazione, ma un vero e proprio tributo al sacrificio, alla dedizione e al talento dei nostri concittadini. Ogni borsa di studio e ogni riconoscimento sono un simbolo della crescita della nostra città. Grazie a chi con il proprio lavoro e passione contribuisce a renderla sempre più un luogo di eccellenza. I giovani premiati sono la nostra speranza per un domani migliore, e oggi noi siamo fieri di essere al loro fianco". "Ogni anno è davvero difficile scegliere chi premiare - ha aggiunto la vicesindaco Francesca Pizziolo che ha presentato la serata con il consigliere Riccardo Zorzetto - a Trebaseleghe abbiamo una grande ricchezza di aziende, di commercio, di volontariato, di associazioni e di grandissimi sportivi. Cerchiamo di mantenere questa tradizione per donare loro la pergamena e renderli partecipi del nostro orgoglio nei loro confronti". Quest'anno sono state assegnate venticinque borse di studio per l'anno scolastico 2023-2024, suddivise in tre categorie: scuole superiori (terzo e quarto anno), diplomati (quinto anno) e laureati. Per gli studenti delle scuole superiori sono state assegnate sedici borse, con destinatari provenienti principalmente da istituti della provincia di Treviso e Padova, tra cui il liceo "Duca degli Abruzzi" e l'Iis "Barsanti-Galilei". Per i diplomati, sono state assegnate quattro borse, tra cui due al liceo "Giorgione" di Castelfranco Veneto. Per i laureati assegnate cinque borse a studenti che hanno completato corsi in discipline come Chimica, Architettura e Turismo presso università del Nordest, tra cui Padova, Trento, Venezia e Ferrara. Riconoscimenti ad associazioni, aziende e attività commerciali sono stati assegnati in base agli anni di attività. Questi i premiati. **Associazioni:** Associazione pensionati, Avis Trebaseleghe, Croce rossa italiana - sede di Trebaseleghe. **Aziende:** Futura recuperi, Bp Edil, Baia Ermosa, Giovanni Marazzato, Autofficina F.lli Basso. **Commercio:** Trattoria al Fassinaro, Bar Loreta Severin, Marco Zacchello, Bar gelateria Airone, Giovanni e Paolo Cattapan, Autoscuola Mirafiori, Pattaro fioreria, Bortolozzo Giuseppe, Lison supermarket. **Cultura:** Francesco Zanotto, Plinio Tessari, professor Alberto Fortuni. **Sport:** Fabio Balaso, Lorenzo Fino, Gianluca Perale, Giorgio Reginato, Erik Settimo, Catalin Tecuceanu. **Volontariato:** Lorella De Pieri e Paolo Campello. **Borse di studio Scuole superiori:** Matteo Leibanti, Lorenzo Baesso, Chiara Minto, Mattia Squizzato, Rebecca Bergamo, Greta Bellò, Walid Cristian Rossetto, Pallaro Isabella, Marcato Noemi, Samuel Berto, Walid Hannioui, Melissa De Maria, Edoardo Miotto, Noemi Libralesso, Alessandro Conzon. **Borse di studio diplomati:** Marco Silvestri, Mihai Silviu Pintilie, Gianmarco Zoggia, Alessia Marazzato. **Borse di studio laureati:** Alessandro Zamprogna, Luca Sacchetto, Libralato Marco, Agnese Pellay, Manola Manarin. **Istituti scolastici coinvolti:** istituto "Duca degli Abruzzi" di Treviso, "Newton-Pertini", collegio "Astori" di Mogliano veneto, istituto "Barsanti-Galilei" di Castelfranco veneto, liceo "Canova" di Treviso, liceo "Giorgione" di Castelfranco Veneto, istituto "Martini" di Castelfranco veneto, "Levi Ponti" di Mirano. L'iniziativa "Onore al merito" del Comune di Trebaseleghe, è stata avviata nel 2010. Il numero di borse di studio assegnate negli anni è vario: nel 2021 sono state bandite venticinque borse, di cui venti per studenti delle scuole secondarie e cinque per laureati, mentre nel 2024 sono state messe a disposizione venti borse da trecento Euro ciascuna. Lo scorso anno la cerimonia "Onore al merito" ha coinciso con l'inaugurazione del titolo onorifico di "città" conferito a Trebaseleghe dalla presidenza della Repubblica. È tra i premiati come attività economiche ricordiamo la Trattoria al Fassinaro (da quarant'anni Al Fassinaro a Sant'Ambrogio è una trattoria a conduzione familiare che propone piatti tipici della cucina veneta, con particolare attenzione al pesce fresco e alle specialità stagionali. Punto di riferimento per i cittadini, ma anche per tantissime persone che accorrono dai comuni vicini, il grande piatto che tutti vogliono andare a mangiare Al Fassinaro è la famosa "bisata", cioè l'anguilla); per la cultura Francesco Zanotto (ha studiato organo, cembalo e musica corale ed ha approfondito la pratica della musica antica. A Venezia ha seguito i corsi di accordatura e manutenzione dei cembali. Nei suoi anni di attività ha collaborato attraverso la fornitura a noleggio dei suoi strumenti per i più importanti teatri e istituzioni musicali per produzione operistiche: teatro la Fenice di Venezia, teatro alla Scala, teatro comunale di Treviso, Maggio musicale fiorentino, teatro Petruzzelli di Bari, teatro olimpico di Vicenza, teatro lirico di Cagliari); e per lo sport Gianluca Perale con l'allenatore Nicola Masiero (è sato premiato per essere il primo pugile disabile del Veneto. Pratica la para-boxe e si allena presso la Phoenix Boxe Asd; allenato Nicola Masiero, che lo segue con grande passione e impegno nel suo percorso. Nel dicembre 2024 Gianluca ha partecipato a un incontro storico sfidando il campione italiano Simone Dessi, segnando un momento significativo per il pugilato inclusivo).

Paolo Favaretto







PAROLE & CAFFÈ RITORNA CON LA SETTIMA EDIZIONE!

▪ E non mancheranno le iniziative "Cartissima", "Aperilibro" e la Mostra del libro usato

PIOMBINO DESE

Domenica 4 maggio alle ore 17, presso il polo culturale del Cse (**Circolo spazio estetico**) di **Piombino Dese** ci sarà l'inaugurazione di **"Parole & caffè"**, la rassegna letteraria di incontri con l'autore, curata da Renato Cagnin e Nicola Fassina, arrivata alla settima edizione. La manifestazione si svolgerà durante tutto il mese di maggio e vedrà in programma la presenza di una serie di autori che spaziano dalla narrativa, alla saggistica, passando per il rapporto con la montagna. Poi l'area espositiva del Circolo ospiterà la mostra collettiva d'arte "Cartissima" che quest'anno presenta la sua ottava edizione. Gli artisti impegnati saranno una trentina e proporranno opere di pittura, scultura e installazioni, realizzate unicamente sulla carta e con la carta. **Gli incontri con l'autore** si terranno tutti di giovedì sera con inizio alle ore 20:45 nell'esclusivo spazio del polo culturale dedicato alle conferenze. L'8 maggio inizierà **Valentina Casarotto** che presenterà "Diva d'acciaio" (Gaspari editore). Il 15 maggio ci sarà **Andrea Pietrobon** che ci parlerà del suo "Sul sentiero delle parole" (Zanetti editore). Giovedì 22 maggio è in programma l'incontro con **Emanuela Canepa** con "Resta con me sorella" (Einaudi). Il 29 maggio sarà la volta di **Angelo Floramo** con il libro "La veglia di Ljuba" (Bee - Bottega errante editore). Concluderà il ciclo di incontri **Marco Berti** con il suo "La montagna non ride e non piange" (Solferino). Le conduzioni saranno affidate a Carlo Toniato, Sara Di Santo Prada, Maddalena De Lazzari, Laura Favaretto e Rosanna Vedovato. Le letture verranno curate da Roberta Chinellato, Silvana Cagnato, Lura Favaretto, Antonella Costanzi e Andrea Pietrobon. E ci sarà spazio anche per **gli Aperilibro**, gli incontri delle domeniche pomeriggio (dalle ore 17), un accostamento tra musica e letture. Il programma: 11 maggio "Parole in Jazz" con il **Trio Merkedon**; il 18 maggio "Parole e musica" con **Claudia Tortora & Stefano Soncini** e il 25 maggio "Parole e passi" con **Franco Berton**. Inoltre, durante l'intero periodo della rassegna, sarà possibile visitare e acquistare libri alla Mostra-mercato del Libro usato, allestito negli spazi interni del Circolo. "Parole & Caffè", "Cartissima" e "Mostra del Libro", chiuderanno domenica 8 giugno alle ore 17 con un pomeriggio in musica con gli **"Acusticamente"** dal titolo "Ma tutto questo Alice non lo sa".



Renato Cagnin



VILLA CORNARO RIAPRIRÀ DOPO SETTE ANNI

▪ Dopo il restauro conservativo, sta diventando una grande attrazione turistica

PIOMBINO DESE

Il gioiello del Palladio sarà finalmente visitabile già dai primi giorni di maggio, dopo l'occasione del weekend dedicato alle ville venete, lo scorso mese di aprile. Nei primissimi giorni di maggio l'occasione dell'apertura della villa è per la festa di "Ostiglia fest" nei giorni 1, 2, 3 e 4 con i seguenti orari e su prenotazione e-mail: dalle 9:30 alle 11:00 e dalle 15:00 in poi, all'indirizzo mioriky@gmail.com. La visita sarà guidata al piano nobile ed al giardino. Patrimonio Unesco dal 1996, nel 2017 la villa è stata acquistata per 22 milioni di Euro dalla cinese Ada Koon Hang Tse direttamente dalla famiglia americana Carl e Sally Gable. Le visite saranno poi curate personalmente da Riccardo Miolo, che già prima del restauro, curava le guide alla villa; non si eseguiranno, almeno per quest'anno, visite singole ma a gruppi di venticinque persone. Ora, dopo il restauro conservativo, la villa sta diventando una grande attrazione turistica fondamentale per Piombino Dese, grazie anche al "turismo-lento" dato dai tanti ciclo-turisti ed appassionati della Treviso-Ostiglia. In questi anni di chiusura sono stati ripuliti tutti gli affreschi esistenti da un'equipe di restauratori, restaurati anche gli stucchi, riportati agli splendori. Ma poi è stato eseguito un grande lavoro anche su tutti i dipinti, e riaffrescate le pareti con il marmorino di un tempo. Ridipinta anche l'imponente facciata principale. Il successivo step dei lavori, riguarderà gli impianti tecnici della villa, ovvero quello idraulico, elettrico e altri. Poi sembra ci sia anche la volontà di mettere mano anche al grande giardino. Il restauro è stato curato dagli architetti Giulia e Antonio Foscari, figlia e padre, discendenti di un doge e proprietari anche dell'omonima villa del Palladio, conosciuta come "La Malcontenta" situata a Mira lungo la Riviera del Brenta. La villa è importante da un punto di vista architettonico, soprattutto per la facciata principale esterna che da un certo punto di vista artistico è l'unico esempio di villa progettata da Andrea Palladio dal 1522 e rispecchia più delle altre la sua progettualità. Ma è molto importante anche l'interno, per l'armonia che le stanze dovevano avere per il Palladio. Nella Sala grande è presente una galleria di sei statue, fra tutte spicca quella del doge Marco Cornaro e Caterina Cornaro, successivamente regina di Asolo e persona importante ed influente a Venezia, accolta con una sfilata interminabile di barche, tant'è che in suo onore è iniziata la famosa Regata storica che ancora adesso si celebra anno dopo anno, per sottolineare la grande importanza di Caterina. Fra le statue c'è anche quella del proprietario della villa, e attorno al "Salone centrale" ci sono sei camere e camerette di dimensione diverse; poi ci sono 104 affreschi dipinti successivamente nel 1717 da Mattia Bortoloni. La villa venne poi abbellita e adornata con degli stucchi commissionati a **Bortolo Cabianca**. Villa Cornaro poi è anche l'unica villa del Palladio che ha un circolo di affreschi di stampo religioso. Al piano terreno è rappresentato tutto il Vecchio Testamento e nel primo piano il Nuovo Testamento. Il pittore è il Tiepolo, nome importante che troverà più fortuna all'estero. "Durante il lavoro di restauro - puntualizzava Antonio Foscari, la titolare ed il marito molto innamorati dell'architettura palladiana e dell'arte italiana - ci avevano commissionato il restauro conservativo molto minuzioso per mantenere in vita un patrimonio mondiale di inestimabile valore". Ed ora anche se dettagliatamente i lavori non sono terminati, la villa è tornata alla bellezza di un tempo con l'abbellimento di un restauro che i piombinesi orgogliosi del loro gioiello non avevano mai visto fin d'ora.

Dario Guerra

INVASIONE DI 500 BABY-CICLISTI PER UNA DOMENICA SENZA AUTO!

▪ La terza edizione del trofeo ciclistico giovanile ha confermato questa passione sportiva

RESANA

Grande successo per la terza edizione del Gran premio Ecoflam Resana organizzato dall'Uc Godigese e dalla "Erre2 Team Resana" che ha visto il centro del paese riempirsi di tanti giovani ciclisti che, domenica 30 marzo, dal primo mattino sino a sera si sono sfidati in una delle prime gare della stagione. Tanto l'entusiasmo per un trofeo splendidamente organizzato grazie ai tanti volontari dislocati lungo il percorso e al traguardo. Significativo anche il momento di ricordo per Alfredo Ceccon, ciclista della "Erre2 Team" mancato l'anno scorso a seguito di un tragico incidente in sella della sua bici. A ricordarlo, con un minuto di silenzio, tutti i ciclisti presenti e soprattutto gli amici della "Erre 2 Team" che hanno omaggiato con un mazzo di fiori la sorella Dolores. Nella giornata è stata consegnata anche una targa in occasione del cinquantesimo anniversario al Gruppo ciclistico resanese, storico sodalizio ciclistico costituitosi con il primo direttivo proprio il 31 marzo 1975. "Ringrazio i tanti volontari impegnati e in particolare Severino Puppato per il grande impegno organizzativo - ha detto il sindaco Stefano Bosa - Resana per una volta all'anno ha bisogno di sostituire i gas di scarico delle auto con il sudore dei nostri giovani ciclisti!".

Martina Pesce









SPORT PER TUTTI... E TUTTI GLI SPORT PER L'ANNUALE FESTA!

RESANA

▪ Il 24 maggio ritorna la "Festa dello sport" presso gli impianti sportivi comunali





È prevista una vera e propria "invasione" di giovani atleti sabato 24 maggio in occasione della "Festa dello sport 2025" organizzata dall'Amministrazione comunale di Resana in collaborazione con tutte le associazioni sportive del territorio. Sarà un pomeriggio all'insegna dello sport e del divertimento con tantissime discipline che troveranno spazio sia nei campi sportivi sia all'interno della palestra comunale. Danza moderna, ginnastica artistica, zumba, hip hop, ginnastica ritmica, danza classica e contemporanea, pattinaggio artistico, karate, calcio, pallavolo, basket, lacrosse, tennis, ciclismo, gioco degli scacchi e yoga sono le discipline sportive che troveranno la loro giornata di esibizione e di festa. Tantissimi sport per tantissimi sportivi, giovani e meno giovani, che fanno del Comune di Resana uno dei comuni più "sportivi" del Veneto! "Organizzare la Festa dello sport significa far conoscere all'intera collettività tutte le discipline sportive praticabili nel nostro comune - ha detto l'assessore allo Sport e alle Politiche giovanili, Claudia Baesso - l'intento è quello di valorizzare il ruolo fondamentale svolto dalle diverse associazioni sportive".



Paolo Lamon

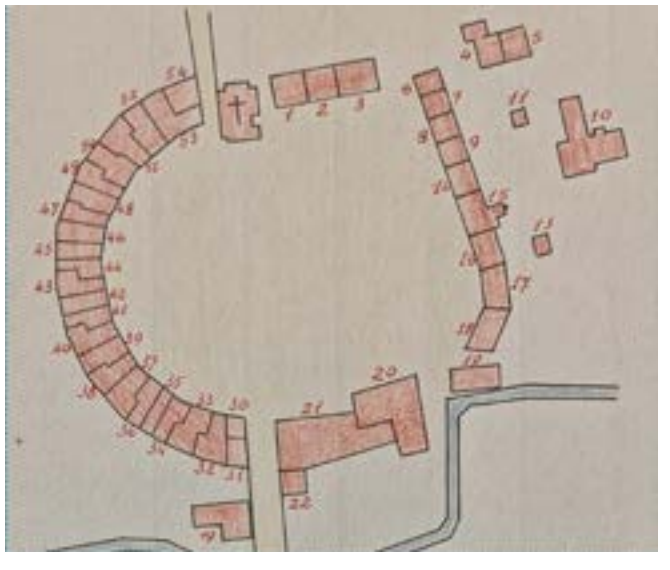
PASSEGGIANDO PER LA ROTONDA NEL 1936...

▪ Ciò è stato possibile sfogliando vecchi documenti dell'Archivio storico comunale

MORGANO



In un precedente articolo avevamo dato notizia del completamento dell'inventariazione dell'Archivio storico del Comune di Morgano, avvenuto nel dicembre scorso. Questo traguardo prezioso è stato possibile grazie a un impegno costante e lungimirante dell'Amministrazione comunale, che nel corso di diversi anni ha investito con convinzione nella tutela della memoria storica del territorio. A supportare questo importante progetto è intervenuto anche un contributo della Regione del Veneto, a dimostrazione di quanto sia sentito e condiviso il valore della conservazione documentaria come patrimonio comune. Oggi, a frutto di questo lavoro silenzioso ma tenace, gli strumenti di ricerca dell'Archivio sono consultabili anche nel portale regionale degli Archivi del Veneto, all'indirizzo: https://siar.regione.veneto.it. Qui, studiosi, cittadini, studenti e curiosi della storia locale possono avventurarsi tra le carte e i fascicoli, ritrovando frammenti di vita, gesti amministrativi, decisioni che hanno segnato il corso del tempo. A conclusione del progetto, sono stati organizzati laboratori di didattica dell'archivio con le Scuole secondarie di Primo grado di Morgano. Un gesto importante, che semina nei più giovani la consapevolezza del passato, lasciando che la memoria prenda radici nuove, forti e vive. Attraverso il contatto diretto con le fonti, i ragazzi hanno potuto toccare con mano la storia, comprendere come essa si costruisca non solo nei libri, ma tra le righe scritte a mano, nei timbri sbiaditi, nelle firme che raccontano volti e decisioni ormai lontani. Durante l'intervento di riordino dell'archivio storico del Comune di Morgano nel 2024, ci è stata offerta una rara e suggestiva opportunità: sfogliare documenti che raccontano la realtà storica del nostro territorio nel periodo precedente la Seconda guerra mondiale. Non solo carte, ma veri e propri testimoni silenziosi, che hanno attraversato le stagioni e gli anni per giungere fino a noi. Tra questi, spiccano per nitidezza e valore le carte appartenenti alla categoria XII del Titolario Astengo, uno strumento di classificazione degli atti comunali che ha rappresentato, per tutto il Novecento e fino ai primi decenni del XXI secolo, un punto fermo per l'organizzazione archivistica. È attraverso questa lente che possiamo oggi immergerci in una fotografia dettagliata e affascinante del nostro passato. Un documento, in particolare, ha catturato la nostra attenzione: una carta della categoria Censimento datata 1936, che descrive con sorprendente minuzia le destinazioni d'uso degli edifici che si affacciavano, allora come oggi, sulla celebre Rotonda di Badoere. È come se ci venisse offerta una macchina del tempo, una mappa vivente, capace di restituirci l'atmosfera di un'epoca, i suoni, gli odori, le voci, le attività quotidiane di una comunità in fermento. Facciamo dunque insieme una passeggiata ideale nella Rotonda del 1936: guardando il municipio, sulla sinistra, si scorgeva la chiesetta di Sant'Antonio, discreta ma presente, e subito accanto la sede del Fascio, testimonianza del tempo e del suo carico storico. Procedendo, sfilavano numerose abitazioni dai numeri 3 al 9, poi 12, 14 fino al 17, e ancora 19, 21, da 23 a 29, quindi 32, 51 e 54. Dietro la Rotonda, il censimento ci racconta l'esistenza di una latteria (n. 10), di un essiccatoio per bozzoli (n. 11) e perfino di una stalla (n. 13), segni tangibili di una vita agricola operosa e radicata. Chiudevano il lato est la bottega del calzolaio (n. 18), una cantina (n. 20) e il panificio, che certo diffondeva profumi familiari e accoglienti. Spostandoci sul lato ovest, a partire dalla strada in direzione nord, incontriamo la macelleria (n. 30), il Consorzio agrario (n. 31), e poi una sequenza viva di botteghe e mestieri: il maniscalco, la sartoria, il barbiere, la bottega Santinon, un secondo maniscalco, il laboratorio femminile "Italia", la bottega del sellaio, un meccanico, un negozio di manifatture, il fruttivendolo, vari magazzini privati, la legnaia Milan ed altri depositi. Un microcosmo pulsante, dove ogni edificio era un cuore che batteva al ritmo del lavoro e della quotidianità. Questa lunga lista non è soltanto una sequenza di numeri civici e di attività: è un affresco vivido, una narrazione senza parole che ci restituisce il volto autentico di una comunità. È una vecchia fotografia senza cornice, un racconto inciso sulla carta che ci invita ad ascoltare le voci di chi ci ha preceduto. Ma l'archivio comunale non è solo custode di atti amministrativi e di procedimenti burocratici. Tra le sue pieghe, tra un fascicolo e l'altro, tra un timbro e una nota a margine, si cela la vita vera: la vita dei nostri nonni, dei nostri bisnonni, dei bambini che correvano per le strade e delle madri che li richiamavano a casa al tramonto. Camminando idealmente tra quelle carte, possiamo ripercorrere insieme le strade e le piazze, un tempo brulicanti di voci, gesti e sogni. Possiamo riconoscere nei documenti non solo la Storia con la "S" maiuscola, ma anche quella più minuta, quotidiana, umana. È in questo risiede il valore più profondo del lavoro archivistico: nel restituirci la possibilità di non dimenticare, di sentire ancora battere il cuore del passato.



Dottor Angelo Rigo e Domenico Basso (consigliere con delega all'Archivio)





CINQUANTATREESIMA FESTA DELLA FRAGOLA, DUE INTERI WEEKEND!

▪ Quest'anno ancor più ricca con le proposte dello stand gastronomico

CAMPOSAMPIERO

La **cinquantatreesima edizione della Festa della fragola dell'ortofrutta e dei Fiori di Camposampiero** animerà il centro storico della cittadina antoniana dall'8 al 18 maggio, per la prima volta per **due interi weekend**: "sarà un'edizione caratterizzata da parecchie novità - **annuncia il presidente della Pro Loco di Camposampiero Roberto Bustreo** - che non mancheranno di coinvolgere il pubblico affezionato a questa storica e amata manifestazione". Appena si concluderà la **quarantasettesima edizione della Fiera della zootecnia**, che si è svolge a Rustega dal 25 aprile al 4 maggio, partono dunque gli eventi della Fragola. Le due manifestazioni da sempre si svolgono in continuità per valorizzare il settore primario (agricoltura e zootecnia). e con la sinergia tra Amministrazione comunale, Pro Loco di Camposampiero ed Asper di Rustega. "Festa della fragola e Fiera della zootecnia coinvolgono migliaia di visitatori - **sottolinea la sindaco Katia Maccarrone** - Voglio ringraziare Pro Loco di Camposampiero e Asper di Rustega, tutti i volontari, comitati, associazioni di categoria Cia, Coldiretti e Impresa 2000, Ascom e Confesercenti, scuole, uffici comunali, forze dell'ordine e quanti contribuiscono. L'Amministrazione comunale sostiene gli eventi con un importante contributo economico ed organizzativo". "La nostra città ha in queste iniziative un motivo di orgoglio - **commenta l'assessore alle Attività produttive Moira Simeonato** – si mette in luce lo spirito di comunità, le tipicità del tessuto commerciale e della tradizione locale, dai negozi storici alle imprese del comparto primario in continuità dal passato ad oggi". La Festa della fragola metterà in mostra il settore ortofrutticolo e florovivaistico, accenderà i fine settimana con musica dal vivo, allestirà piazza Castello con una nuovissima esposizione vivaistica e floreale, porterà in piazza l'elezione di Miss Fragola nell'ambito delle selezioni di Miss Italia. Non mancherà il lato gastronomico perché torna in piazza lo **stand** con ottime specialità, oltre alla **vendita di fragole** in piazza per tutto il periodo. In programma la **prima settimana giovedì 8 maggio** ore 20:30, auditorium Ferrari, il **concerto di apertura** della sezione musicale dell'Istituto Parini. **Venerdì 9 maggio** ore 21:00, in piazza Castello, Miss Fragola in collaborazione con Miss Italia. **Sabato 9 maggio**, sempre in piazza Castello, lezione sulle api per le scuole, mostra di pittura in Torre dell'orologio, Festa degli aquiloni nei giardini di via Vivaldi e serata in piazza con dj Matrix e dj-set. **Domenica 10 maggio** mostra-mercato dei prodotti ortofrutticoli e dei fiori, hobbisti e associazioni e giardini in piazza Castello e piazza Vittoria. L'apertura con le autorità e la banda musicale, si snoderà da villa Campello a piazza Castello. Alla sera concerto live, tributo a Vasco. La Festa proseguirà nella **seconda settimana, lunedì 12 maggio**, in sala consiliare alle ore 20:30, con Roadshow imprese femminili, organizzato dalla Cciaa. **Giovedì 15 maggio** in piazza Castello, concerto live "Mazzilli". **Venerdì 16 maggio** concerto live "N.a.m.e. e a seguire dj-set. **Domenica 18 maggio** la Fragola prosegue con esposizione e mercato di fiori e piante, le moto sportive e turistiche Ducati, l'arrivo del **Ciclotour da Piazzola sul Brenta**. Nel pomeriggio alle **16:00** esibizione ed animazione degli alunni del Newton-Pertini, a seguire dj-set e concerto live "Tributo italiano".





Martina Pesce

ALLUVIONATI: UN SEGNO DI SOLIDARIETÀ DAL COMUNE

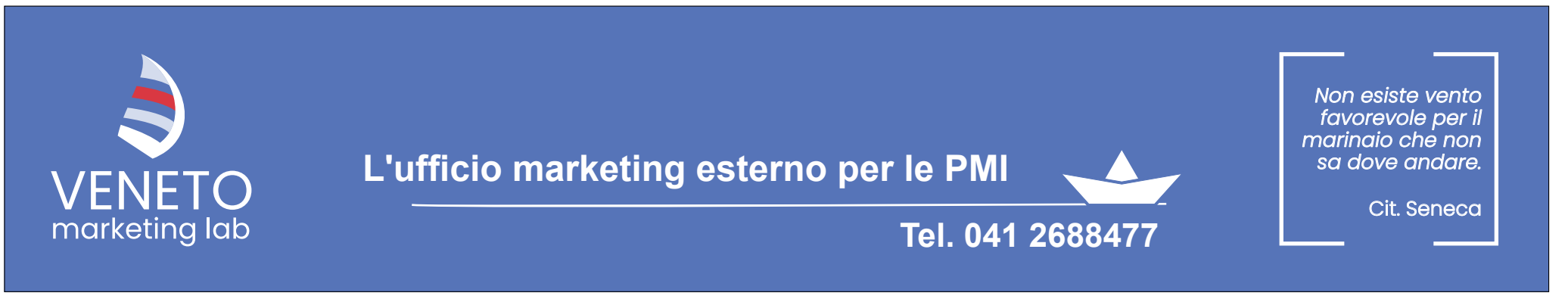
▪ Dedichiamo un importo di 36.350 Euro da suddividere in fasce di contribuzione

CAMPOSAMPIERO

Il Comune di Camposampiero ha deciso di farsi vicino ai cittadini colpiti dall'alluvione di maggio 2024 con un segno di solidarietà. Dedichiamo un importo di 36.350 Euro da suddividere in fasce di contribuzione da 1.000 a 700, 400 o 250 Euro, in base alla consistenza dei danni subiti e dichiarati. Di questo e delle modalità operative informeremo i singoli cittadini destinatari. Si tratta di un gesto di vicinanza che rivolgiamo alle famiglie. Non copre il danno naturalmente e non interferisce con i risarcimenti, che non sono di competenza del Comune, ma di enti superiori. Lo stanziamento di 30.000 Euro di fondi comunali è stato approvato in Consiglio comunale, a ciò si aggiungono 6.350 Euro del conto corrente solidale, attivato dal Comune qualche mese fa. A tal proposito ringraziamo le nostre associazioni Asper di Rustega, Pro Loco di Camposampiero, Cvr – Comitato verde Rustega e Caritas interparrocchiale che hanno effettuato raccolte fondi poi versate nel conto corrente solidale, come pure i singoli cittadini che hanno contribuito. Il 18 marzo scorso abbiamo scritto una lettera firmata dalle tre prime cittadine dei Comuni di Camposampiero, Massanzago e Loreggia, al commissario straordinario per l'alluvione, dottor Luca Marchesi. Ci siamo fatte portavoce dei nostri concittadini in attesa almeno delle prime misure economiche di sostegno. La risposta del commissario precisa che i dati raccolti sono stati trasmessi al Dipartimento di Protezione civile nazionale per valutare le effettive disponibilità di risorse economiche ulteriori rispetto a quelle stanziate in prima battuta con Dcm del 3 luglio 2024. Sembra di capire che purtroppo ci sarà da aspettare ancora. Intanto il commissario ha dato copertura agli interventi di somma urgenza eseguiti dal Genio civile e dal Consorzio di bonifica "Acque risorgive". Sappiamo che ne servono di ulteriori per aumentare la sicurezza. Sono stati richiesti dagli enti ma sono in attesa di copertura economica. L'impegno dell'Amministrazione continua ad essere quello di sollecitare gli interventi. Intanto abbiamo voluto dedicare un'attenzione concreta ai nostri cittadini.



La sindaco - Katia Maccarrone



PATRON
IMPIANTI

RINNOVA IL TUO BAGNO

Detrazioni fiscali del 50%

CAMBIA CLIMA

Detrazioni fiscali del 50%



Sopralluogo gratuito

Manodopera qualificata

2025 Bonus Casa

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO

Campodarsego (PD) - Via F. Severi, 1 ▪ Tel +39 049 5564133 331 4057249

E-mail: info@patronimpianti.it ▪ www.patronimpianti.it

POTENZIATA LA MANUTENZIONE DEL VERDE!

▪ Gli sfalci passano da cinque a sette e poi altre novità sui marciapiedi

CAMPOSAMPIERO

Sono iniziati nel territorio comunale, a Camposampiero, gli sfalci su parchi pubblici, piste ciclabili, banchine e cigli stradali. La gara del verde è stata aggiudicata alla ditta "Green project" di Campagna Lupia per un importo di poco più di 85.000 Euro. Tale ditta ha già effettuato interventi di potatura negli anni passati ed è strutturata con mezzi e personale formato, il che è una garanzia. È stato redatto un programma tra Ufficio tecnico manutenzioni e ditta convenzionata, diviso per zone e tipologie di interventi con scadenze e priorità. Ci sono delle novità: gli sfalci del verde passano da cinque (nel 2024) a sette nell'attuale programma 2025. Anche nelle zone artigianali, industriali si è incrementata la frequenza da tre a quattro. Le potature delle siepi sono state incrementate così come gli sfalci su cigli stradali. La vera novità sono però cinque interventi con attrezzature meccaniche sui marciapiedi per eliminare quei cespugli che nascono spontaneamente tra cordonata e sede stradale. Anche i dipendenti comunali daranno il loro contributo mantenendo in ordine le aiuole in centro storico e laddove si rendono necessari interventi straordinari di sfalci e pulizia sul territorio comunale. La "Green project" inoltre darà un servizio di sfalci anche a Rustega in supporto ai volontari del verde su spazi concordati per sfalci e manutenzioni in genere. Colgo l'occasione, infine, per ringraziare i pensionati della frazione per il loro costate impegno nel mantenere il decoro urbano con passione e nel continuare a farlo.





Carlo Gonzo
Assessore alle Politiche ambientali

TREDICI POLTRONE CONFORT PER LA PEDIATRIA

▪ Il gentile dono è arrivato dall'associazione "Mivao"

CAMPOSAMPIERO

Sono state consegnate ufficialmente presso il reparto di Pediatria dell'ospedale di Camposampiero, tredici poltrone per l'allattamento e la marsupio-terapia destinate alle mamme e ai papà, ed ai loro piccoli ricoverati in Patologia neo-natale. Il gentile dono è dell'associazione "Mivao - Percorsi da vivere" di Camposampiero. Presenti alla cerimonia il direttore della Pediatria dottor Luca Vecchiato, il presidente di "Mivao" Massimo Bettin accompagnato da alcuni membri del direttivo dell'associazione, la sindaco di Camposampiero Katia Maccarrone, la presidente del Tavolo degli assessori allo Sport del Camposampierese Caterina Bellotto, ed altri rappresentanti delle istituzioni locali. L'associazione "Mivao", a partire da maggio 2024 e per tutta l'estate, ha promosso una serie di camminate e corse nel territorio intorno all'ospedale di Camposampiero, che hanno registrato una grande partecipazione e hanno permesso di raccogliere ben 15.000 Euro per la Pediatria. Questa importante somma ha consentito l'acquisto di poltrone specifiche per l'allattamento, pensate per permettere alle donne di mantenere una corretta posizione quando nutrono il loro piccolo, e che saranno usate anche per i neonati a termine. "Non posso che ringraziare di cuore - commenta il dottor Vecchiato - l'associazione Mivao che, promuovendo in nome della solidarietà percorsi tra la natura e le bellezze storico-culturali del territorio camposampierese, ha scelto di offrire un'importante opportunità di salute ai nostri neonati, soprattutto prematuri. Attraverso la marsupio-terapia che viene effettuata nelle poltrone per l'allattamento, i piccoli vengono infatti posati sul petto materno e la loro pelle rimane a contatto con quella della mamma per un tempo prestabilito, permettendo loro di sentirne il calore e la tenerezza, elementi che influenzano positivamente il loro sviluppo neurologico e psicologico: un ulteriore valore aggiunto per il benessere dei nostri neonati".





Lucio Zuccarato



Dove lo butto?



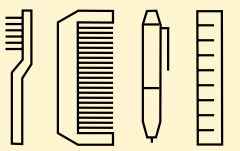
Imballaggi in plastica e metalli

La raccolta riguarda tutti gli **Imballaggi in plastica e in metallo** come vasetti, contenitori per alimenti, flaconi e dispenser per l'igiene e pulizia della persona e della casa, cellophane, bottiglie, sacchetti, blister, bicchieri e piatti monouso, polistirolo, lattine vaschette e fogli in alluminio, tappi, bombolette spray. Si possono conferire anche **piccoli oggetti in metallo** come ad esempio posate, chiavi e lucchetti.

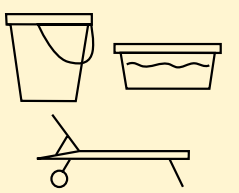
COME CONFERIRLI



Sacchetto trasparente Utilizza un sacchetto di plastica trasparente o semitrasparente.



Oggetti in plastica La raccolta riguarda solo gli imballaggi. Gli oggetti come spazzolini, penne e altri prodotti di cancelleria, spazzole, utensili da cucina vanno nel **Secco residuo**.



Plastica dura Gli oggetti in **plastica dura** come secchi, bacinelle, stendibiancheria, giochi o arredi da giardino vanno conferiti al **Centro di Raccolta**.



Contenitori di sostanze pericolose Barattoli, flaconi e bombolette con **residui di sostanze pericolose** devono essere conferiti al **Centro di Raccolta** o negli appositi contenitori per i rifiuti pericolosi.

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI

SERVIZIO RIFIUTI
800 247 842

dal lunedì al venerdì 8-20
nei giorni lavorativi

www.etraspa.it

etra

LA TRASPARENZA PAGA. QUANDO C'È...

▪ Illustrate le variazioni di bilancio, la due e la tre, ma manca la numero uno

LOREGGIA

Dopo tre mesi è stato finalmente convocato un Consiglio comunale. Giovedì sera di inizio aprile, ore 18, quando la gente normale sta ancora al lavoro. I punti all'Odg sono stati interessanti. In primis il passaggio di consegne, ufficializzato dopo ben tre mesi, dall'assessore Santucci, ora consigliere di un gruppo indipendente staccato dalla Maggioranza, all'assessore Zen. Una comunicazione priva di annessi: non ci è dato di sapere il progetto del neo-assessore, né le sue azioni future. Semplicemente dobbiamo recepire e stare zitti perché gli interventi non sono previsti (siamo in democrazia?). Sappiamo solo che la carega lasciata vuota è stata prontamente occupata. La comunicazione del tutto avviene in fretta, come se si avesse premura di andare a casa. Poi vengono illustrate le variazioni di bilancio. La due e la tre. Ma manca la numero uno e, visto che i numeri non sono una opinione, la Minoranza chiede informazioni. L'assessore al Bilancio dice che è un semplice passaggio ragionieristico. Insistiamo: una variazione di bilancio è uno spostamento di denaro pubblico da un oggetto di spesa ad un altro. E se sposto i soldi è perché ho un progetto da realizzare. Incalziamo: si può sapere quale è questo progetto? Il vicesindaco è confuso e dice che non si può ricordare tutto. Peccato che l'amnesia sia un problema comune e nessuno sembra sapere cosa ha fatto con questi benedetti soldi. Insistiamo ancora. Nessuno interviene per dare una risposta. Per fortuna la delibera ce la siamo procurata e ricordiamo alla Maggioranza che hanno deciso di spendere 50.000 Euro di avanzo di amministrazione per finanziare il progetto di illuminazione dello stadio "Cavallin" (progetto totale 106.000 Euro). Ora, queste amnesie ci preoccupano un po': più pesce e meno bollito così da tenere attiva la memoria. E che non si dica, poi, che la Minoranza non vuole dare i contributi alle associazioni sportive: la Minoranza vuole la trasparenza e il rispetto della normativa. Questi sconosciuti.

Laura Bastarolo – Progetto Loreggia

FESTA DEI NUOVI NATI, APPUNTAMENTO DIVENUTO TRADIZIONE

▪ Festeggiati 62 nuovi piccoli cittadini, un trend in crescita

LOREGGIA

Festa di accoglienza dei nuovi nati a Loreggia domenica 6 aprile alle ore 16 in auditorium a Loreggia. Ospiti d'onore 28 bimbe e 34 bimbi nati nel 2024, tra loro anche due coppie di gemelli (due maschi e due femmine), con le loro famiglie. "Ci teniamo a dare il benvenuto e ad accogliere personalmente i nuovi piccoli nati nella nostra comunità, ed è un appuntamento divenuto ormai una tradizione per il nostro Comune – spiega la sindaco Manuela Marangon - anche quest'anno contiamo un numero importante di piccoli nuovi cittadini, e in crescita: quarantotto i nuovi nati nel 2022, sessanta nel 2023 e sessantadue nel 2024. Segno che il nostro è un paese dove è piacevole mettere su famiglia. Abbiamo meno di 8.000 abitanti e abbiamo mantenuto una dimensione umana, con un'alta qualità della vita: non ci sono quartieri dormitorio, abbiamo molto verde e spazi di comunità, ma anche servizi pensati per chi ha figli, come nidi e scuole materne con orari elastici secondo le esigenze di chi lavora, ma anche un istituto comprensivo con due Scuole primarie, a Loreggia ed a Loreggiola, e la Scuola secondaria. Inoltre, la viabilità non è congestionata e siamo vicini a Padova e Castelfranco veneto, che sono ben collegati con i mezzi pubblici; abbiamo i grandi centri di vendita, ma anche storici negozi di vicinato, piccole realtà che ti fanno sentire a casa. Insomma, i figli dei residenti si sposano e non se ne vanno, restano qui e mettono a loro volta su famiglia. Non a caso Loreggia è il Comune in provincia con la più bassa età media". "Su questa qualità di vita abbiamo continuato a lavorare dal 2022, data in cui siamo stati eletti, investendo molto nelle manutenzioni delle scuole, nella gestione del territorio con la pulizia dei fossati, le potature e i marciapiedi – conclude Manuela Marangon - E su iniziative come il trasporto per i ragazzi dalle frazioni alle scuole nel capoluogo, e i corsi di cultura e lingua italiana per mamme straniere, per favorire una corretta integrazione". Nel corso della cerimonia ai bimbi sono stati dati in dono una magliettina con la scritta "Il Comune di Loreggia ti dà il benvenuto" ed un piccolo ciondolo rappresentante l'albero della vita che si trova anche nell'atrio del municipio. "All'albero ogni anno vengono appesi dei cartigli che riportano i nomi dei bambini e delle bambine nuove nate e dei loro genitori - spiega l'assessore Chiara Andretta, promotrice dell'iniziativa - Questo per rappresentare le loro origini, le loro radici. Un piccolo segno di riconoscenza per la nascita di nuove famiglie e per chi ha deciso di diventare genitore a Loreggia".



Marta Busato

OTTICA MICAGLIO

NEGOZIO STORICO DEL VENETO • SEDE UNICA CAMPOSAMPIERO

... dal 1965 produttori di lenti e montature

- Accurati esami della vista eseguiti da personale laureato
- Certificati di rifrazione lenti per patente e caccia GRATUITI
- Amplifon Point controllo dell'udito e prove GRATUITI
- Ortocheratologia notturna e contattologia avanzata
- Centro Ottico specializzato lenti MIYOSMART per il controllo della progressione miopica



CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789
otticamicagliosnc@gmail.com - www.otticamicagliocamposampiero.it

IPER LANDO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VEGGIANO (PD)
049.90.00.314
8.30 - 19.00

CAMIN (PD)
049.761.936
8.30 - 19.00

PREGANZIOL (TV)
0422.633.540
8.00 - 20.00

CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
041.5100.186
8.00 - 20.00

NOALE (VE) - VIA PACINOTTI
041.8892.611
8.00 - 20.00

CAMPOSAMPIERO (PD)
049.930.48.37
8.00 - 20.00

CONSELVE (PD)
049.950.1232
8.00 - 20.00

SUSEGANA (TV)
0438.455.388
7.30 - 19.00

GAMBARARE DI MIRA (VE)
041.5676.475
8.30 - 19.00

CITTADELLA (PD)
049.73.90.111
8.30 - 20.00

PERAGA DI VIGONZA (PD)
049.744.8911
7.30 - 20.00

MONIGO (TV)
0422.22.029
8.30 - 19.00

MIRANO (VE)
041.57.28.060
8.30 - 19.00

ROSOLINA (RO)
0426.340.360
8.00 - 20.00

MESTRE - Via Caravaggio

Tangenziale Mestre - Uscita Castellana - Direzione Zelarino

SEMPRE APERTO 7.30 - 21.00

IPER LANDO

Tutto il Meglio del Meglio con
PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

iperlando - www.iperlando.it

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE ZONE A RISCHIO ALLUVIONE

MASSANZAGO

▪ Recuperati consistenti fondi da Pnrr e Regione del Veneto

Era il 17 maggio del 2024 quando, nel pieno della notte, si ruppe l'argine del Muson dei Sassi a Camposampiero, a ovest di Rustega. La falla che si creò allagò tutte le campagne adiacenti al corso del fiume fino ad arrivare nel nostro comune: la scia d'acqua interessò via Bastia, Ca' Moro, Rinaldi, Bigolo, Arzaroni, Marconi, Roma, Mulino Baglioni, Muson vecchio, Fracalanza, Padovane nel comune di Massanzago e verso Zeminiana, le stesse che furono interessate nell'analoga alluvione del 1998. L'opinione pubblica fu critica per la mancata attuazione di piani d'intervento specifico idrologico ad evitare tali fenomeni, gli amministratori stessi reclamano la mancanza di realizzazione di aree di laminazione previste a nord della zona oltre Castelfranco, utili ad evitare tali fenomeni. Il Comune di Massanzago, nel frattempo, si è messo in moto ed è riuscito a trovare i finanziamenti per realizzare opere importanti per la salvaguardia delle zone a rischio del nostro territorio. In particolare, parliamo della messa in sicurezza con contestuale manutenzione straordinaria e allargamento di via Cavinazzo est nel tratto tra via Tiepolo fino all'incrocio con via Cornara e del collegamento idraulico con la canaletta Corò. Questo intervento permetterà il doppio senso di marcia e l'apertura di un nuovo snodo di sfogo per la zona delle scuole e degli impianti sportivi; allo stesso tempo, risolve problemi idrologici per lo sfogo dell'acqua, risultando una delle zone più a rischio allagamento del comune. L'intervento sarà interamente coperto con un contributo arrivato con i fondi del Pnrr per un ammontare di 600.000 Euro, e si tratta di un'opera già in avanzato stato di esecuzione. È in corso, inoltre, un altro grosso intervento: l'adeguamento della rete idrografica minore a protezione del centro abitato di Sandono e rete scolante, tra via Cornara e via Dese, con una realizzazione di bacini di laminazione, i quali in caso di alluvione vanno a contenere le acque di scolo situate nelle zone est-ovest più volte interessate da questi fenomeni. Questo intervento è stato finanziato per la metà da un contributo della Regione Veneto con 110.000 Euro e per i restanti 110.000 Euro dal Comune. Altra zona importante in cui si andrà ad intervenire sarà la messa in sicurezza idraulica con contestuale realizzazione di un collegamento ciclopedonale lungo il tratto di via Cornara tra Massanzago e la frazione di Zeminiana, a ridosso della zona industriale. Nello specifico, si andrà a realizzare una laminazione che costeggerà la strada con una profondità di circa un metro e che servirà da sfogo in caso di alluvioni, vista la zona idrologicamente fragile e soggetta



a tali eventi, soprattutto vicino agli argini del Muson. Il costo dell'opera è molto importante e sarà di 1.195.000 Euro, fondi interamente sostenuti con il contributo del Pnrr. La risposta del Comune di Massanzago e dei suoi amministratori alle alluvioni è molto incisiva per il nostro territorio e andrà a risolvere grosse criticità idrologiche, ci complimentiamo quindi per i lavori svolti e auguriamo un buon lavoro per il proseguo.

Claudio Bustreo

DUE ANNI DI IMPEGNO PER IL TERRITORIO...

VILLANOVA DI CSP

▪ Il 15 maggio una serata di confronto con la cittadinanza

"La trasparenza e la partecipazione sono sempre stati due elementi cardine della nostra Amministrazione - ha esordito il sindaco di Villanova di Camposampiero, Sarah Gaiani - e proprio per questo motivo che abbiamo previsto un'altra serata pubblica, finalizzata ad un nuovo confronto con i cittadini per fare un po' il punto dopo due anni di governo, prevedendo un focus speciale sui lavori pubblici". L'appuntamento avrà luogo giovedì **15 maggio 2025**, presso il centro Giovanni Paolo II, alle ore 20:45. Gli interventi saranno incentrati prevalentemente sulle opere pubbliche che sono appena partite e sui cantieri che verranno presto aperti. "Dopo un'attenta attività di programmazione e pianificazione su tutto il territorio comunale, con lo scopo di intervenire non solo sul capoluogo, ma in tutte le frazioni, stiamo lavorando per dare avvio ad una serie davvero significativa di investimenti ingenti - precisa la sindaco Gaiani - che andranno a migliore la sicurezza, la qualità dei servizi e la qualità di vita della nostra comunità". A tal proposito, proprio qualche settimana fa è stato dato avvio al cantiere per la messa in sicurezza idraulica ed idrogeologica del tratto di via Piovega nord, grazie al quale verrà realizzata una pista ciclo-pedonale che collegherà via Mussolini allo Stadio "Fautelli", in via Puotti. È ormai concluso e depositato lo studio di fattibilità tecnico-economica per via Caltana est. "Per questi due cantieri abbiamo ricevuto un contributo statale di 1.540.000 Euro - rendiconta il vicesindaco Cristian Bottaro, assessore al Bilancio ed ai Lavori pubblici - ai quali abbiamo aggiunto altri 300.000 Euro". Un altro progetto significativo



riguarda la realizzazione della mensa scolastica presso la scuola primaria di Villanova, finanziata con fondi Pnrr per un importo di 564.000 Euro: un intervento che fornirà ai bambini degli ambienti migliori e consentirà di diversificare l'offerta scolastica. Nel perseguimento della sicurezza, inoltre, l'Amministrazione si sta adoperando per l'acquisto di un'area da destinare a parcheggio ad est dello Stadio "Fautelli". Ci sono anche altri interventi in sospeso? "Certamente - fa sapere la prima cittadina - come per esempio la realizzazione della pista ciclopedonale in via Caltana ovest: un progetto che permetterà per la mobilità debole uno straordinario collegamento tra i Comuni di Villanova, Vigonza e Campodarsego. Attendiamo con fiducia l'esito del bando regionale. Questi sono solo alcuni dei progetti che stiamo portando avanti con grande impegno - ha concluso Gaiani - i risultati ottenuti in questi due anni ci riempiono di soddisfazione, ma siamo consapevoli che c'è ancora tanto da fare. Per questo motivo, vogliamo continuare a lavorare con dedizione e trasparenza per il bene di tutta la nostra comunità. Invitiamo la cittadinanza a partecipare, prendendoci l'impegno di rendicontare e di ascoltare".

Lucio Zuccarato



MA QUANTE BELLE ESPERIENZE CON QUESTO NUOVO PROGETTO!

▪ L'evento musicale coinvolgerà allievi, insegnanti e collaboratori di "Ami"

VILLANOVA DI CSP.

Parte da giugno il progetto "Sport e Musica nella cultura" organizzato dalla Pro loco di Villanova di Camposampiero Aps col patrocinio e il contributo del Comune di Villanova e che vede la collaborazione di tante associazioni. Tra giugno ed ottobre si ci saranno diversi appuntamenti. Il 14 giugno sarà la volta di "Musica è cultura", un progetto ideato da Damiano Bordin dell'Associazione Musica Insieme (Ami). L'Associazione di promozione culturale e sociale "Ami" propone una giornata all'insegna della musica e delle arti performative nell'intera giornata di sabato 14 giugno 2025, nel periodo che antecede la festa annuale della musica ed in concomitanza con il termine dell'anno accademico. L'evento musicale coinvolgerà gli allievi, gli insegnanti ed i collaboratori che hanno fatto parte dell'Associazione musica insieme negli anni, i quali parteciperanno alla giornata condividendo le proprie testimonianze attraverso interventi, laboratori musicali ed esibizioni dal vivo. Grazie al fondamentale sostegno della Pro Loco e dell'Amministrazione comunale, sotto il logo **"Musica è cultura"** partirà il primo anno di un evento che potrebbe entrare nel programma culturale del nostro comune di Villanova di Camposampiero. Il luogo previsto per lo svolgimento delle numerose attività descritte di seguito sarà il comprensorio di piazza Mariutto. Si estenderà perciò dalla villa (first stage,) fino all'area dottori (second stage, stand laboratori, stand merchandising) Villanova di Camposampiero. Inoltre, verrà utilizzata la sala consiliare della villa per un'esibizione esclusiva. Dalle 16:30 alle 18.30, con l'obiettivo di promuovere le attività musicali saranno allestiti diversi stand che permetteranno lo svolgimento di attività di laboratorio collettivo (propedeutica musicale, body-percussion ed altro), l'approccio allo strumento (brevi lezioni di dieci minuti gratuite, per ogni strumento), musicoterapia, karaoke, dimostrazioni ed esecuzioni di brani da parte dei docenti presso la sala della villa ed altro. Dalle 18:30 alle 20:00, un aperitivo musicale, durante il quale si esibiranno singolarmente ed in piccoli ensemble gli allievi più meritevoli dell'associazione, in alcuni brani accompagnati dai docenti, in un palchetto separato. Vi saranno anche interventi di alcuni ospiti noti. Dalle 20:30 alle 23:00, Contest giovani talenti: si esibiranno i giovani talenti dell'associazione, alternandosi su alcune "prove musicali" preparate appositamente durante l'anno accademico. Sarà un modo per valorizzare gli allievi ed i soci che dovranno essere in grado di trasmettere le proprie emozioni al pubblico e alla giuria, composta da professionisti del settore ed assessori. Un premio sarà consegnato ad ognuno di loro, mentre solo i primi tre che si aggiudicheranno il podio riceveranno una targa particolare. Per tutta la giornata sarà possibile visitare la villa Ruzzini, l'Antica pieve di San Prosdocimo oltre Brenta e l'oratorio di San Domenico degustando tra un momento e l'altro i prodotti del territorio. Sicuramente un'esperienza emozionale importante, aperta a tutti. Per info e prenotazioni chiamare 347-5333653 oppure scrivere a promuoviamovillanova.proloco@gmail.com; potrete inoltre seguire la pagina Facebook ed il sito www.prolocovillanova.it.

La Presidente - Luigina Zin

ABBANDONO RIFIUTI, ARRIVANO I RISULTATI DELLE NUOVE TELECAMERE

▪ Sanzionati 5 furbetti sorpresi a sversare rifiuti nel parcheggio di via Capitello



BORGORICCO

L'iniziativa del contrasto all'abbandono dei rifiuti mediante monitoraggi itineranti, effettuati con l'ausilio di telecamere mobili, mimetizzabili e controllabili da remoto era prevista già nel programma elettorale con il quale la maggioranza "Pedron sindaco" si è presentata alle elezioni dello scorso giugno. Si tratta infatti di un fenomeno certamente fastidioso e di diffuso malcostume che ha visto incivili, anche da fuori comune, sversare rifiuti. Grazie al grande lavoro fatto da appostamenti e alle immagini della video-sorveglianza sono stati scovati ben cinque soggetti mentre scaricavano di tutto: da lavatrici a mobili, da sacchi voluminosi a rifiuti di ogni genere. A ciascun trasgressore è stata comminata una sanzione da 300 Euro. "Questo servizio effettuato con le foto-trappole - sottolinea l'assessore alla Sicurezza, Marco Bragagnolo - consente di perseguire chi compie un reato contro l'ambiente e causa degrado nei centri urbani comunali. Queste telecamere di ultima generazione non sono l'unico strumento utilizzato, ma certamente è molto efficace. Importantissime restano anche le segnalazioni che arrivano dai cittadini soprattutto con foto e video. Una relazione fra l'Amministrazione comunale ed i cittadini che ci aiuta a compiere indagini efficaci ed a tenere pulito per quanto possibile l'intero territorio. Facciamo anche appello al senso civico di ogni cittadino - prosegue Marco Bragagnolo - poiché avere e mantenere il territorio pulito, dipende sì dall'efficienza del servizio, ma anche dal rispetto condiviso delle regole e dall'educazione dei singoli cittadini". "Ringraziando gli agenti del comando di Polizia locale e anche il personale di Etra dedicato a questo specifico progetto, sicuramente continueremo su questa strada e, visti gli esiti positivi ottenuti da questa prima telecamera sperimentale, valuteremo di acquisirne almeno un'altra, così da riuscire a coprire tutto il territorio comunale a rotazione", conclude il sindaco Pedron.

Paolo Lamon



INAUGURATA UNA NUOVA ATTIVITÀ COMMERCIALE IN VIA DESMAN

▪ "Fahrrad", per appassionati delle due ruote e dello sport outdoor

BORGORICCO

Sabato 5 aprile è stato inaugurato con entusiasmo "Fahrrad", il nuovo punto di riferimento per gli appassionati delle due ruote e dello sport outdoor. "Fahrrad" non è un semplice negozio, ma uno spazio dedicato all'eccellenza: offre servizi di vendita, assistenza e riparazione di bici e monopattini elettrici, oltre a una selezione di articoli per l'home-fitness. Un ambiente dove innovazione, design e passione si incontrano per offrire il meglio ai cittadini e a chiunque ami muoversi in libertà e sostenibilità. All'inaugurazione dell'attività, sita in via desman 194/A, hanno partecipato il sindaco Pedron, il vicesindaco Riccardo Michelazzo e l'assessore Marco Bragagnolo. "Un caloroso benvenuto a Giulio Barco e al suo team: siamo orgogliosi di accogliere realtà come questa nel nostro territorio", hanno dichiarato i rappresentanti dell'Amministrazione comunale. L'attività è aperta dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e dalle ore 15:30 alle ore 19:00. All'inaugurazione, per augurare un grosso in bocca al lupo ai nuovi commercianti, hanno partecipato inoltre cittadini e appassionati.

Paolo Lamon



UN'OPERAZIONE RIVOLTA ALLE SCUOLE PRIMARIE DEL TERRITORIO...

▪ L'iniziativa "Più ricicli, più sostieni la tua scuola" è in collaborazione con "Le Centurie"

S. GIORGIO D. PERTICHE

Il centro commerciale "Le Centurie" di San Giorgio delle Pertiche, ospita presso il parcheggio un eco-compattatore di ultima generazione ottenuto dal Comune di San Giorgio delle Pertiche con un finanziamento del Mase - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica pari a 25.315 Euro, all'interno di un Programma sperimentale mangiaplastica che persegue l'obiettivo di una raccolta dedicata e selettiva di plastica monouso con elevati standard qualitativi, con incremento dei quantitativi avviati a riciclo e accorciamento dei passaggi tra raccolta e riciclo, ma soprattutto con il coinvolgimento attivo dei cittadini. Al fine di contribuire a far conoscere e promuovere l'utilizzo dell'eco-compattatore presso le nuove generazioni il centro commerciale "Le Centurie", in collaborazione con il Comune di San Giorgio delle Pertiche, si è fatto promotore di una operazione denominata "Più ricicli, più sostieni la tua scuola", rivolta alle scuole primarie del territorio (Ic San Giorgio delle Pertiche - Santa Giustina in Colle, Ic Borgoricco, Ic Camposampiero, Ic Campodarsego e Villa del Conte). L'iniziativa, che ha ottenuto il patrocinio della Provincia di Padova e quello dei Comuni di San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle e Villa del Conte, si propone di stimolare negli alunni delle scuole coinvolte una sorta di gara virtuosa nella quale, durante il periodo di svolgimento dell'iniziativa, gli alunni che conferiranno nell'eco-compattatore il maggior numero di bottigliette di platica, potranno far vincere alla propria scuola uno dei tre premi in palio per l'acquisto di materiale didattico. A questa gara potranno partecipare oltre agli alunni delle scuole partecipanti all'iniziativa, genitori, parenti, amici e simpatizzanti, conferendo nell'eco-compattatore e recandosi successivamente presso lo stand interno al centro per assegnare gli eco-bonus ottenuti a fronte del conferimento a favore della propria scuola. Al fine di accrescere il valore formativo dell'operazione per gli alunni delle scuole coinvolte, è stata intrapresa una collaborazione con Sirmax Group, azienda di Cittadella specializzata nella produzione di granuli termoplastici destinati a diversi settori di applicazione come automotive, elettrodomestici, elettrico ed elettronico, arredamento, edilizia e molti altri, con tredici impianti nelle principali macro-regioni del mondo: in Italia, in Polonia, negli Stati uniti, in Brasile e in India, con 60 anni di esperienza nel mondo delle materie plastiche e con una speciale competenza nella trasformazione e nella nobilitazione di materiale plastico riciclato da post-consumo. La collaborazione con Sirmax Group si è concretizzata nella realizzazione di un allestimento didattico in cui sarà illustrato "Il viaggio della plastica" da quando viene gettata nella spazzatura, raccolta dai consorzi specializzati, trattata da aziende specializzate come Sirmax Group, trasformata in new life, innovazione e futuro. È stato stilato un calendario di classi quarte e quinte che hanno aderito al progetto alle quali far fare una visita guidata della mostra nel corso delle mattine infrasettimanali ricomprese nel periodo della manifestazione, prevedendo anche un servizio corriera dedicato. Sempre nelle mattine infrasettimanali gli alunni, oltre che nella visita guidata alla mostra Sirmax, saranno coinvolti in laboratori ludico-scientifici incentrati sul tema della plastica denominati "Un mare di plastica", gestiti dal Gruppo Pleiadi. Per i bambini delle classi minori e i visitatori del centro ci sarà comunque la possibilità di partecipare ai laboratori creativi sul riciclo proposti nei pomeriggi delle tre domeniche ricomprese nel periodo di svolgimento dell'iniziativa, sempre a cura del Gruppo Pleiadi.

Paolo Lamon



SICUREZZA IDRAULICA: I CITTADINI CHIEDONO INTERVENTI URGENTI

▪ Nel mirino la manutenzione ordinaria di fiumi e fossati, coi residenti pronti all'esposto

S. GIUSTINA IN COLLE

Ancora una volta, la questione della sicurezza idraulica torna prepotentemente alla ribalta, sollevata dalle preoccupazioni dei cittadini che vivono a ridosso di corsi d'acqua, che lamentano essere da tempo trascurati. Il caso del torrente Vandura è stato recentemente portato all'attenzione pubblica attraverso un post sui social-media che denuncia, con toni accesi, l'insufficienza e l'inadeguatezza di interventi di manutenzione ordinaria. "Non esistono bombe d'acqua che tengano, se da trent'anni non si scava il materiale di fondo che normalmente l'acqua trasporta ad ogni pioggia", si legge nel messaggio, che ha rapidamente raccolto il sostegno di numerosi residenti. Difficile non notare, infatti, in particolare in situazioni di basso livello dell'acqua, l'accumulo di sedimenti e di materiali di risulta che riduce drasticamente la capacità del corso d'acqua, così rendendolo vulnerabile anche a precipitazioni non eccezionali. La denuncia si fa ancora più specifica quando punta il dito contro la gestione del problema nel periodo intercorso tra un'esondazione (maggio 2024) e l'altra (settembre 2024): "Fra una esondazione e l'altra, non si è fatto nulla! Le tasse aumentano e diminuiscono i servizi!". Un grido di frustrazione che riflette un sentimento comune di abbandono e di inefficienza da parte degli enti preposti. Il rimpallo di responsabilità tra Comune e Consorzio di Bonifica, evidenziato nel post ed altresì emerso in maniera lampante anche nel corso del Consiglio comunale del 30 dicembre 2024 (con un diretto j'accuse del consigliere delegato competente, Valerio Bellù, diretto al Consorzio di bonifica "Acque risorgive") rischia di far esasperare ulteriormente gli animi e, a quanto emerge, la pazienza dei cittadini sembra essere giunta al limite, tanto che si parla di presentazione di formali esposti alle autorità competenti ove dovessero verificarsi nuove situazioni di danni materiali. La minaccia di azioni legali concrete sottolinea quindi la gravità della situazione e la determinazione dei residenti a ottenere risposte e, soprattutto, interventi risolutivi. La portata della protesta è ben rappresentata dall'annuncio di un'azione simbolica ed eloquente, per quanto provocatoria: "Stavolta se ci sarà una nuova esondazione il materiale di risulta che mi ritroverò in casa lo porterò in comune e in consorzio; è giusto che poi questi enti verifichino a chi restituirlo". La sicurezza idraulica è un tema cruciale che non può essere ignorato o relegato a interventi emergenziali successivi a eventi calamitosi ed è perciò imprescindibile che le istituzioni pubbliche, a partire dai Comuni, e i Consorzi di bonifica assumano pienamente la responsabilità di garantire una costante e capillare manutenzione di fiumi, fossati e canali, con una seria e continuativa programmazione degli interventi, supportata da risorse adeguate.



Barbara Gallo

CONNESSIONI CICLABILI LUNGO IL TERGOLA: SI INFIAMMA LA POLEMICA

▪ Tra denunce all'Autorità giudiziaria e abbattimento di alberi per far posto alla pista

S. GIUSTINA IN COLLE

Infiamma la polemica sul progetto per la realizzazione delle connessioni ciclabili lungo il fiume Tergola, tanto che la questione approda persino agli atti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Padova, alla quale è stata presentata una formale denuncia-querela. Da una parte, i proprietari di un terreno di 28 mila metri quadrati, con oltre 150 piante di pregio, interessato dal passaggio della pista, che contestano la decisione del Comune di non accogliere le molteplici proposte alternative di tracciato, che avrebbero evitato l'abbattimento di alcune piante ed accusano l'Amministrazione comunale di aver tentato di costringerli ad accettare un indennizzo inferiore a quello che gli spetterebbe. Dall'altra parte il Comune, che respinge le accuse e dichiara di aver agito "per il bene della Pubblica amministrazione", rappresentando di aver ha cercato, senza successo, un punto di incontro con i proprietari, essendo possibile, come unica alternativa, una piccola variazione al tracciato che avrebbe salvaguardato gli alberi, ma che presupponeva un accordo tombale per chiudere la vertenza. Difficile a dirsi quali saranno gli sviluppi futuri, completamento dell'opera a parte, i cui lavori procedono spediti per rispettare il termine normativamente previsto per il loro completamento, pena la perdita di un cospicuo contributo. La questione è ora nelle mani del Pubblico ministero, che avrà il compito di accertare la legittimità o meno degli atti compiuti dal Comune e valutare se sussistano o meno delle responsabilità di rilevanza penale. Di sicuro, ad uscire malconci da questi lunga diatriba sono la logica ed il buon senso. Infatti, al di là di ogni legittimità dell'agire amministrativo (che va presunta fino a prova contraria), la vicenda della pista ciclabile lungo il Tergola solleva importanti interrogativi sul rapporto tra sviluppo del territorio e tutela dell'ambiente. È infatti oggettivamente assurdo pensare di abbattere alberi, per di più sostanzialmente secolari, che rappresentano un patrimonio inestimabile per la comunità, per far passare un tratto di pista ciclabile, il cui percorso potrebbe del tutto agevolmente passare loro a fianco. Non può quindi non ritenersi che ben più ragionevole sarebbe stato, da parte del Comune, procedere con l'assenso ad una modifica del progetto che desse modo al percorso ciclabile di affiancare gli alberi, senza per forza sacrificarli, incoerentemente, per realizzare un'opera che invece vorrebbe promuovere il rispetto del verde. La tutela dell'ambiente è infatti un valore fondamentale, che mai come in questo caso sembra essere stato sacrificato sull'altare di interessi puramente politici. A tempo debito, sapremo se la terna peritale che sarà designata per la determinazione della giusta indennità di esproprio terrà conto di questi pregnanti rilievi.

Cristian Centenaro





le Centurie
CENTRO COMMERCIALE

tutti i giorni insieme a te!



DOMENICA 25 MAGGIO

nel pomeriggio

MAXI TORTA*

+ MUSICA E BALLO con il BIG PIANO

per festeggiare l'**ANNIVERSARIO DEL CENTRO!**

*fino ad esaurimento scorte

Direttamente da Gardaland Resort

DOMENICA 11 MAGGIO

PREZZEMOLO SELFIE TOUR

SABATO 31 MAGGIO

SELEZIONE **MISS & MISTER SALUTE** 2025



Miss & Mister SALUTE by TISANOREICA

40 NEGOZI E RISTORANTI

IPERALIMENTARE rossetto 365 giorni di grande risparmio · unieuro · EuroBRICO · PIAZZA ITALIA · Rizzatocalzature MEGASTORE

lecenturie.com

S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)

2 GIUGNO APERTO

ASD SPARTUM: OTTIMO INIZIO DELLA STAGIONE AGONISTICA!

▪ Ed a giugno le qualificate disputeranno le finali...

CAMPODARSEGO

L'Asd Ginnastica e Danza Spartum è totalmente immersa nel nuovo anno sportivo 2024-2025 e con grinta ed energia ha già affrontato una gran parte delle competizioni dei circuiti Aics e Fgi. Per quanto riguarda le gare individuali del settore agonistico Fgi sono stati tanti i podi in cui sono salite le nostre atlete. Per la **ginnastica artistica** hanno spiccato nei seguenti livelli: Ruffato Giulia e Ballarin Aurora terze classificate (individuale Silver la base); Zaghetto Mayla seconda classificata, Marin Giulia prima classificata, Battiston Sofia prima classificata, Corda Letizia seconda classificata, Bonato Angelica prima classificata (individuale Silver Lb/Lb3 base e avanzato); Galiazzo Giorgia terza classificata e Peron Alessandra prima classificata (individuale Silver Lc3 base e avanzato). Nella sezione **ginnastica ritmica** sono salite sul podio nelle seguenti categorie: Zanibellato Diletta prima assoluta, Vecchiato Irene prima assoluta, Carraro Rebecca seconda assoluta, Leone Maelle terza assoluta, Gallina Elga prima assoluta, Dal Zotto Lavinia prima assoluta, Zorzi Beatrice terza assoluta, Peron Sofia Vittoria terza assoluta, Zanon Aurora prima assoluta (individuale Silver La1 e La2); Battaglia Anna prima classificata, Bernardo Sara prima classificata, Zorzetto Alessandra seconda classificata, Miozzo Martina seconda classificata (individuale Silver Lb1 e Lb2); Bisello Elena terza classificata, Schiavonetti Elena seconda classificata, Dell'Aera Asia seconda classificata, Bernardi Angelica seconda classificata (individuale Silver Lc1). Nel weekend del 1 e 2 marzo 2025, presso il palazzetto dello sport di Piombino Dese (Pd), si è svolta la prima prova individuale del circuito "Rosa dei Venti Nord" di ginnastica artistica, durante la quale le ginnaste Spartum si sono distinte ed hanno più volte conquistato i gradini più alti del podio: Rosso Maddalena terza alla trave, Fattore Sara seconda alla trave, Cea Arianna prima al volteggio, Bortolami Alessia seconda al trampolino, Rosso Beatrice seconda al volteggio e terza al corpo libero, Palaro Sofia seconda al corpo libero, Talone Ambra prima alla trave, Santon Alyssa terza assoluta, Cernigliaro Siria prima assoluta, Tosato Emma terza al trampolino, Volpato Anna seconda al trampolino e terza al corpo libero, Zanetti Maddalena prima al corpo libero, Facco Natalia terza al trampolino e al volteggio, Favaretto Maddalena seconda al corpo libero ed al trampolino, Nalin Viola terza assoluta, Scapin Francesca quinta assoluta, Pamio Azzurra seconda al volteggio, Stefan Aurora seconda alla trave, Giorgino Sophia prima assoluta, Trifan Georgiana seconda assoluta, Simionato Aurora terza assoluta, Battiston Sofia terza assoluta, Bosello Giulia terza al corpo libero, Santanselmo Ilenia terza assoluta, Giacomini Greta quinta assoluta, Col Ema prima al corpo libero, Galdiolo Greta terza alla trave, Zanetti Beatrice seconda al volteggio, Stevanato Asia terza al trampolino, Nassuato Sara prima assoluta. Domenica 23 marzo 2025, presso il palazzetto dello sport di Carmignano (Vi), si sono svolte la prima prova individuale del circuito "Rosa dei Venti Sud" di ginnastica Ritmica e la prima prova del trofeo Serie Primavera di ginnastica ritmica, anche qui diverse nostre atlete si sono aggiudicate i gradini più alti del podio. Rosa dei Venti Sud; Gobbi Emma prima al cerchio e terza alle clavette, Tollin Adele seconda al cerchio e terza alla palla, Zaghetto Emma terza assoluta, Franzoso Sara terza al cerchio, Antonello Emma prima al cerchio, Volpato Vittoria terza assoluta, Favaro Ambra seconda alla fune, Costea Denisa seconda assoluta. Trofeo Serie Primavera: Vopato Vittoria, Favaro Ambra e Costea Denisa prime classificate, Zaghetto Emma e Franzoso Sara terze classificate, Leone Maelle e Fasolo Agata prime classificate, Garzaro Bianca e Dandolo Arianna prime classificate, Carraro Rebecca e Vecchiato Irene terze classificate, Facco Riccardo e Costacurta Celeste secondi classificati, Olia Emma e Zoccarato Beatrice prime classificate. Dal 30 maggio al 02 giugno le nostre atlete che hanno ottenuto la qualificazione disputeranno la gara finale del circuito Aics che si terrà a Caorle. Per le agoniste invece sono in programma le finali nazionali Fgi che saranno dal 20 al 29 giugno presso la Fiera di Rimini. Facciamo a tutte a un grande in bocca al lupo, certi che si distingueranno e daranno il meglio di loro. Nel nostro sito www.spartum.it e sulla nostra pagina Facebook potrete restare aggiornati su tutte le informazioni relative ad orari e sedi dei corsi.









La presidente – Giovanna Zandarin



MB COPERTURE GROUP

- Efficientamento energetico edifici
- Coperture civili ed industriali
- Impianti Fotovoltaici
- Bonifica amianto

CQOP SOA
Costruttori Qualificati Opere Pubbliche









S. GIUSTINA IN COLLE (PD) - Via Fontanebianche, 63 - *Tel.* +39 049 7437170-72
info@mbcoperturegroup.it - www.mbcoperturegroup.it - www.ecomb.it